



***PROVINCIA
DI
BENEVENTO***



***D.U.P.
Documento Unico
di
Programmazione
2019-2021***



P R E M E S S A

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ha valenza triennale in coerenza con quella del bilancio pluriennale.

Per gli esercizi 2016 e 2017, a causa del difficile contesto economico-finanziario in cui l'Ente Provincia è stato costretto ad operare, non è stato possibile fare una programmazione che andasse al di là della durata annuale e, pertanto, anche il DUP è stato predisposto ed approvato per le sole annualità 2016 e 2017.

Il DUP, introdotto dal D. Lgs n. 118/2011, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti contabili.

Deve essere presentato entro il 31 luglio di ogni anno, per cui per il bilancio 2019/2021 il termine di presentazione del DUP sarebbe stato il 31 luglio 2018. Rispettare tale termine, però, è stato impossibile perché a tale data non erano disponibili tutti i dati finanziari necessari e non era stato ancora approvato il bilancio di previsione 2018/2020.

Finora, a partire dal 2015, non è stato possibile rispettare i termini di approvazione dei DUP e dei bilanci.

Il DUP relativo all'Esercizio Finanziario 2016 è stato approvato in data 9 dicembre 2016 con deliberazione del C.P. n. 45 e successivamente approvato definitivamente insieme con il bilancio di previsione in data 19 dicembre 2016 con deliberazione del C.P. n. 54.

Il DUP relativo all'Esercizio Finanziario 2017 è stato approvato in data 6 dicembre 2017 con deliberazione del C.P. n. 44 e successivamente approvato definitivamente insieme con il bilancio di previsione in data 12 dicembre 2017 con deliberazione del C.P. n. 48.

Il DUP, finalmente di validità triennale, relativo al triennio 2018/2020, è stato approvato in data 18 settembre 2018 con deliberazione del C.P. n. 33 e successivamente approvato definitivamente insieme con il bilancio di previsione per il triennio 2018/2020, in data 27 settembre 2018 con deliberazione del C.P. n. 37.

Analogamente, il bilancio per l'anno 2016 è stato approvato, a conclusione dell'iter disegnato dall'art. 1, comma della legge n. 56/2014, che prevede tra l'altro un doppio

passaggio in Consiglio ed il parere non vincolante, ma obbligatorio, dell'Assemblea dei Sindaci, in data 19 dicembre 2016 con deliberazione n. 54 del Consiglio Provinciale.

Quello del 2017, adottato con deliberazione Presidenziale n. 286 del 23 novembre 2017, è stato definitivamente approvato dal Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 48 del 12 dicembre 2017, previo parere rilasciato dall'Assemblea dei Sindaci, nella stessa data, con deliberazione n. 4.

Infine, il bilancio triennale 2018/2020 è stato approvato in schema con deliberazione Presidenziale n. 307 del 29 agosto 2018 ed approvato definitivamente in data 27 settembre 2018 con deliberazione n. 37 del Consiglio Provinciale previo parere dell'Assemblea dei Sindaci rilasciato con deliberazione n. 2 del 27/09/2018.

A partire dall'esercizio finanziario 2018, non state più disposte deroghe per le Province in materia di bilanci e quindi si è tornati alla normale attività di programmazione, per cui il DUP ed il bilancio di previsione sono stati approvati relativamente al triennio 2018/2020.

Ciò è stato possibile perché a partire da 2018 e per gli anni successivi, si sono avute maggiori certezze in merito alle risorse finanziarie disponibili e ai contributi da versare all'erario, per cui, **pur nella perdurante insufficienza di risorse**, si è potuti tornare ad una programmazione di durata triennale.

Ciò consentirà, per l'esercizio 2019, di approvare il DUP ed il bilancio di previsione, relativi al triennio 2019/2021, in tempi più rapidi e, quindi, di poter operare, seppur con le limitate risorse disponibili, in regime ordinario, e non in esercizio o gestione provvisoria per quasi l'intero anno, così com'è accaduto negli ultimi tre esercizi finanziari.

L'individuazione dei contenuti dei programmi da sviluppare e gli obiettivi da realizzare sono stati elaborati tenendo in considerazione, per quanto possibile, le reali esigenze dei cittadini e la loro armonizzazione con le limitate risorse disponibili, attraverso scelte quasi obbligate ma sempre coerenti con l'impegno che deriva dalle responsabilità ricevute.

Prima di entrare nel merito del DUP per il triennio 2019/2021, è bene ricordare le note difficoltà, soprattutto di natura economico-finanziaria, in cui sono state costrette ad operare le Province Italiane negli ultimi quattro anni, quelli post legge 56/2014, e fare una breve rassegna del quadro delle risorse disponibili e delle spese obbligatorie che la Provincia di Benevento è

costretta a versare per far fronte agli obblighi di legge per il sostegno alla finanza pubblica.

Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio provinciale introdotto dall'art. 21 del D. Lgs n. 68 del 6 maggio 2011 che, per l'anno 2012, aveva comportato uno stanziamento a favore della Provincia di Benevento di € 9.202.653,59, si è subito drasticamente ridotto e già nel 2013 è passato ad € 4.832.954,88 e per il 2018 è pari ad € 4.540.784,26.

Successivamente vi è stata l'approvazione della legge n. 56/2014 (meglio nota come Legge Delrio) che ha trasformato le Province in Enti cosiddetti di secondo livello, con elezione degli organi (Presidenti e Consigli Provinciali) non più a suffragio universale, ma da parte dei sindaci e dei consiglieri dei comuni del territorio provinciale con voto ponderato in relazione alla popolazione rappresentata.

Anche la legge 56 ha avuto un forte impatto negativo dal punto di vista finanziario in quanto una delle norme attuative della legge, il **D. L. n. 66/2014**, convertito dalla legge n. 89/2014, ha previsto un contributo, a carico delle Province che nel triennio 2014/2016 è stato di complessivi **€ 8.170.619,52**.

Con l'approvazione della **legge n. 190/2014** (legge di stabilità 2015) la situazione economica e finanziaria delle Province è divenuta, poi, pressoché insostenibile, a causa dell'inserimento dell'obbligo, posto a carico delle stesse, di contribuire alla finanza pubblica con un versamento forzoso a favore dell'erario dello stato di 1000 e 2000 milioni di euro rispettivamente per gli anni 2015 e 2016 e di 3000 milioni di euro per l'anno 2017 e successivi.

Tale obbligo ha comportato per la Provincia di Benevento, per il biennio 2015/2016, un esborso di **€ 20.716.350,35**.

Quindi, ai sensi del D.L. 66 e della legge 190/2014, la Provincia di Benevento, nel triennio 2014/2016, è stata costretta a versare all'erario dello Stato la somma complessiva di **€ 28.886.969,87**.

Da sole, queste cifre fanno capire in quale situazione si è venuta a trovare la Provincia di Benevento, non in grado di fare alcuna programmazione, ma quasi vivendo alla giornata ed affrontando le emergenze man mano che si presentavano, sempre protesa ad evitare sia la procedura di riequilibrio finanziario che di dissesto e predisporre per l'approvazione il bilancio

di previsione limitandolo alle sole annualità 2016 e 2017.

Per ciascuno degli anni 2017 e 2018, il contributo forzoso a carico della Provincia di Benevento da versare all'erario dello Stato, è stato di € 20.716.350,35 ai sensi del comma 418 della legge n. 190/2014 e di € 3.260.653,08 ai sensi del D.L. n. 66/2014.

Si tratta quindi di un importo molto oneroso pari, per ciascuno dei due anni 2017 e 2018, a complessivi € **24.067.003,43**.

Il detto importo, però, è stato in parte compensato da vari contributi attribuiti alle Province, a partire dal 2015, per l'esercizio delle funzioni fondamentali, per la viabilità e l'edilizia scolastica ed a finanziamenti attribuiti in proporzione alla riduzione della spesa corrente per l'anno 2016, per un importo complessivo di € **14.918.641,37**, per cui il contributo che effettivamente la Provincia ha versato all'erario stato è stato di € **9.058.362,06**.

Si tratta, comunque, di una cifra molto alta che ha inciso, in maniera rilevante, sulle risorse disponibili dell'Ente e che ha costretto la Provincia di Benevento a indirizzare la propria azione in maniera prioritaria alle emergenze e poi alle situazioni di effettiva necessità ed ha impedito, di fatto, di poter adempiere in maniera compiuta alle funzioni fondamentali rimaste in capo alle Province in virtù delle legge n. 56/2014.

Per quanto riguarda il triennio 2019/2021, nel prospetto che segue sono indicate le somme che dovranno essere versate all'erario ed i contributi spettanti alla Provincia di Benevento, in virtù di specifiche disposizioni legislative:

NORMA	2019		2020		2021	
	DARE	VERE	DARE	VERE	DARE	VERE
Concorso F.P. art. 1, c. 418, l. 190/2014	20.716.350,35		20.716.350,35		20.716.350,35	
Contributo RSO - art. 4 dpcm 10 mar. 2017		6.919.978,10		6.919.978,10		6.919.978,10
Contrib. x viabilita' ed edilizia scol. - art. 1, c. 754, L.S. 208/15		2.274.441,70		2.274.441,70		1.550.755,70
Contrib. x esercizio funz. fond. - art. 20, c. 1, D.L. 50/17		827.069,71		827.069,71		827.069,71
Contrib. x funz. fond. - art. 1, c. 838, L.B. 205/17		1.293.400,29		1.293.400,29		
TOTALE I	20.716.350,35	11.314.889,80	20.716.350,35	11.314.889,80	20.716.350,35	9.297.803,51
Concorso F.P. art. 1, c. 150 bis, D.L. 66/2014	428.875,74		428.875,74		428.875,74	
DIFFERENZA TRA DARE E VERE del TOT. I	9.401.460,55		9.830.336,29		11.847.422,58	
TOTALE CONTRIBUTO ALLA F.P.	9.830.336,29		10.259.212,03		12.276.298,32	

Anche nel bilancio di previsione 2019/2021, in corso di formazione, non verranno indicati i contributi attribuiti alla Provincia di Benevento dettagliati nella tabella precedente, nelle colonne “AVERE”, ma solo i due importi (€ 9.401.460,55 ed € 428.875,74) da versare all’erario dello Stato, in quanto ai sensi dell’art. 1, comma 839, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, i contributi spettanti alla Provincia in virtù delle norme indicate nella tabella, vengono versati direttamente dal Ministero dell’Interno all’entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica.

In definitiva si tratta solo di una semplificazione contabile che consente di non riportare in bilancio somme in entrata ed in uscita che dovrebbero essere incassate da un lato e subito dopo pagate dall’altro.

Il risultato, però, è che la Provincia ottiene somme per specifiche finalità solo nominalmente, mentre, di fatto, servono solo a mitigare gli importi insostenibili da versare allo stato imposti dalla legge 190/2014.

Sarebbe molto più semplice e si eviterebbero decreti ministeriali, norme di legge ed inutili tabelle di ripartizione di somme, se si decidesse, semplicemente, di ridurre il contributo da versare all'erario ai sensi della legge 190/2014.

Ma le cose semplici non sempre sono quelle che prevalgono. Duemila anni fa **Ovidio** diceva: *“La semplicità, è cosa rarissima ai nostri tempi”*, in tempi più recenti lo scrittore **Bruno Munari** ha affermato: *“Complicare è facile, semplificare è difficile. Tutti sono capaci di complicare. Pochi sono capaci di semplificare.”*

Rispetto al 2018, si deve evidenziare, inoltre, una riduzione delle assegnazioni a favore della Provincia dei contributi per l'esercizio delle funzioni fondamentali di complessivi € 3.603.751,57 [€ 2.569.914,44 (art. 1, c. 838, L.B. 205/17) + € 1.033.837,13 (art. 20, c. 1, D.L. 50/17)], compensati, in parte, dalla eliminazione della somma di € 2.831.777,34, dovuta per concorso alla Finanza Pubblica ai sensi dell'art. 47 del D.L. 66/2014.

Conseguenza di quanto innanzi detto è che nell'anno 2019 si determinerà un **ulteriore aggravio di spesa rispetto al 2018** a carico della Provincia di € **771.974,23**.

Il quadro complessivo delle entrate correnti per trasferimenti a disposizione della Provincia di Benevento per il triennio 2019/2021, è completato dagli importi indicati nel prospetto che segue:

<i>Descrizione</i>	2019	2020	2021
<i>Fondo sperimentale di riequilibrio</i>	€ 4.540.784,26	€ 4.540.784,26	€ 4.540.784,26
<i>Trasferimenti per personale regionale comandato ex L.T. 55/2013</i>	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00
<i>Fondi per stabilizzazione personale ex ETI</i>	€ 97.927,41	€ 97.927,41	€ 97.927,41
<i>Trasferimenti compensativi per minori introiti IPT</i>	€ 40.801,00	€ 40.801,00	€ 40.801,00
<i>Contributo Ministero Interno per mobilità del personale</i>	€ 157.564,57	€ 142.712,67	€ 137.762,04
T O T A L E	€ 4.878.096,24	€ 4.863.245,34	€ 4.858.295,71

Per quanto riguarda, invece le entrate straordinarie in c/capitale si deve evidenziare che oltre alle somme già assegnate alla Provincia di Benevento nel 2017 e nel 2018 per

interventi nell'Edilizia Scolastica ai sensi del D.L. n. 50/2017 in applicazione dell'art. 140 ter della Legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), nell'anno 2019 sono state assegnate all'Ente le seguenti ulteriori risorse:

✚ € 2.653.682,85 con Decreto Dirigenziale n. 293 del 13/03/2019 della Regione Campania - Dipartimento 50 – Direzione Generale 11 – DG per l'istruzione la formazione, il lavoro e le politiche giovanili – U.O.D. 9 – Edilizia Scolastica per “Interventi di adeguamento sismico e riqualificazione strutturale degli immobili del complesso “*G.B. Bosco Lucarelli*” di Benevento su un importo complessivo dell'intervento di € **3.068.892,38** di cui € 415.209,53 cofinanziati dalla Provincia. Si tratta di un Fondo per interventi straordinari ex art. 32-bis Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326. Piani Regionali di intervento. Annualità 2018, 2019, 2020 e 2021. Programmazione risorse ripartite con Decreto Ministeriale 11 febbraio 2019 n. 93.

✚ € **1.050.000,00**, ai sensi del **DM n. 101 del 13 febbraio 2019 – PIANO ANTINCENDIO** per l'esecuzione degli interventi indicati nel prospetto che segue:

TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO
Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico " <i>A. Moro</i> " di Montesarchio	€ 70.000,00
Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico Sede Liceo Statale “ <i>Guacci</i> ” Via Calandra Benevento	€ 70.000,00
Istituto Superiore “ <i>Galilei</i> ” - “ <i>Vetrone</i> ” di Benevento - Messa a norma antincendio	€ 70.000,00
Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico sede Alberghiero " <i>Le Streghe</i> " – “ <i>Marco Polo</i> ” di Benevento	€ 70.000,00
Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico Istituto di Istruzione Superiore “ <i>G. Alberti</i> ” di Benevento	€ 70.000,00
Istituto Professionale Agrario “ <i>Vetrone</i> ” di Benevento	€ 70.000,00
Messa a norma antincendio Istituto “ <i>Rampone</i> ” di Benevento	€ 70.000,00
Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico Sede del Liceo Classico di Airola	€ 70.000,00
Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico Istituto Superiore “ <i>Lombardi</i> ” di Airola	€ 70.000,00
Liceo Classico “ <i>Virgilio</i> ” - San Giorgio Del Sannio	€ 70.000,00
Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico Sede del Liceo Economico “ <i>Telesi@</i> ” - Solopaca	€ 70.000,00

Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico Sede dell'Ist. Alberghiero di Colle Sannita	€ 70.000,00
Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico "Rampona" – "Palmieri" - Via T. Boccalini di Benevento	€ 70.000,00
Adeguamento e messa a norma antincendio dell'edificio scolastico Sede del Convitto Nazionale "P. Giannone" Di Benevento	€ 70.000,00
Interventi di messa a norma antincendio dell'Istituto Tecnico Economico di Circello	€ 70.000,00
T O T A L E	€ 1.050.000,00

Si tratta di un fondo del MIUR pari ad euro 114.160.000,00, destinato al MIUR con DPCM 28 novembre 2018 (art. 1, c. 1072, L. 205/2017), per le annualità 2019-2022, ripartito tra le Regioni ai fini della concessione di contributi per l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici.

Le Regioni hanno redatto i singoli piani per la concessione di contributi dell'importo massimo di euro 50.000,00 per le scuole di infanzia e del primo ciclo di istruzione e di euro 70.000,00 per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione, che costituiscono l'allegato al decreto.

Gli enti beneficiari, con lo stesso decreto, sono autorizzati ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei lavori. Il termine entro il quale devono essere affidati i lavori è stabilito in 12 mesi dalla data di adozione del presente decreto.

Si deve rilevare, inoltre, che nell'ambito della Programmazione del Piano Triennale dei **servizi di manutenzione delle strade regionali** (POC 2014/2020), sono stati emessi, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale Campana n. 2 Decreti Dirigenziali di ammissione a finanziamento ed impegno di spesa, così come dettagliati nel prospetto che segue:

N.	Data	D. G.	UOD	2018	2019	2020	TOTALE TRIENNIO
86	25/10/2018	8	7	9.579.756,45	0	0	9.579.756,45
				0	1.713.201,54	1.616.756,72	3.329.958,26
				0	681.737,57	778.182,39	1.459.919,96
8	20/02/2019	8	7	0	5.598.627,14	0	5.598.627,14
TOTALE				€ 9.579.756,45	€ 7.993.566,25	€ 2.394.939,11	€ 19.968.261,81

Come si vede si tratta di risorse importanti che consentiranno all'Ente di intervenire in maniera incisiva in un settore che ha subito, negli scorsi anni, notevoli sofferenze a causa della carenza di risorse.

Inoltre grazie alle somme stanziare nel 2018 ai sensi dell'**art. 1, comma 1076, della legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017)** che testualmente recita: *“Per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane è autorizzata la spesa di 120 milioni di euro per il 2018 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023.”*, la Provincia di Benevento, **per il triennio 2019/2021**, avrà a disposizione le seguenti risorse da destinare ad interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità provinciale:

Descrizione	2019	2020	2021
CONTR. PER INTERVENTI VIABILITA' PROV.LE – ART. 1, C. 1076, L.B. 205/17	€ 2.512.554,79	€ 2.512.554,79	€ 2.512.554,79

Anche la legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018), ha stanziato risorse a favore delle Province per il **periodo 2019/2033** per i piani di sicurezza per manutenzione di scuole e strade.

Pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 89, della Legge n. 145/2018 **a partire dall'esercizio 2019 e fino all'esercizio 2033**, la Provincia di Benevento avrà a disposizione la somma annua di € 1.645.863,05, e, quindi, per il triennio 2019/2021:

Descrizione	2019	2020	2021
CONTRIBUTO PER I PIANI DI SICUREZZA DI SCUOLE E STRADE – ART. 1, C. 889, L.B. 145/18	€ 1.645.863,05	€ 1.645.863,05	€ 1.645.863,05

Si sperava che dopo la bocciatura della riforma costituzionale del 2016 che prevedeva, tra l'altro l'eliminazione del termine provincia dalla Costituzione, lo scenario politico nel 2018 subisse una profonda modificazione, tenuto conto che grazie alla vittoria del no al referendum confermativo del 4 dicembre 2016 le Province restano a tutti gli effetti organi di rilievo Costituzionale (Titolo V - Art. 114 della Costituzione).

I provvedimenti consequenziali che tutti si sarebbero aspettati non si sono, però, ad oggi, ancora concretizzati e le Province continuano a rimanere in una situazione di totale incertezza circa il loro futuro.

Nonostante ciò assolvono con spirito di servizio e grande sacrificio non solo alle attività connesse con le funzioni fondamentali che la legge n. 56/2014 ha loro assegnato, facendo fronte alle varie emergenze (alluvioni, terremoti, neve, ecc.) che sempre più di frequente hanno interessato ed interessano i vari territori, a causa della assoluta mancanza di risorse, ma anche alle funzioni non fondamentali delegate dalla Regione.

Alla luce del quadro innanzi descritto, in assenza di novità legislative, è stato necessario porre in essere ogni utile iniziativa per cercare di evitare gravi squilibri finanziari, incrementare le entrate proprie e limitarsi a realizzare gli interventi di assoluta necessità.



ENTRATE

Si continua a lavorare con lena e particolare attenzione sul fronte delle riscossioni per incrementare in modo sensibile le entrate proprie dell'Ente.

In particolare:

1. Continua l'attività posta in essere, a partire dalla fine del 2016, su impulso del Segretario Generale – Direttore relativamente alle entrate per la TEFA. Si è proceduto mediante notifiche a vari comuni della Provincia di ordinanze ingiunzioni di pagamento. La Provincia vantava un credito di circa 7,5 mln di euro perché la quasi totalità dei comuni non riversava regolarmente le somme incassate dai contribuenti per la TARI. Prima dell'avvio di tali attività venivano trasmesse ai comuni solo richieste di pagamento che non producevano alcun risultato per cui, tenuto conto che è indispensabile incassare i crediti che la Provincia vanta nei confronti dei comuni, si è cambiato regime e si è proceduto con la notifica di ordinanze ingiunzioni ed, in assenza di pagamento, si è stati costretti a procedere a mezzo di decreti ingiuntivi.

Tali attività hanno dato risultati positivi, molti comuni hanno regolarizzato la loro posizione e attualmente stanno versando regolarmente il tributo.

Nel corso del 2018 è stato approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 25 del 10 luglio 2018, il *“Regolamento per il riversamento alla Provincia di Benevento da parte dei Comuni e/o dei Soggetti Gestori, del Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (T.E.F.A.) applicato alla TARSU/TARES/TIA/TARI di cui all'art. 19 del D. Lgs n. 504/1992. Approvazione.”*, finalizzato ad ottenere una maggiore sollecitudine dei versamenti a favore della Provincia da parte dei Comuni.

Per completare il lavoro iniziato, nel caso di perdurante inerzia da parte dei comuni, la Provincia è stata costretta a proporre decreti ingiuntivi.

Il lavoro fatto è notevole, i risultati ottenuti buoni, è necessaria, però, una continua vigilanza per fare in modo che tutti i comuni paghino il dovuto.

Continuano anche le attività di verifica sulle evasioni della COSAP e quelle di accertamento per la verifica dell'evasione sui pagamenti delle tariffe annuali sugli attingimenti idrici relativamente ai pozzi e ad altre risorse idriche;

2. E' sempre sul tavolo la proposta elaborata dalla Società Sannio Europa elaborare una proposta di modifica del regolamento sull'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato con delibera del C.P. n. 26 del 27 febbraio 2008 di reintrodurre la TOSAP.
3. Si intende utilizzare il cortile interno della ex Caserma Guidoni e lo spazio compreso tra la ex Caserma Guidoni e il Viale Mellusi, come parcheggi a pagamento, con eventuale affidamento alla società Sannio Europa o in concessione a società o cooperative mediante

procedura di gara ad evidenza pubblica per destinarli a parcheggio. A tal fine è stato già elaborato da parte della società Sannio Europa un progetto preliminare di sistemazione dell'area all'interno della ex Caserma Guidoni.

Occorre, però, prioritariamente chiudere la disputa con il comune di Benevento che utilizza tale spazio per il mercato settimanale senza aver sottoscritto alcun contratto o convenzione con la Provincia, facendo pagare addirittura l'occupazione di suolo pubblico ai commercianti ambulanti e con il Ministero della Giustizia che occupa anch'esso i locali della ex Caserma ed utilizza le aree di parcheggio senza contratto.

Questo Ente è stato costretto, nei due casi a proporre decreti ingiuntivi in corso di discussione in Tribunale. Si prevede che a breve, anche grazie all'intervento del giudice del Tribunale che ha in carico il giudizio, le due questioni possano essere entrambe risolte, e quindi consentire l'utilizzo delle due aree da parte della Provincia oltre ad incassare le somme finora dovute.



USCITE

Sul versante della spesa, continua la verifica puntuale delle stesse per accertare eventuali forme di spreco ed eliminarle.

Sono già state adottate alcune iniziative relativamente alla razionalizzazione degli spazi utilizzati quali sede di uffici per ottenere risparmi di spesa su servizi e consumi.

In particolare:

- a.** Il piano di razionalizzazione degli spazi destinati ad uffici è stato quasi completato. A breve saranno trasferiti gli uffici della Polizia Provinciale da Viale Martiri d'Ungheria a Piazzale G. Carducci dove già si trovano gli uffici del Settore Tecnico e della Ragioneria. Per il momento il CPI di Benevento, anche dopo il trasferimento del personale nei ruoli regionali, è ancora ubicato nell'immobile provinciale di Via XXV Luglio. Nel caso in cui la Regione provvedesse allo spostamento di tali uffici potranno essere trasferiti, per ridurre i costi di gestione dell'Ente, anche gli uffici provinciali dell'Avvocatura e del Servizio Personale in parte presso la Rocca dei Rettori ed in parte presso l'immobile di Piazzale Carducci.
- b.** È stato completato l'adeguamento dei canoni versati dalle varie associazioni che hanno sede presso il Palazzo del Volontariato sito al Viale Mellusi di Benevento e, nel corso del 2019, dovrà essere approvato il nuovo regolamento che disciplinerà l'assegnazione degli spazi alle associazioni.
- c.** E' in corso la verifica di tutti i contratti in essere e di eventuali occupazione di immobili di proprietà della Provincia *sine titulo*. Molto è stato fatto a tali fini, con la regolarizzazione di varie posizioni. Anche in questo caso occorre continuare e completare il lavoro nel più breve tempo possibile al fine di regolarizzare tutte le posizioni.

Tenuto conto della carenza di personale dovuta alle note vicende descritte in premessa le attività assegnate nel corso del 2018 alla società partecipata Sannio Europa a supporto degli uffici saranno confermate o, addirittura, ampliate, anche per il 2019 tenuto conto degli innumerevoli adempimenti che la Provincia, con il personale ridotto ai minimi termini, non riesce a soddisfare:

1. supporto al Settore Tecnico in materia di viabilità, infrastrutture ed edilizia scolastica (progettazioni, direzione lavori, ecc.);
2. raccordo con le varie autorità nazionali per il trasferimento dei dati alla BDAP e/o al MEF relativi alle opere pubbliche in corso di realizzazione ed a quelle programmate

e da realizzare, attività diventate molto onerose e che il personale dell'Ente non è più in grado di assolvere per assoluta impossibilità derivante dalla carenza di personale in servizio;

3. monitoraggio e rendicontazione attraverso la piattaforma SMOLL delle spese in materia di forestazione.

Tutte le varie iniziative intraprese sul fronte sia delle entrate che delle spese, hanno avuto risultati positivi sia nel corso del 2017 che del 2018, devono continuare.

Tenuto conto che le risorse a disposizione della Provincia di Benevento derivanti da trasferimenti si sono stabilizzate, salvo ripensamenti del governo che questo Ente auspica e chiede con forza, per poter affrontare il futuro con maggiore ottimismo, è necessario che venga riaffermato con forza, che l'Ente deve agire tenendo conto delle seguenti direttive:

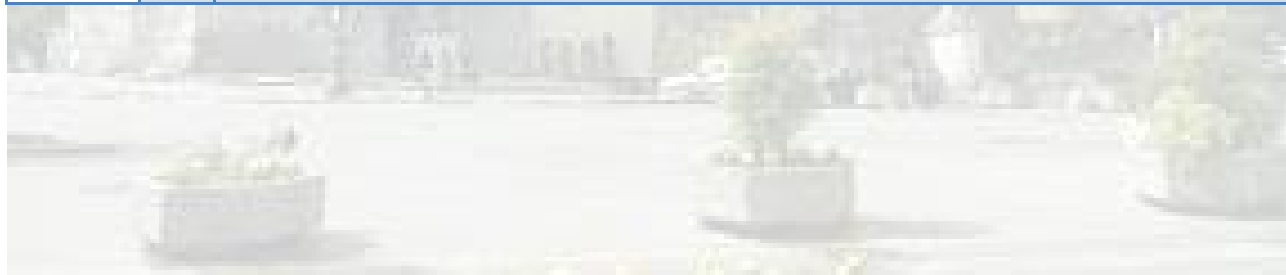
1. massimo rigore nelle spesa limitandosi solo a quelle essenziali;
2. ricerca di ogni forma possibile di finanziamento con fondi statali, regionali, europei;
3. utilizzo in maniera ottimale dei beni di proprietà dell'Ente, con una razionalizzazione degli spazi destinati ad uffici, individuazione dei beni da alienare o da valorizzare mediante concessione o locazione;
4. programmazione degli interventi, sia quelli di manutenzione ordinaria che straordinaria, al fine di evitare sprechi e far fronte alle esigenze più impellenti ed evitare interventi improvvisati ed anche per essere pronti ad intervenire in caso di disponibilità finanziarie sopravvenute;
5. programmazione degli acquisti in materia di beni e forniture indispensabili per il corretto funzionamento dell'Ente e dei servizi da affidare all'esterno.

Neanche per il 2019 sarà necessario ricorrere, ai fini dell'equilibrio di parte corrente, alla rinegoziazione dei mutui.

Il quadro normativo nazionale e regionale relativo alle funzioni in capo alle Province è rimasto pressoché invariato, ad eccezione delle funzioni relative al Mercato del Lavoro, transitate definitivamente alla Regione Campania dal 1° giugno 2018.

Pertanto, ad oggi, in virtù delle disposizioni di cui alla legge 7 aprile 2014 n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* e della legge regione Campania 9 novembre 2015, n. 14 *“Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190”*, le funzioni attualmente esercitate dalla Provincia di Benevento sono le seguenti:

FUNZIONI FONDAMENTALI – L. 56/2014	1.	- pianificazione territoriale provinciale di coordinamento;
	2.	- tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
	3.	- pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale;
	4.	- autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale;
	5.	- costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
	6.	- programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
	7.	- raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
	8.	- gestione dell'edilizia scolastica;
	9.	- controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;
	10.	- cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;
	11.	- cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti;
	12.	- predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive (D'INTESA CON I COMUNI);
FUNZIONI NON FONDAMENTALI L.R. 14/2015	13.	- biblioteche, musei e pinacoteche;
	14.	- forestazione;
	15.	- protezione civile;



DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE

2019/2021

SEZIONE STRATEGICA

Il territorio è composto da 78 Comuni:

I comuni della Provincia di Benevento ordinati per **popolazione residente** sono i seguenti:

COMUNIVERSO: Comuni della Provincia di Benevento [elaborazione Ancitel 2019]

Comune	Superficie (km ²)	Pop. residente	Dens.demografica (ab/kmq)
Airola	14,90	8390	563,20
Amorosi	11,22	2749	244,97
Apice	49,04	5578	113,75
Apolloso	21,12	2667	126,28
Arpaia	4,96	2046	412,42
Arpaiese	6,66	760	114,17
Baselice	47,82	2313	48,37
Benevento	130,84	59789	456,98
Bonea	11,46	1415	123,44
Bucciano	7,94	2098	264,23
Buonalbergo	25,08	1677	66,87
Calvi	22,31	2637	118,22
Campolattaro	17,59	1033	58,74
Campoli del Monte Taburno	9,80	1649	168,20
Casalduni	23,34	1317	56,43
Castelfranco in Miscano	43,40	864	19,91
Castelpagano	38,26	1461	38,19
Castelpoto	11,78	1197	101,61
Castelvenere	15,44	2652	171,81
Castelvetro in Val Fortore	34,58	1165	33,69
Cautano	19,72	2017	102,29
Ceppaloni	23,80	3370	141,57
Cerreto Sannita	33,35	3852	115,49
Circello	45,67	2322	50,85
Colle Sannita	37,28	2387	64,04
Cusano Mutri	58,86	4028	68,43
Dugenta	16,05	2929	182,47
Durazzano	12,90	2201	170,55
Faicchio	43,99	3637	82,68
Foglianise	11,77	3289	279,53
Foiano di Val Fortore	41,31	1403	33,96
Forchia	5,45	1221	223,83
Fragneto l'Abate	20,57	1020	49,58
Fragneto Monforte	24,49	1840	75,12
Frasso Telesino	21,82	2260	103,59

Ginestra degli Schiavoni	14,79	479	32,39
Guardia Sanframondi	21,10	4920	233,20
Limatola	18,38	4095	222,78
Melizzano	17,59	1811	102,95
Moiano	20,20	4099	202,88
Molinara	24,16	1593	65,92
Montefalcone di Val Fortore	41,94	1455	34,69
Montesarchio	26,51	13508	509,58
Morcone	101,33	4897	48,33
Paduli	45,30	3881	85,68
Pago Veiano	23,75	2410	101,48
Pannarano	11,80	2145	181,80
Paolisi	6,00	2104	350,61
Paupisi	6,83	1633	238,99
Pesco Sannita	24,15	1945	80,52
Pietraroja	35,81	529	14,77
Pietrelcina	28,25	3094	109,51
Ponte	17,92	2573	143,61
Pontelandolfo	29,03	2169	74,72
Puglianello	8,76	1334	152,27
Reino	23,64	1152	48,73
San Bartolomeo in Galdo	82,67	4743	57,37
San Giorgio del Sannio	22,34	10064	450,51
San Giorgio La Molara	65,77	2952	44,89
San Leucio del Sannio	9,96	3096	310,87
San Lorenzello	13,88	2207	158,96
San Lorenzo Maggiore	16,30	2123	130,28
San Lupo	15,31	783	51,16
San Marco dei Cavoti	49,19	3295	66,99
San Martino Sannita	6,18	1265	204,56
San Nazario	2,04	906	443,68
San Nicola Manfredi	19,23	3702	192,56
San Salvatore Telesino	18,31	4075	222,54
Santa Croce del Sannio	16,24	897	55,22
Sant'Agata de' Goti	63,38	11151	175,94
Sant'Angelo a Cupolo	11,01	4300	390,41
Sant'Arcangelo Trimonte	9,80	535	54,60
Sassinoro	13,25	615	46,43
Solopaca	31,13	3778	121,37
Telese Terme	10,00	7700	770,08
Tocco Caudio	27,49	1551	56,42
Torrecuso	29,16	3407	116,86
Vitulano	35,99	2923	81,21
TOTALE POPOLAZIONE		279127	

Sul territorio provinciale di una superficie di circa 2.071 km², l'estesa chilometrica della rete stradale di competenza provinciale ammonta a 1.306,321 km, circa, di cui:

Strade provinciali (n. 161): 1.180,44 km;

Strade Regionali (n. 6): 125,883 km;

oltre alla rete di competenza statale gestite dall'ANAS.

La Provincia di Benevento è l'unica nel territorio Campano a non avere collegamenti autostradali.

E' collegata con l'A1 Napoli – Milano mediante la S.S. 372 Telesina fino al casello di Caianello.

E' collegata con Napoli mediante l'autostrada A16 Napoli-Bari, con ingresso al casello di Castel del Lago.

Il territorio è attraversato da n. 4 strade statali:

- S.S. 372 Telesina già descritta in precedenza;
- S.S. 87 Sannitica che collega Benevento con Campobasso e Isernia;
- S.S. 212 della Val Fortore che collega Benevento con il Valfortore da Pietrelcina, per San Marco dei Cavoti fino a San Bartolomeo in Galdo;
- S.S. 87 Appia che la collega con la Puglia.

Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggiore interesse per un'amministrazione pubblica.

E' indubbio che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'Ente è tesa a soddisfare le esigenze e gli interessi della popolazione amministrata.

Il **15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni**, più brevemente **Censimento 2011**, fotografa la popolazione italiana al **9 ottobre 2011**.

È stato il primo **censimento online**, nel senso che i questionari potevano essere compilati ed inviati anche via web.

Statistiche Demografiche

Popolazione provincia di Benevento 2001-2017

Andamento demografico della popolazione residente in **provincia di Benevento** dal 2001 al 2017.



Il grafico seguente indica l'andamento della popolazione residente in Campania dal 2001 al 31 dicembre 2017.



- Si può notare una notevole differenza tra i due andamenti. La popolazione Campana è in continuo aumento, ad eccezione del periodo 2010/2012, mentre la popolazione della Provincia di Benevento, dopo un leggero aumento nel periodo 2001/2004 è in costante diminuzione.
- La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente della Provincia di Benevento al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	286.866	-	-	-	-
2002	31 dicembre	286.611	-255	-0,09%	-	-
2003	31 dicembre	287.563	+952	+0,33%	105.624	2,72
2004	31 dicembre	289.455	+1.892	+0,66%	106.336	2,72
2005	31 dicembre	289.201	-254	-0,09%	107.001	2,70
2006	31 dicembre	288.572	-629	-0,22%	107.617	2,68
2007	31 dicembre	288.832	+260	+0,09%	108.843	2,65
2008	31 dicembre	288.726	-106	-0,04%	109.854	2,62
2009	31 dicembre	288.283	-443	-0,15%	110.828	2,60
2010	31 dicembre	287.874	-409	-0,14%	111.557	2,58
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	287.256	-618	-0,21%	111.808	2,56
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	284.900	-2.356	-0,82%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	284.560	-3.314	-1,15%	111.935	2,54
2012	31 dicembre	283.651	-909	-0,32%	111.919	2,53
2013	31 dicembre	283.763	+112	+0,04%	111.732	2,53
2014	31 dicembre	282.321	-1.442	-0,51%	111.543	2,53
2015	31 dicembre	280.707	-1.614	-0,57%	111.411	2,51
2016	31 dicembre	279.675	-1.032	-0,37%	110.834	2,51
2017	31 dicembre	279.127	-548	-0,20%	111.436	2,48

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La **popolazione residente in provincia di Benevento al Censimento 2011**, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **284.900** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **287.256**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a **2.356** unità (-0,82%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Benevento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della regione Campania e dell'Italia.



Variazione percentuale della popolazione

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Benevento negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2017. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratori o con l'estero	Saldo Migratori o totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	4.214	466	302	4.445	344	30	+122	+163
2003	4.588	1.258	780	4.557	416	122	+842	+1.531
2004	4.660	808	1.571	4.519	320	54	+488	+2.146
2005	4.722	640	158	4.787	397	46	+243	+290
2006	4.712	528	71	4.722	638	67	-110	-116
2007	4.813	1.361	50	5.090	243	69	+1.118	+822
2008	5.154	1.178	36	5.242	282	380	+896	+464
2009	5.165	1.026	26	5.577	251	148	+775	+241
2010	4.792	1.052	36	5.135	243	152	+809	+350
2011 (*)	3.839	605	36	4.186	133	108	+472	+53
2011 (²)	1.195	215	211	1.390	44	242	+171	-55
2011 (³)	5.034	820	247	5.576	177	350	+643	-2
2012	5.571	664	793	6.165	261	396	+403	+206
2013	4.856	667	1.863	5.408	355	564	+312	+1.059
2014	4.703	572	427	5.303	373	333	+199	-307
2015	4.370	1.048	181	5.068	448	267	+600	-184
2016	4.510	1.642	317	5.520	498	340	+1.144	+111
2017	4.568	2.387	250	5.415	489	442	+1.898	+859

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative.

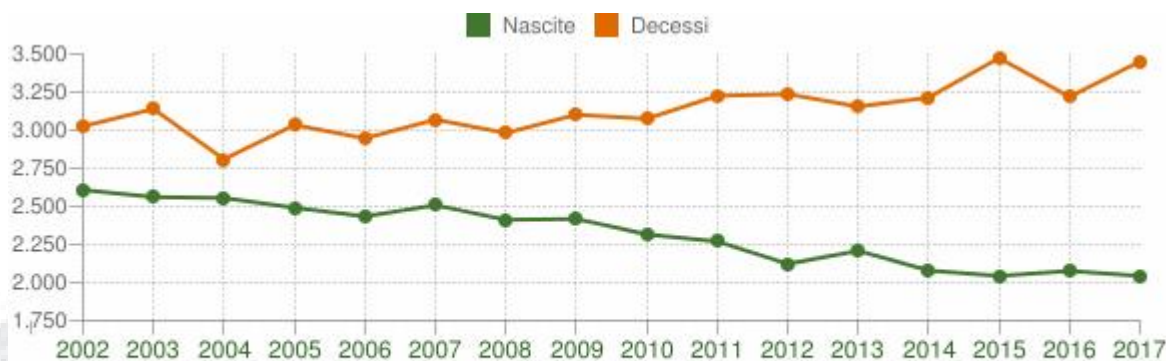
(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT)

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2017. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	2.608	-	3.026	-	-418
2003	1 gennaio-31 dicembre	2.561	-47	3.140	+114	-579
2004	1 gennaio-31 dicembre	2.555	-6	2.809	-331	-254
2005	1 gennaio-31 dicembre	2.491	-64	3.035	+226	-544
2006	1 gennaio-31 dicembre	2.434	-57	2.947	-88	-513
2007	1 gennaio-31 dicembre	2.508	+74	3.070	+123	-562
2008	1 gennaio-31 dicembre	2.412	-96	2.982	-88	-570
2009	1 gennaio-31 dicembre	2.418	+6	3.102	+120	-684
2010	1 gennaio-31 dicembre	2.316	-102	3.075	-27	-759
2011 (¹)	1 gennaio-8 ottobre	1.756	-560	2.427	-648	-671
2011 (²)	9 ottobre-31 dicembre	514	-1.242	799	-1.628	-285
2011 (³)	1 gennaio-31 dicembre	2.270	-46	3.226	+151	-956
2012	1 gennaio-31 dicembre	2.122	-148	3.237	+11	-1.115
2013	1 gennaio-31 dicembre	2.208	+86	3.155	-82	-947
2014	1 gennaio-31 dicembre	2.079	-129	3.214	+59	-1.135
2015	1 gennaio-31 dicembre	2.044	-35	3.474	+260	-1.430
2016	1 gennaio-31 dicembre	2.076	+32	3.219	-255	-1.143
2017	1 gennaio-31 dicembre	2.044	-32	3.451	+232	-1.407

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

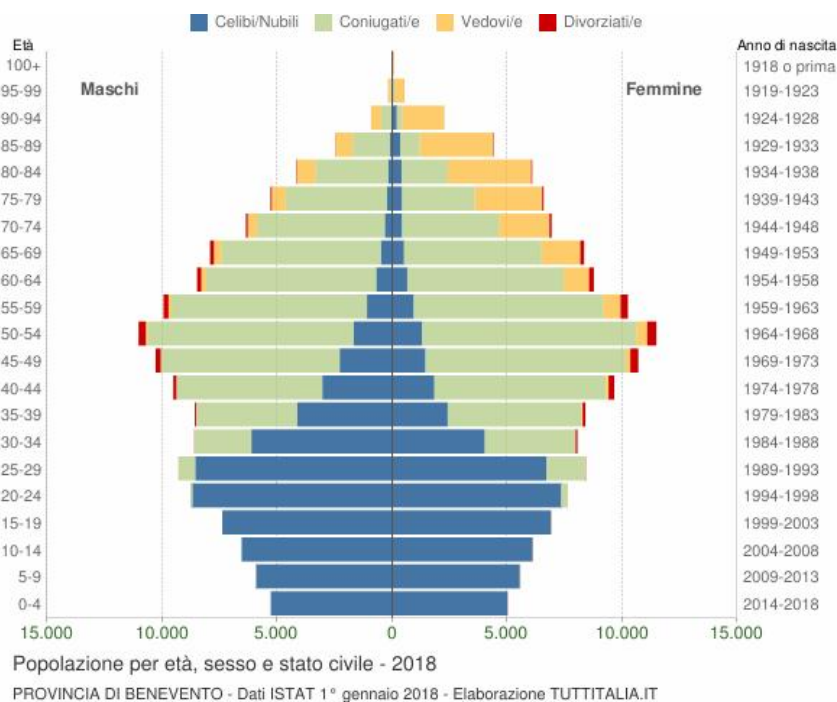
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Popolazione per età, sesso e stato civile 2018

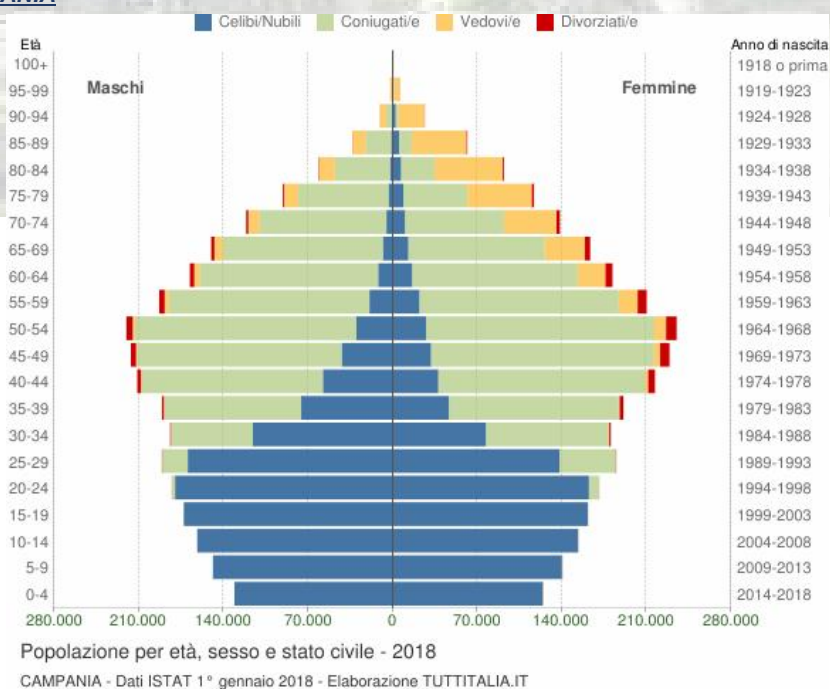
Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Benevento per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2018.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali di età** sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

PROVINCIA DI BENEVENTO



REGIONE CAMPANIA



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati', 'divorziati' e 'vedovi'.

Distribuzione della popolazione 2018 - provincia di Benevento

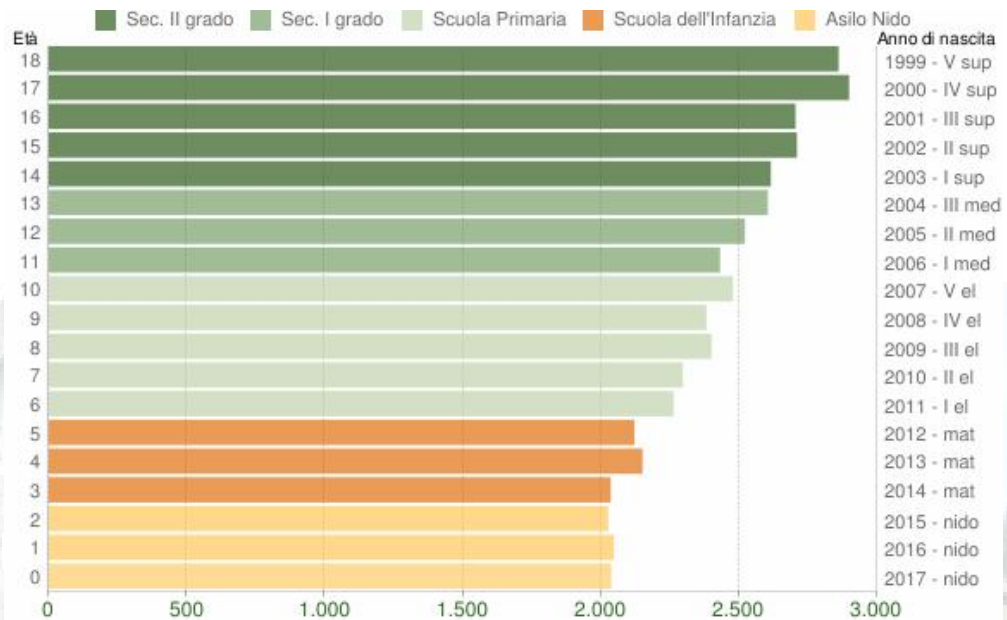
Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	10.295	0	0	0	5.281 51,3%	5.014 48,7%	10.295	3,7%
5-9	11.461	0	0	0	5.914 51,6%	5.547 48,4%	11.461	4,1%
10-14	12.649	0	0	0	6.543 51,7%	6.106 48,3%	12.649	4,5%
15-19	14.296	9	0	0	7.392 51,7%	6.913 48,3%	14.305	5,1%
20-24	16.034	357	0	2	8.768 53,5%	7.625 46,5%	16.393	5,9%
25-29	15.267	2.409	3	19	9.293 52,5%	8.405 47,5%	17.698	6,3%
30-34	10.149	6.407	11	89	8.607 51,7%	8.049 48,3%	16.656	6,0%
35-39	6.544	10.223	42	182	8.583 50,5%	8.408 49,5%	16.991	6,1%
40-44	4.870	13.795	119	382	9.511 49,6%	9.655 50,4%	19.166	6,9%
45-49	3.731	16.445	254	569	10.290 49,0%	10.709 51,0%	20.999	7,5%
50-54	2.971	18.293	538	713	11.023 49,0%	11.492 51,0%	22.515	8,1%
55-59	2.028	16.739	885	534	9.943 49,3%	10.243 50,7%	20.186	7,2%
60-64	1.347	14.195	1.309	395	8.486 49,2%	8.760 50,8%	17.246	6,2%
65-69	1.002	12.917	2.007	336	7.921 48,7%	8.341 51,3%	16.262	5,8%
70-74	746	9.764	2.604	169	6.360 47,9%	6.923 52,1%	13.283	4,8%
75-79	652	7.580	3.522	119	5.289 44,5%	6.584 55,5%	11.873	4,3%
80-84	583	5.174	4.455	71	4.191 40,8%	6.092 59,2%	10.283	3,7%
85-89	437	2.479	3.949	35	2.476 35,9%	4.424 64,1%	6.900	2,5%
90-94	245	652	2.278	10	915 28,7%	2.270 71,3%	3.185	1,1%
95-99	61	91	548	2	169 24,1%	533 75,9%	702	0,3%
100+	8	6	65	0	18 22,8%	61 77,2%	79	0,0%
Totale	115.376	137.535	22.589	3.627	136.973 49,1%	142.154 50,9%	279.127	100,0%

Popolazione per classi di età scolastica 2018

Distribuzione della popolazione in **provincia di Benevento** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2018. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2018/2019 le [scuole in provincia di Benevento](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).

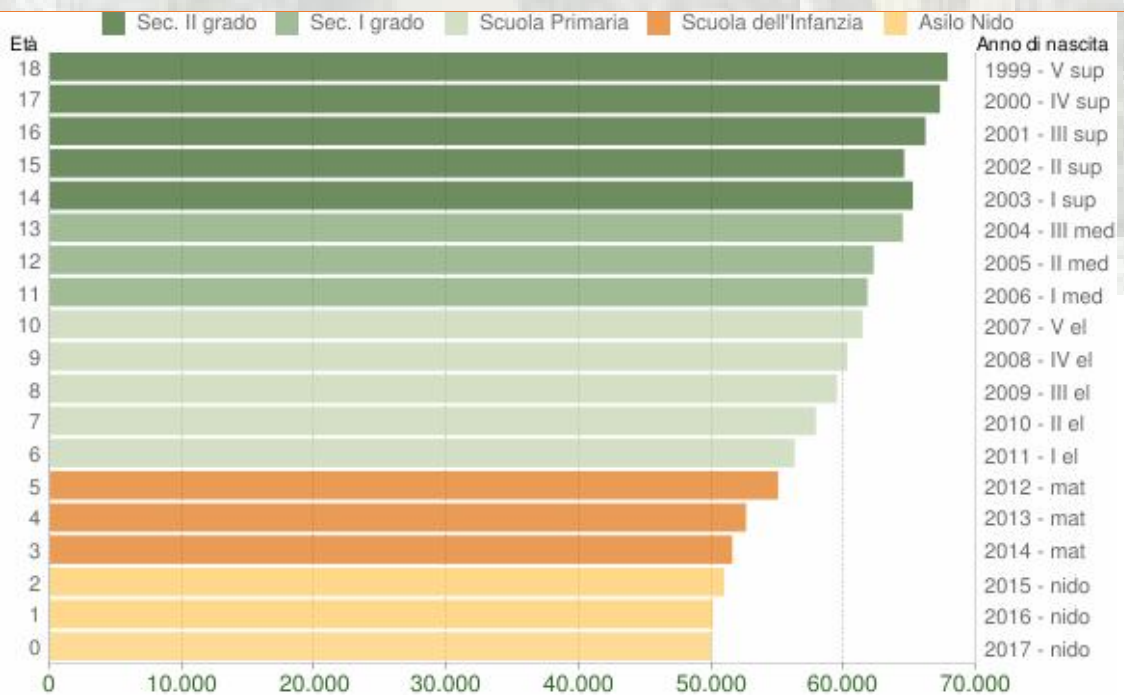
PROVINCIA DI BENEVENTO



Popolazione per età scolastica - 2018

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

REGIONE CAMPANIA

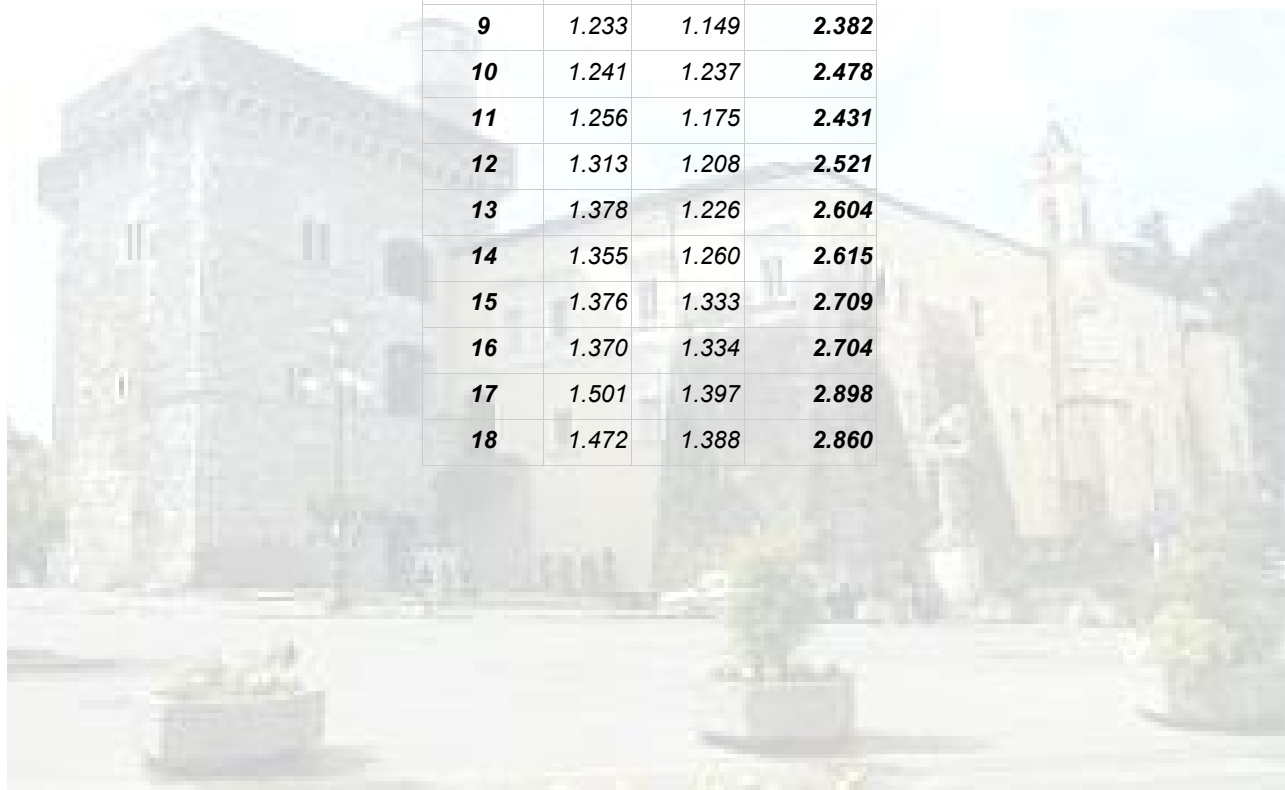


Popolazione per età scolastica - 2018

CAMPANIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

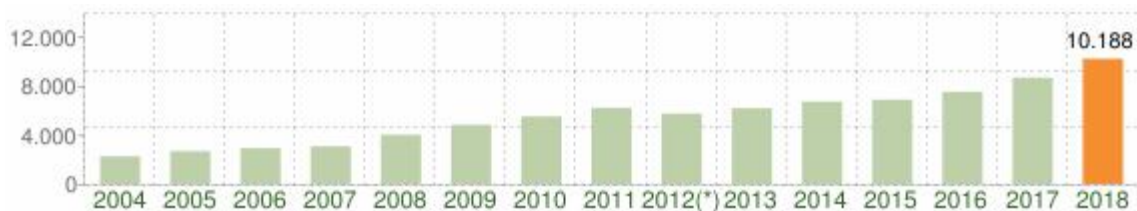
Distribuzione della popolazione per età scolastica 2018

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	1.027	1.010	2.037
1	1.034	1.013	2.047
2	1.037	989	2.026
3	1.052	983	2.035
4	1.131	1.019	2.150
5	1.109	1.012	2.121
6	1.196	1.066	2.262
7	1.145	1.151	2.296
8	1.231	1.169	2.400
9	1.233	1.149	2.382
10	1.241	1.237	2.478
11	1.256	1.175	2.431
12	1.313	1.208	2.521
13	1.378	1.226	2.604
14	1.355	1.260	2.615
15	1.376	1.333	2.709
16	1.370	1.334	2.704
17	1.501	1.397	2.898
18	1.472	1.388	2.860



Cittadini stranieri 2018 - provincia di Benevento

Popolazione straniera residente in provincia di Benevento al 1° gennaio 2018. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



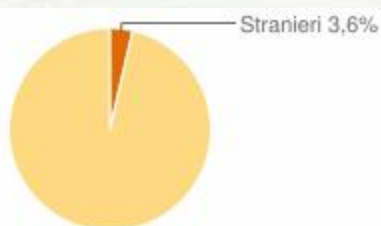
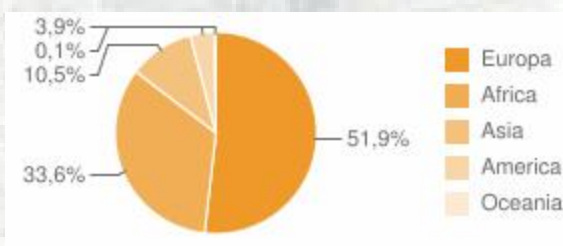
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2018

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

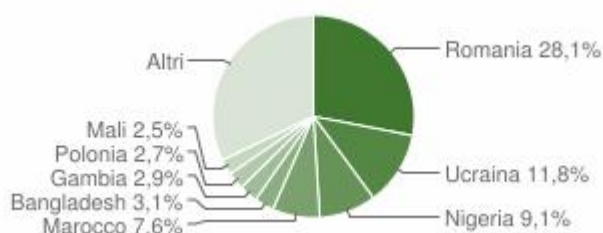
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti in provincia di Benevento al 1° gennaio 2018 sono **10.188** e rappresentano il **3,6%** della popolazione residente.

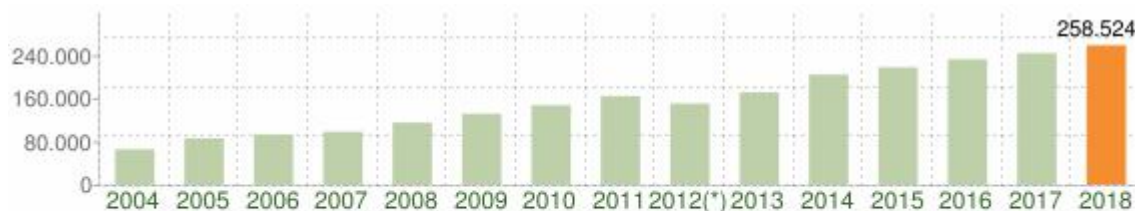


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 28,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Ucraina (11,8%) e dalla Nigeria (9,1%).



Cittadini stranieri 2018 – Campania

Popolazione straniera residente in **Campania** al 1° gennaio 2018. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



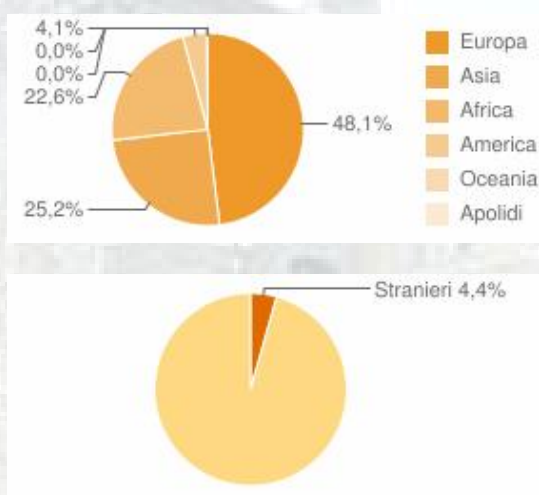
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2018

CAMPANIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

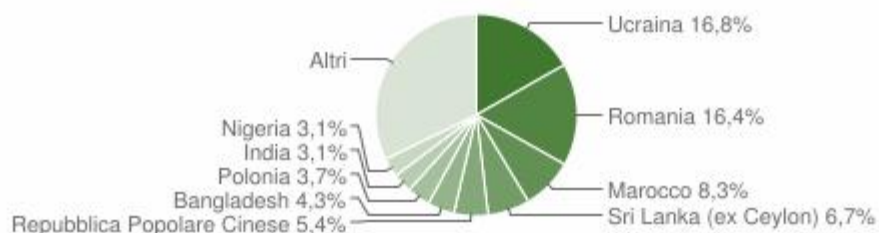
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti in Campania al 1° gennaio 2018 sono **258.524** e rappresentano il **4,4%** della popolazione residente.

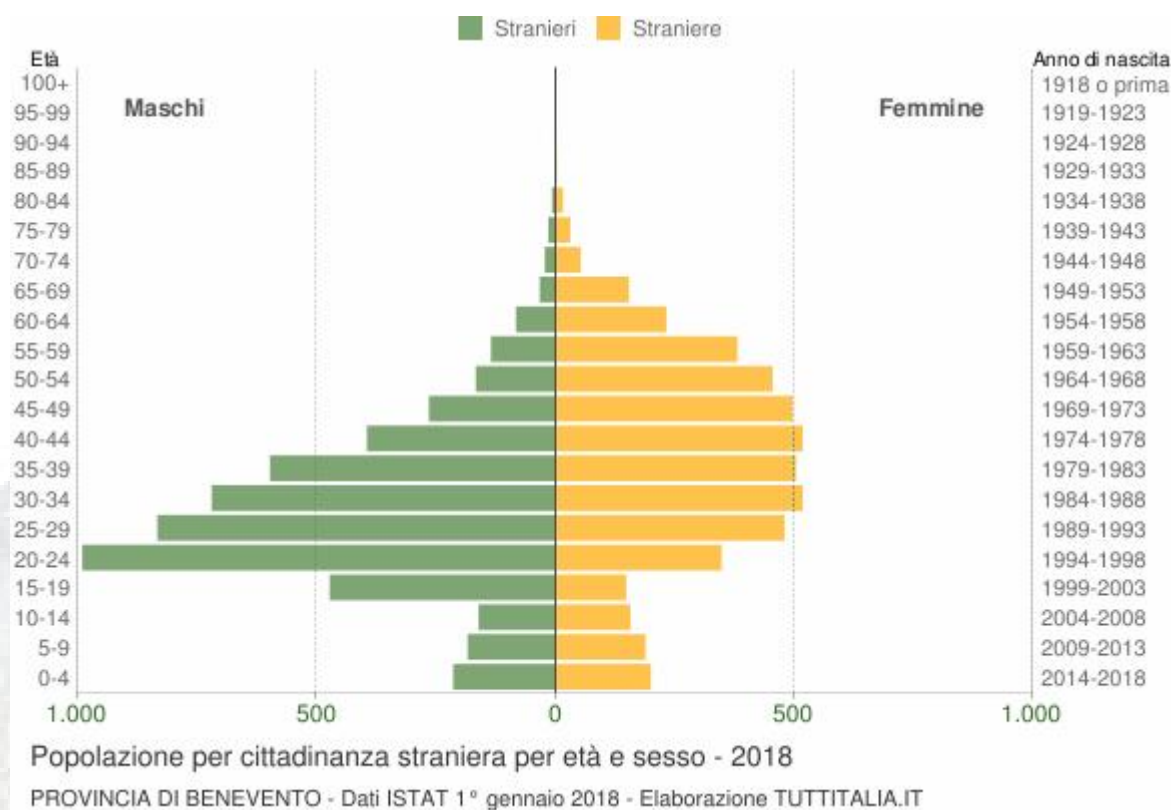


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'**Ucraina** con il 16,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Romania** (16,4%) e dal **Marocco** (8,3%).



Distribuzione della popolazione straniera, in Provincia di Benevento, per età e sesso

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente in provincia di Benevento per età e sesso al 1° gennaio 2018 su dati ISTAT.



Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	214	200	414	4,1%
5-9	184	189	373	3,7%
10-14	161	157	318	3,1%
15-19	473	148	621	6,1%
20-24	991	348	1.339	13,1%
25-29	834	480	1.314	12,9%
30-34	720	518	1.238	12,2%
35-39	598	504	1.102	10,8%
40-44	395	518	913	9,0%
45-49	265	497	762	7,5%
50-54	167	455	622	6,1%
55-59	135	381	516	5,1%
60-64	83	232	315	3,1%
65-69	33	154	187	1,8%
70-74	22	53	75	0,7%
75-79	15	31	46	0,5%

80-84	7	16	23	0,2%
85-89	1	3	4	0,0%
90-94	2	2	4	0,0%
95-99	1	1	2	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	5.301	4.887	10.188	100%

Distribuzione della popolazione straniera per area geografica

Classifica dei comuni della provincia di Benevento per popolazione straniera residente.

Stranieri Comune	Stranieri Comune	Stranieri Comune
2.065 Benevento	96 Amorosi	44 Baselice
709 Montesarchio	95 Cerreto Sannita	44 Durazzano
474 Sant'Agata de' Goti	95 Tocco Caudio	42 Castelfranco in Miscano
444 Airola	94 Paduli	40 Arpaise
420 Teleso Terme	94 San Marco dei Cavoti	40 Santa Croce del Sannio
327 San Giorgio del Sannio	88 Arpaia	40 Sant'Arcangelo Trimonte
260 Solopaca	88 Faicchio	37 Colle Sannita
237 Dugenta	87 Pontelandolfo	36 Pago Veiano
237 San Salvatore Telesino	81 Molinara	34 Buonalbergo
220 Paolisi	74 Cautano	28 Foglianise
194 Morcone	72 San Leucio del Sannio	25 Sassinoro
190 Sant'Angelo a Cupolo	71 San Martino Sannita	24 Fragneto l'Abate
174 Limatola	64 Melizzano	23 Cusano Mutri
162 Ceppaloni	63 Fragneto M.	23 Foiano di Val Fortore
161 Ponte	62 Bonea	22 Ginestra degli S.
159 Pietrelcina	61 San Lorenzello	22 Montefalcone di Val F.
158 Castelvenere	60 Moiano	22 Pesco Sannita
158 San Nicola M.	60 San Lorenzo M.	18 Circello
147 Campoli del Monte T.	55 Paupisi	17 Casalduni
146 Apice	53 San Giorgio La Molara	16 San Lupo
144 Guardia Sanframondi	51 Frasso Telesino	14 Castelpoto
126 San Bartolomeo in Galdo	50 Bucciano	14 San Nazario
110 Vitulano	50 Campolattaro	12 Reino
105 Apollosa	49 Calvi	11 Forchia
101 Pannarano	46 Castelpagano	6 Castelvetero in Val F.
100 Torrecuso	45 Puglianello	2 Pietraroja

Indici demografici e Struttura provincia di Benevento

Struttura della popolazione e indicatori demografici della **provincia di Benevento** negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT.

Struttura della popolazione dal 2002 al 2018

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	46.411	183.345	57.110	286.866	40,6
2003	45.583	183.004	58.024	286.611	40,9
2004	44.755	184.275	58.533	287.563	41,1
2005	44.230	185.700	59.525	289.455	41,3
2006	43.355	185.758	60.088	289.201	41,6
2007	42.284	186.152	60.136	288.572	41,9
2008	41.485	187.297	60.050	288.832	42,1
2009	40.749	187.792	60.185	288.726	42,4
2010	40.161	188.147	59.975	288.283	42,6
2011	39.455	188.593	59.826	287.874	42,9
2012	38.599	186.007	59.954	284.560	43,1
2013	37.952	185.166	60.533	283.651	43,4
2014	37.433	185.056	61.274	283.763	43,7
2015	36.631	183.788	61.902	282.321	44,0
2016	35.702	182.975	62.030	280.707	44,2
2017	35.042	182.268	62.365	279.675	44,4
2018	34.405	182.155	62.567	279.127	44,6

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente in provincia di Benevento.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	123,1	56,5	87,4	83,8	26,2	9,1	10,6
2003	127,3	56,6	84,5	85,2	25,8	8,9	10,9
2004	130,8	56,1	82,6	86,6	25,6	8,9	9,7
2005	134,6	55,9	78,9	89,0	25,3	8,6	10,5
2006	138,6	55,7	75,0	91,5	25,5	8,4	10,2
2007	142,2	55,0	78,3	94,4	25,7	8,7	10,6
2008	144,8	54,2	83,6	97,3	25,7	8,4	10,3
2009	147,7	53,7	89,5	100,3	25,2	8,4	10,8
2010	149,3	53,2	96,0	103,5	25,1	8,0	10,7
2011	151,6	52,6	104,3	106,9	24,4	7,9	11,3
2012	155,3	53,0	107,2	109,5	24,0	7,5	11,4
2013	159,5	53,2	109,3	112,0	23,5	7,8	11,1
2014	163,7	53,3	109,8	114,8	23,3	7,3	11,4
2015	169,0	53,6	113,2	117,6	23,0	7,3	12,3
2016	173,7	53,4	115,4	119,4	23,3	7,4	11,5
2017	178,0	53,4	118,5	121,4	23,4	7,3	12,4
2018	181,9	53,2	120,6	122,0	23,9	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2018 l'indice di vecchiaia per la provincia di Benevento dice che ci sono 181,9 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, in provincia di Benevento nel 2018 ci sono 53,2 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, in provincia di Benevento nel 2018 l'indice di ricambio è 120,6 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

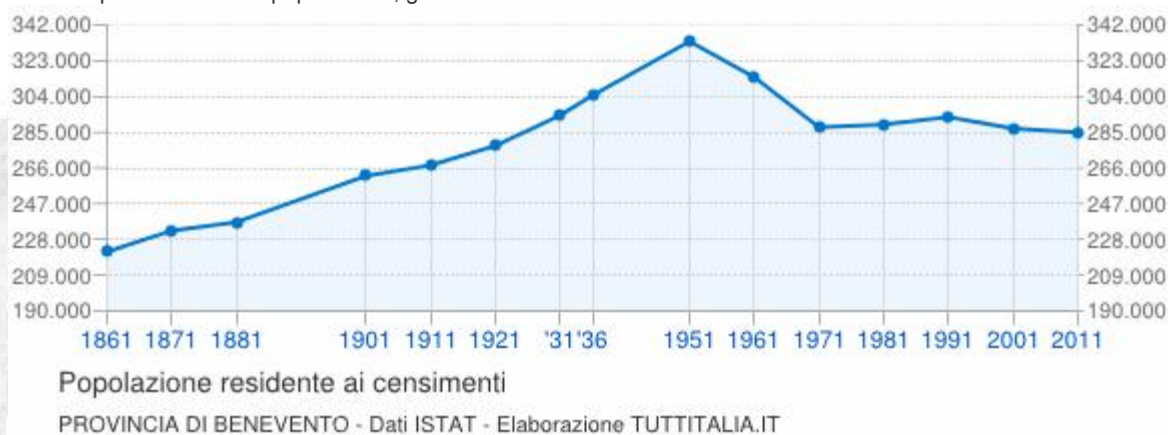
Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Censimenti popolazione provincia di Benevento 1861-2011

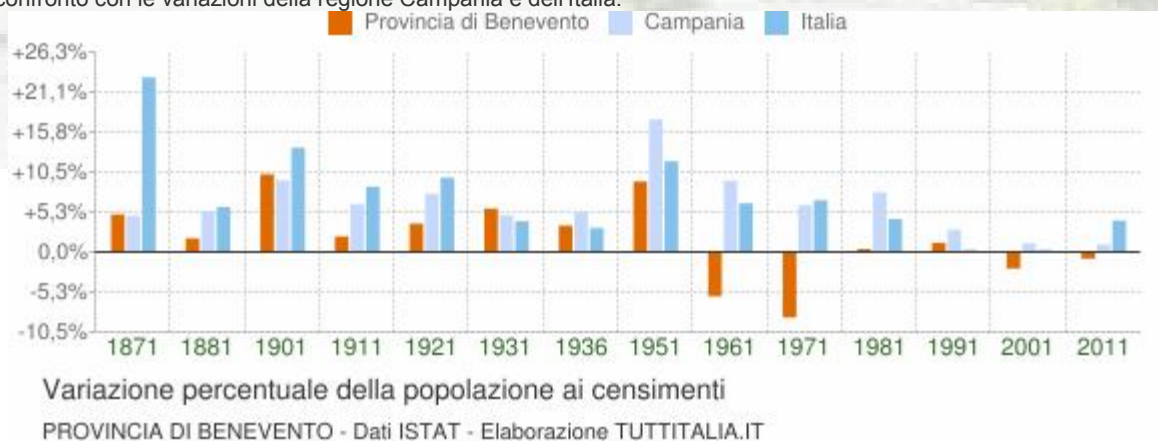
Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione in **provincia di Benevento** dal 1861 al 2011. Variazioni percentuali della popolazione, grafici su dati ISTAT.



I censimenti della popolazione italiana hanno avuto cadenza decennale a partire dal 1861 ad oggi, con l'eccezione del censimento del **1936** che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930. Inoltre, non furono effettuati i censimenti del **1891** e del **1941** per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo.

Variazione percentuale popolazione ai censimenti dal 1861 al 2011

Le variazioni della popolazione della provincia di Benevento negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della regione Campania e dell'Italia.



Dati popolazione ai censimenti dal 1861 al 2011

num.	Censimento		Popolazione residenti	Var %	Note
	anno	data rilevamento			
1°	1861	31 dicembre	221.426	-	Il primo censimento della popolazione viene effettuato nell'anno dell'unità d'Italia.
2°	1871	31 dicembre	232.658	+5,1%	Come nel precedente censimento, l'unità di rilevazione basata sul concetto di "famiglia" non prevede la distinzione tra famiglie e convivenze.
3°	1881	31 dicembre	237.161	+1,9%	Viene adottato il metodo di rilevazione della popolazione residente, ne fanno parte i presenti con dimora abituale e gli assenti temporanei.
4°	1901	10 febbraio	261.738	+10,4%	La data di riferimento del censimento viene spostata a febbraio. Vengono introdotte schede individuali per ogni componente della famiglia.
5°	1911	10 giugno	267.424	+2,2%	Per la prima volta viene previsto il limite di età di 10 anni per rispondere alle domande sul lavoro.
6°	1921	1 dicembre	277.750	+3,9%	L'ultimo censimento gestito dai comuni gravati anche delle spese di rilevazione. In seguito le indagini statistiche verranno affidate all'Istat.
7°	1931	21 aprile	293.985	+5,8%	Per la prima volta i dati raccolti vengono elaborati con macchine perforatrici utilizzando due tabulatori Hollerith a schede.
8°	1936	21 aprile	304.578	+3,6%	Il primo ed unico censimento effettuato con periodicità quinquennale.
9°	1951	4 novembre	333.203	+9,4%	Il primo censimento della popolazione a cui è stato abbinato anche quello delle abitazioni.
10°	1961	15 ottobre	314.253	-5,7%	Il questionario viene diviso in sezioni. Per la raccolta dei dati si utilizzano elaboratori di seconda generazione con l'applicazione del transistor e l'introduzione dei nastri magnetici.
11°	1971	24 ottobre	287.613	-8,5%	Il primo censimento di rilevazione dei gruppi linguistici di Trieste e Bolzano con questionario tradotto anche in lingua tedesca.
12°	1981	25 ottobre	289.143	+0,5%	Viene migliorata l'informazione statistica attraverso indagini pilota che testano l'affidabilità del questionario e l'attendibilità dei risultati.
13°	1991	20 ottobre	293.026	+1,3%	Il questionario viene tradotto in sei lingue oltre all'italiano ed è corredato di un "foglio individuale per straniero non residente in Italia".
14°	2001	21 ottobre	287.042	-2,0%	Lo sviluppo della telematica consente l'attivazione del primo sito web dedicato al Censimento e la diffusione dei risultati online.
15°	2011	9 ottobre	284.900	-0,7%	Il Censimento 2011 è il primo censimento online con i questionari compilati anche via web.

Censimento 2011 provincia di Benevento

Il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, più brevemente Censimento 2011, fotografa la popolazione italiana al 9 ottobre 2011.

È stato il primo **censimento online**, nel senso che i questionari potevano essere compilati ed inviati anche via web.

Variatione demografica della provincia al censimento 2011

Variatione della popolazione della provincia di Benevento rispetto al censimento 2001.

Provincia	Censimento		Var %
	21/10/2001	9/10/2011	
Provincia di Benevento	287.042	284.900	-0,7%

Variazione demografica delle province al censimento 2011

Province ordinate per variazione percentuale della popolazione rispetto al censimento 2001.

Provincia	Censimento		Var %
	21/10/2001	9/10/2011	
Provincia di Caserta	852.872	904.921	+6,1%
Provincia di Salerno	1.073.643	1.092.876	+1,8%
Provincia di Avellino	429.178	429.157	-0,0%
Provincia di Napoli	3.059.196	3.054.956	-0,1%
Provincia di Benevento	287.042	284.900	-0,7%
Totale	5.701.931	5.766.810	+1,1%

Comuni della Campania con maggiore crescita demografica al censimento 2011

I primi 30 comuni campani con maggior incremento percentuale della popolazione.

Comune	Censimento		Var %	Comune	Censimento		Var %
	2001	2011			2001	2011	
Orta di Atella	13.070	24.796	+89,7%	Ospedaletto d'Alpinolo	1.641	1.970	+20,0%
Teverola	9.831	13.610	+38,4%	Domicella	1.561	1.873	+20,0%
Capodrise	7.508	9.773	+30,2%	San Mango Piemonte	2.166	2.587	+19,4%
Vitulazio	5.443	7.020	+29,0%	Pastorano	2.454	2.920	+19,0%
Montecorvino Pugliano	7.811	10.019	+28,3%	Succivo	6.850	8.148	+18,9%
Giffoni Sei Casali	4.172	5.262	+26,1%	San Prisco	10.015	11.903	+18,9%
Trentola Ducenta	14.126	17.797	+26,0%	Gricignano di Aversa	8.903	10.559	+18,6%
Monteforte Irpino	8.674	10.878	+25,4%	Scisciano	4.881	5.775	+18,3%
Acerra	45.688	56.465	+23,6%	Torchiara	1.525	1.803	+18,2%
Aiello del Sabato	3.219	3.971	+23,4%	Tufino	3.247	3.785	+16,6%
Castel Volturno	18.639	22.882	+22,8%	Castelnuovo Cilento	2.253	2.598	+15,3%
Mariglianella	6.199	7.572	+22,1%	San Tammaro	4.400	5.064	+15,1%
Sirignano	2.370	2.878	+21,4%	Barano d'Ischia	8.591	9.882	+15,0%
Telese Terme	5.756	6.964	+21,0%	Calvanico	1.365	1.570	+15,0%
Quadrelle	1.573	1.893	+20,3%	Senerchia	883	1.014	+14,8%

L'unico comune della Provincia di Benevento presente in questa tabella è Telese Terme con un aumento di popolazione del 21%.

Comuni con minore crescita demografica al censimento 2011

I primi 30 comuni campani con maggior decremento percentuale della popolazione.

Comune	Censimento		Var %	Comune	Censimento		Var %
	2001	2011			2001	2011	
Quindici	3.005	1.785	-40,6%	Castelfranci	2.540	2.104	-17,2%
Castelnuovo di Conza	966	641	-33,6%	Salvitelle	702	582	-17,1%
Valle dell'Angelo	406	280	-31,0%	Magliano Vetere	889	739	-16,9%
Rofrano	2.193	1.655	-24,5%	Roscigno	993	827	-16,7%
Marzano Appio	3.087	2.345	-24,0%	Trevico	1.284	1.072	-16,5%

Castelvetere in Val F.	1.810	1.389	-23,3%	Zungoli	1.432	1.197	-16,4%
Greci	946	736	-22,2%	Alfano	1.308	1.097	-16,1%
Montaguto	577	451	-21,8%	Ciorlano	524	440	-16,0%
Sacco	701	559	-20,3%	Ottati	809	680	-15,9%
Volturara Irpina	4.229	3.401	-19,6%	Corleto Monforte	764	643	-15,8%
Piaggine	1.775	1.447	-18,5%	Calitri	5.843	4.921	-15,8%
Santomenna	580	473	-18,4%	Bellosguardo	1.009	853	-15,5%
Campora	563	461	-18,1%	Cairano	411	348	-15,3%
Lacedonia	3.010	2.465	-18,1%	Roccaromana	1.035	878	-15,2%
Colle Sannita	3.056	2.513	-17,8%	San Mauro la Bruca	768	653	-15,0%

In questa tabella sono presenti due comuni della Provincia di Benevento: Castelvetere in Val Fortore (-23,3%) e Colle Sannita (-17,8%).



Comuni della Provincia di Benevento con maggiore crescita demografica al censimento 2011

I primi 30 comuni in provincia di Benevento con maggior incremento percentuale della popolazione.

Comune	Censimento		Var %	Comune	Censimento		Var %
	2001	2011			2001	2011	
Telese Terme	5.756	6.964	+21,0%	Ponte	2.572	2.661	+3,5%
San Nazzaro	805	914	+13,5%	San Giorgio del Sannio	9.505	9.809	+3,2%
Paolisi	1.758	1.983	+12,8%	Amorosi	2.761	2.836	+2,7%
Limatola	3.623	4.077	+12,5%	Paupisi	1.521	1.560	+2,6%
San Nicola Manfredi	3.226	3.624	+12,3%	Foglianise	3.423	3.509	+2,5%
Calvi	2.348	2.616	+11,4%	San Leucio del Sannio	3.159	3.238	+2,5%
Forchia	1.116	1.238	+10,9%	Montesarchio	12.878	13.198	+2,5%
Bucciano	1.894	2.077	+9,7%	Apice	5.666	5.802	+2,4%
San Salvatore Telesino	3.706	4.038	+9,0%	Campoli del Monte T.	1.515	1.546	+2,0%
Durazzano	2.070	2.247	+8,6%	Sassinoro	646	659	+2,0%
San Martino Sannita	1.180	1.277	+8,2%	Sant'Angelo a Cupolo	4.185	4.264	+1,9%
Arpaia	1.880	2.016	+7,2%	Pietrelcina	3.031	3.081	+1,6%
Airola	7.622	8.062	+5,8%	Melizzano	1.865	1.892	+1,4%
Dugenta	2.646	2.752	+4,0%	Moiano	4.106	4.121	+0,4%
Pannarano	2.011	2.082	+3,5%				

Comuni della Provincia di Benevento con minore crescita demografica al censimento 2011

I primi 30 comuni in provincia di Benevento con maggior decremento percentuale della popolazione.

Comune	Censimento		Var %	Comune	Censimento		Var %
	2001	2011			2001	2011	
Castelvetere in Val F.	1.810	1.389	-23,3%	Santa Croce del Sannio	1.067	985	-7,7%
Colle Sannita	3.056	2.513	-17,8%	San Giorgio La Molar	3.297	3.050	-7,5%
Molinara	1.946	1.662	-14,6%	Circello	2.673	2.476	-7,4%
Ginestra degli S.	611	532	-12,9%	Sant'Arcangelo Trimonte	691	641	-7,2%
San Bartolomeo in Galdo	5.841	5.090	-12,9%	Reino	1.360	1.262	-7,2%
Castelfranco in Miscano	1.065	935	-12,2%	Guardia Sanframondi	5.592	5.246	-6,2%
Pietraraja	667	587	-12,0%	Buonalbergo	1.938	1.824	-5,9%
Frasso Telesino	2.708	2.404	-11,2%	San Marco dei Cavoti	3.752	3.544	-5,5%
Montefalcone di Val F.	1.837	1.650	-10,2%	Cautano	2.213	2.091	-5,5%
Castelpoto	1.476	1.326	-10,2%	San Lorenzo Maggiore	2.280	2.165	-5,0%
Baselice	2.843	2.555	-10,1%	Solopaca	4.163	3.956	-5,0%
Pontelandolfo	2.520	2.288	-9,2%	Cusano Mutri	4.396	4.186	-4,8%
Castelpagano	1.699	1.547	-8,9%	Foiano di Val Fortore	1.551	1.477	-4,8%
Fragneto l'Abate	1.215	1.116	-8,1%	Pesco Sannita	2.185	2.081	-4,8%
Casalduni	1.602	1.474	-8,0%	Faicchio	3.879	3.698	-4,7%

Popolazione legale dei Comuni

La **popolazione legale** di un Comune italiano è determinata dalla popolazione residente risultante dall'ultimo censimento generale ed è ufficializzata con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale di un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

L'attuale **sistema elettorale** prevede modalità diverse in base alla popolazione legale di un Comune. Nei Comuni con popolazione fino a **15.000** abitanti il sindaco viene eletto in un turno unico (un secondo turno è previsto soltanto in caso di parità di voti). Nei comuni con popolazione oltre tale soglia il sistema prevede un turno di ballottaggio tra i candidati sindaci, qualora nessuno di essi ottenga la maggioranza assoluta dei voti validi.

In Sicilia la soglia della popolazione legale è di **10.000** abitanti, mentre nella Provincia autonoma di Trento la soglia scende a **3.000** abitanti.

Scuole nei comuni della Provincia di Benevento

AIROLA (23)	DURAZZANO (10)	PONTELANDOLFO (6)
AMOROSI (5)	FAICCHIO (10)	PUGLIANELLO (2)
APICE (7)	FOGLIANISE (6)	REINO (2)
APOLLOSA (3)	FOIANO DI VAL FORTORE (3)	SAN BARTOLOMEO IN GALDO (10)
ARPAIA (3)	FORCHIA (2)	SAN GIORGIO DEL SANNIO (16)
BASELICE (5)	FRAGNETO L'ABATE (2)	SAN GIORGIO LA MOLARA (6)
BENEVENTO (88)	FRAGNETO MONFORTE (3)	SAN LEUCIO DEL SANNIO (5)
BONEA (2)	FRASSO TELESINO (4)	SAN LORENZELLO (3)
BUCCIANO (3)	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (2)	SAN LORENZO MAGGIORE (3)
BUONALBERGO (3)	GUARDIA SANFRAMONDI (7)	SAN LUPO (2)
CALVI (3)	LIMATOLA (6)	SAN MARCO DEI CAVOTI (10)
CAMPOLATTARO (2)	MELIZZANO (3)	SAN MARTINO SANNITA (2)
CAMPOLI DEL MONTE TABURNO (3)	MOIANO (7)	SAN NAZZARO (2)
CASALDUNI (3)	MOLINARA (3)	SAN NICOLA MANFREDI (5)
CASTELFRANCO IN MISCANO (3)	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (3)	SAN SALVATORE TELESINO (8)
CASTELPAGANO (3)	MONTESARCHIO (30)	SANT'AGATA DE' GOTI (17)
CASTELPOTO (2)	MORCONE (10)	SANT'ANGELO A CUPOLO (7)
CASTELVENERE (7)	PADULI (3)	SANTA CROCE DEL SANNIO (3)
CASTELVETERE IN VAL FORTORE (3)	PAGO VEIANO (3)	SASSINORO (2)
CAUTANO (3)	PANNARANO (3)	SOLOPACA (4)
CEPPALONI (7)	PAOLISI (3)	TELESE TERME (12)
CERRETO SANNITA (13)	PAUPISI (3)	TOCCO CAUDIO (3)
CIRCELLO (5)	PESCO SANNITA (3)	TORRECUSO (5)
COLLE SANNITA (7)	PIETRAROJA (2)	VITULANO (4)
CUSANO MUTRI (8)	PIETRELCINA (5)	
DUGENTA (6)	PONTE (4)	

Scuole in provincia di Benevento per tipologia

Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado

Scuola dell'Infanzia (159)
Scuola Primaria (119)
Scuola Secondaria di primo grado (75)

Scuole Secondarie di secondo grado

I percorsi dei nuovi Licei e i settori degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali.

LICEI

Liceo Artistico (3)	Liceo Classico (9)
Liceo Scientifico (19)	Liceo Linguistico (4)
Liceo Scienze Umane (4)	Liceo Musicale e Coreutico (3)

ISTITUTI TECNICI

Istituto Tecnico Economico (14)
Istituto Tecnico Tecnologico (21)

ISTITUTI PROFESSIONALI

Istituto Professionale Servizi (13)
Istituto Professionale Industria e Artigianato (7)

PERCORSI DI STUDIO SPERIMENTALI

Istituto con percorso di studio quadriennale (3)

Altri Istituti

Istituto Comprensivo (34)
Istituto Superiore (13)
Centro Territoriale Permanente (14)

Città in provincia di Benevento con più scuole

Benevento (88)	Telese Terme (12)	San Marco dei Cavoti (10)
Montesarchio (30)	Durazzano (10)	Cusano Mutri (8)
Airola (23)	Faicchio (10)	San Salvatore Telesino (8)
Sant'Agata de' Goti (17)	Morcone (10)	Apice (7)
San Giorgio del Sannio (16)	San Bartolomeo in Galdo (10)	Castelvenere (7)
Cerreto Sannita (13)		

















I 76 Sportelli Bancari in provincia di Benevento, classificati per comune e per banca.

Sportelli bancari in provincia di Benevento

AIROLA (2)	FAICCHIO (2)	PONTE (1)
APICE (2)	FOGLIANISE (1)	PONTELANDOLFO (1)
BASELICE (1)	FRAGNETO MONFORTE (1)	SAN BARTOLOMEO IN GALDO (2)
BENEVENTO (21)	GUARDIA SANFRAMONDI (2)	SAN GIORGIO DEL SANNIO (3)
BUONALBERGO (1)	MOIANO (1)	SAN MARCO DEI CAVOTI (2)
CALVI (1)	MOLINARA (1)	SAN SALVATORE TELESINO (1)
CASTELVETERE IN VAL FORTORE (1)	MONTESARCHIO (7)	SANT'AGATA DE' GOTI (3)
CERRETO SANNITA (2)	MORCONE (1)	SOLOPACA (1)
CIRCELLO (1)	PADULI (1)	TELESE TERME (4)
COLLE SANNITA (1)	PANNARANO (1)	VITULANO (1)
CUSANO MUTRI (1)	PESCO SANNITA (1)	
DUGENTA (1)	PIETRELCINA (3)	

Tutte le Banche in provincia di Benevento

Tutti gli istituti bancari con l'indicazione del numero di succursali

 Banco BPM (14)	 Banca Nazionale del Lavoro (2)
BCC di S. Marco dei Cavoti e del Sannio-Calvi (12)	 Aletti & C. Banca di Invest. Mobiliare (1)
 UniCredit (11)	Banca Capasso Antonio (1)
 Intesa Sanpaolo (9)	BCC di Gambatesa (1)
 Banca Popolare Pugliese (6)	 Banca Popolare di Bari (1)
 BPER Banca (4)	 Banca Popolare di Puglia e Basilicata (1)
 Credito Emiliano (3)	 Banca Prossima (1)
 UBI Banca (3)	 Banca Sella (1)
 Banca di Credito Popolare (2)	 Deutsche Bank (1)
 Banca Monte dei Paschi di Siena (2)	

Città con più banche in provincia di Benevento

Benevento (21)	San Giorgio del Sannio (3)	Cerreto Sannita (2)	San Marco dei Cavoti (2)
Montesarchio (7)	Sant'Agata de' Goti (3)	Faicchio (2)	Baselice (1)
Telese Terme (4)	Airola (2)	Guardia Sanframondi (2)	Buonalbergo (1)
Pietrelcina (3)	Apice (2)	San Bartolomeo in Galdo (2)	Calvi (1)

**Le zone sismiche assegnate ai comuni della provincia di Benevento per le normative edilizie.
Classificazione sismica del territorio provinciale.**

Comune	Zona Sismica
Airola	2
Amorosi	2
Apice	1
Apolloso	1
Arpaia	2
Arpaise	2
Baselice	2
BENEVENTO	1
Bonea	2
Bucciano	2
Buonalbergo	1
Calvi	1
Campolattaro	1
Campoli del Monte Taburno	1
Casalduni	1
Castelfranco in Miscano	2
Castelpagano	1
Castelpoto	1
Castelvenere	1
Castelvetero in Val F.	2
Cautano	1
Ceppaloni	2
Cerreto Sannita	1
Circello	1
Colle Sannita	1
Cusano Mutri	1
Dugenta	2
Durazzano	2
Faicchio	1
Foglianise	1
Foiano di Val Fortore	2
Forchia	2
Fragneto l'Abate	1
Fragneto Monforte	1
Frasso Telesino	2
Ginestra degli Schiavoni	2
Guardia Sanframondi	1
Limatola	2
Melizzano	2

Comune	Zona Sismica
Moiano	2
Molinara	1
Montefalcone di Val F.	2
Montesarchio	2
Morcone	1
Paduli	1
Pago Veiano	1
Pannarano	2
Paolisi	2
Paupisi	1
Pesco Sannita	1
Pietraroja	1
Pietrelcina	1
Ponte	1
Pontelandolfo	1
Puglianello	2
Reino	1
San Bartolomeo in Galdo	2
San Giorgio del Sannio	1
San Giorgio La Molara	1
San Leucio del Sannio	1
San Lorenzello	1
San Lorenzo Maggiore	1
San Lupo	1
San Marco dei Cavoti	1
San Martino Sannita	1
San Nazario	1
San Nicola Manfredi	1
San Salvatore Telesino	2
Sant'Agata de' Goti	2
Sant'Angelo a Cupolo	1
Sant'Arcangelo Trimonte	1
Santa Croce del Sannio	1
Sassinoro	1
Solopaca	2
Telese Terme	2
Tocco Caudio	2
TorreCUSO	1
Vitulano	1

Le zone climatiche assegnate ai comuni della provincia di Benevento per la regolamentazione degli impianti termici. Zona Climatica. Gradi Giorno.

Comune	Zona Climatica	Gradi Giorno	Comune	Zona Climatica	Gradi Giorno
Airola	D	1.562	Moiano	D	1.563
Amorosi	C	1.179	Molinara	E	2.126
Apice	D	1.523	Montefalcone di Val F.	E	2.581
Apolloso	D	1.853	Montesarchio	D	1.616
Arpaia	D	1.585	Morcone	E	2.162
Arpaise	D	1.816	Paduli	D	1.705
Baselice	E	2.199	Pago Veiano	D	1.953
BENEVENTO	C	1.316	Pannarano	D	1.725
Bonea	D	1.707	Paolisi	D	1.562
Bucciano	D	1.573	Paupisi	D	1.653
Buonalbergo	D	1.975	Pesco Sannita	D	1.785
Calvi	D	1.755	Pietraraja	E	2.559
Campolattaro	D	1.853	Pietrelcina	D	1.698
Campoli del Monte Taburno	D	1.869	Ponte	C	1.338
Casalduni	D	1.616	Pontelandolfo	D	1.998
Castelfranco in Miscano	E	2.453	Puglianello	C	1.181
Castelpagano	E	2.217	Reino	D	1.780
Castelpoto	D	1.603	San Bartolomeo in Galdo	E	2.135
Castelvenere	C	1.287	San Giorgio del Sannio	D	1.762
Castelvetere in Val F.	E	2.355	San Giorgio La Molara	E	2.284
Cautano	D	1.771	San Leucio del Sannio	D	1.742
Ceppaloni	D	1.740	San Lorenzello	D	1.525
Cerreto Sannita	D	1.574	San Lorenzo Maggiore	D	1.671
Circello	E	2.253	San Lupo	D	1.980
Colle Sannita	E	2.360	San Marco dei Cavoti	E	2.335
Cusano Mutri	D	1.935	San Martino Sannita	D	1.889
Dugenta	C	1.170	San Nazario	D	1.971
Durazzano	D	1.591	San Nicola Manfredi	D	1.815
Faicchio	C	1.389	San Salvatore Telesino	C	1.243
Foglianise	D	1.707	Sant'Agata de' Goti	D	1.404
Foiano di Val Fortore	D	2.017	Sant'Angelo a Cupolo	D	1.906
Forchia	D	1.583	Sant'Arcangelo Trimonte	D	1.731
Fragneto l'Abate	D	1.982	Santa Croce del Sannio	E	2.287
Fragneto Monforte	D	1.762	Sassinoro	D	2.062
Frasso Telesino	D	1.751	Solopaca	C	1.398
Ginestra degli Schiavoni	D	2.034	Telese Terme	C	1.170
Guardia Sanframondi	D	1.849	Tocco Caudio	D	1.980
Limatola	C	937	Torrecuso	D	1.835
Melizzano	D	1.461	Vitulano	D	1.853

Provincia di Benevento

Comuni in provincia di Benevento per popolazione

La classifica dei comuni della Provincia di Benevento ordinata per popolazione residente. I dati sono aggiornati al 01/01/2018 (ISTAT).

	Comune	Popolazione residenti	Superficie km ²	Densità abitanti/km ²	Altitudine m s.l.m.
1.	BENEVENTO	59.789	130,84	457	135
2.	Montesarchio	13.508	26,51	510	300
3.	Sant'Agata de' Goti	11.151	63,38	176	159
4.	San Giorgio del Sannio	10.064	22,34	451	380
5.	Airola	8.390	14,90	563	270
6.	Telese Terme	7.700	10,00	770	55
7.	Apice	5.578	49,04	114	225
8.	Guardia Sanframondi	4.920	21,10	233	428
9.	Morcone	4.897	101,33	48	600
10.	San Bartolomeo in Galdo	4.743	82,67	57	585
11.	Sant'Angelo a Cupolo	4.300	11,01	390	459
12.	Moiano	4.099	20,20	203	271
13.	Limatola	4.095	18,38	223	48
14.	San Salvatore Telesino	4.075	18,31	223	95
15.	Cusano Mutri	4.028	58,86	68	475
16.	Paduli	3.881	45,30	86	349
17.	Cerreto Sannita	3.852	33,35	115	277
18.	Solopaca	3.778	31,13	121	180
19.	San Nicola Manfredi	3.702	19,22	193	409
20.	Faicchio	3.637	43,99	83	175
21.	Torrecoiso	3.407	29,16	117	420
22.	Ceppaloni	3.370	23,80	142	368
23.	San Marco dei Cavoti	3.295	49,19	67	695
24.	Foglianise	3.289	11,77	280	350
25.	San Leucio del Sannio	3.096	9,96	311	369
26.	Pietrelcina	3.094	28,25	110	345
27.	San Giorgio La Molarata	2.952	65,77	45	667
28.	Dugenta	2.929	16,05	182	55
29.	Vitulano	2.923	35,99	81	430
30.	Amorosi	2.749	11,22	245	60
31.	Apolloso	2.667	21,12	126	430
32.	Castelvenere	2.652	15,44	172	119

33.	Calvi	2.637	22,31	118	376
34.	Ponte	2.573	17,92	144	147
35.	Pago Veiano	2.410	23,75	101	485
36.	Colle Sannita	2.387	37,28	64	769
37.	Circello	2.322	45,66	51	650
38.	Baselice	2.313	47,82	48	620
39.	Frasso Telesino	2.260	21,82	104	374
40.	San Lorenzello	2.207	13,88	159	250
41.	Durazzano	2.201	12,91	171	286
42.	Pontelandolfo	2.169	29,03	75	510
43.	Pannarano	2.145	11,80	182	360
44.	San Lorenzo Maggiore	2.123	16,30	130	330
45.	Paolisi	2.104	6,00	351	270
46.	Bucciano	2.098	7,94	264	276
47.	Arpaia	2.046	4,96	412	283
48.	Cautano	2.017	19,72	102	385
49.	Pesco Sannita	1.945	24,15	81	393
50.	Fragneto Monforte	1.840	24,49	75	380
51.	Melizzano	1.811	17,59	103	190
52.	Buonalbergo	1.677	25,08	67	555
53.	Campoli del Monte T.	1.649	9,80	168	439
54.	Paupisi	1.633	6,83	239	320
55.	Molinara	1.593	24,16	66	580
56.	Tocco Caudio	1.551	27,49	56	500
57.	Castelpagano	1.461	38,26	38	630
58.	Montefalcone di Val F.	1.455	41,94	35	830
59.	Bonea	1.415	11,46	123	350
60.	Foiano di Val Fortore	1.403	41,31	34	520
61.	Puglianello	1.334	8,76	152	61
62.	Casalduni	1.317	23,34	56	300
63.	San Martino Sannita	1.265	6,18	205	450
64.	Forchia	1.221	5,45	224	282
65.	Castelpoto	1.197	11,78	102	293
66.	Castelvetere in Val F.	1.165	34,58	34	706
67.	Reino	1.152	23,64	49	390
68.	Campolattaro	1.033	17,59	59	430
69.	Fragneto l'Abate	1.020	20,57	50	501
70.	San Nazario	906	2,04	444	495

71.	Santa Croce del Sannio	897	16,24	55	689
72.	Castelfranco in Miscano	864	43,40	20	760
73.	San Lupo	783	15,30	51	500
74.	Arpaie	760	6,66	114	410
75.	Sassinoro	615	13,25	46	545
76.	Sant'Arcangelo Trimonte	535	9,80	55	363
77.	Pietraroja	529	35,81	15	818
78.	Ginestra degli S.	479	14,79	32	540

CAMPANIA

Le province della Campania

La distribuzione della popolazione residente nelle province della Campania con l'indicazione dell'estensione territoriale e del numero dei comuni.
Dati aggiornati al 01/01/2018 (ISTAT).

	<u>Provincia/Città Metropolitana</u>	<u>Popolazione</u> residenti	<u>Superficie</u> km ²	<u>Densità</u> abitanti/km ²	<u>Numero</u> <u>Comuni</u>
1.	AV - Avellino	421.523	2.806,07	150	118
2.	BN - Benevento	279.127	2.080,44	134	78
3.	CE - Caserta	923.445	2.651,35	348	104
4.	NA - Città Metropolitana di NAPOLI	3.101.002	1.178,93	2.630	92
5.	SA - Salerno	1.101.763	4.954,16	222	158
	Totale	5.826.860	13.670,95	426	550

Andamento popolazione Province campane dal 2001 al 1° gennaio 2018

Provincia	Censimento		Var %	Popolazione al 01/01/2018	Var. % Rispetto al 2001	Var. % Rispetto al 2011
	21/10/2001	9/10/2011				
Benevento	287.042	284.900	-0,7%	279.127	-2,76%	-2,03%
Avellino	429.178	429.157	-0,0%	421.523	-1,78%	-1,78%
Caserta	852.872	904.921	+6,1	923.445	+8,28%	+2,05%
Napoli	3.059.196	3.054.956	-0,1	3.101.002	+1,37%	+1,51%
Salerno	1.073.643	1.092.876	+1,8	1.101.763	+2,62%	+0,81%
TOTALE	5.701.931	5.766.810	+1,1	5.826.860	+2,19%	+1,04%

Per quanto riguarda l'economia sannita di particolare interesse è lo studio prodotto dall'Ufficio Studi della Confindustria di Benevento reperibile al seguente sito:

<https://www.confindustria.benevento.it/wp-content/uploads/2018/12/DOVE-VA-LECONOMIA-SANNITA-CONFINDUSTRIA-DIGITALE-sintesi.pdf>

Tra l'altro si legge:

“Questo studio nasce con l'obiettivo di offrire una fotografia della provincia di Benevento: delle sue dinamiche sociali ed economiche.

La provincia di Benevento è connotata da una economia estremamente fragile e fortemente influenzata da dinamiche esterne.”



RISORSE UMANE

E' ormai noto che il personale dell'Ente ha subito, in conseguenza delle disposizioni di cui alla legge n. 56/2014 e della legge n. 190/2014 una notevole riduzione avendo dovuto rispettare il limite delle spese per il personale nella misura del 50% di quella sostenuta all'8 aprile 2014, data di entrata in vigore della legge n. 56/2014.

Il personale, pertanto, si è ridotto notevolmente passando dai 236 del 2014 ai 124 in servizio al 31/12/2018.

Tab. 1

PERSONALE IN SERVIZIO - PROSPETTO GENERALE					
	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
<i>dirigenti di ruolo</i>	2	0	0	0	0
<i>dirigenti a t.d.</i>	1	1	1	0	0
<i>dipendenti di ruolo</i>	233	197	157	158	122
<i>di cui comandati c/o altri Enti</i>	0	0	0	1	1
<i>comandati in Provincia</i>	0	0	0	0	0
Totale	236	198	158	158	123

Tab. 2

FUNZIONI FONDAMENTALI E GENERALI					
	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
<i>dirigenti di ruolo</i>	2	0	0	0	0
<i>dirigenti a t.d.</i>	1	1	1	0	0
<i>dipendenti di ruolo</i>	140	124	109	110	110
<i>di cui comandati c/o altri Enti</i>	0	0	0	1	1
<i>comandati in Provincia</i>	0	0	0	0	0
Totale	143	125	110	110	111

Tab. 3

FUNZIONI NON FONDAMENTALI E GENERALI					
	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
<i>dirigenti di ruolo</i>	0	0	0	0	0
<i>dirigenti a t.d.</i>	0	0	0	0	0
<i>dipendenti di ruolo</i>	37	27	12	12	12
<i>di cui comandati c/o altri Enti</i>	0	0	0	0	0
<i>comandati in Provincia</i>	0	0	0	0	0
Totale	37	27	12	12	12

Tab. 4

POLIZIA PROVINCIALE					
	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018
<i>dirigenti di ruolo</i>	0	0	0	0	0
<i>dirigenti a t.d.</i>	0	0	0	0	0
<i>dipendenti di ruolo</i>	11	10	6	6	6
<i>di cui comandati c/o altri Enti</i>	0	0	0	0	0
<i>comandati in Provincia</i>	0	0	0	0	0
Totale	11	10	6	6	6

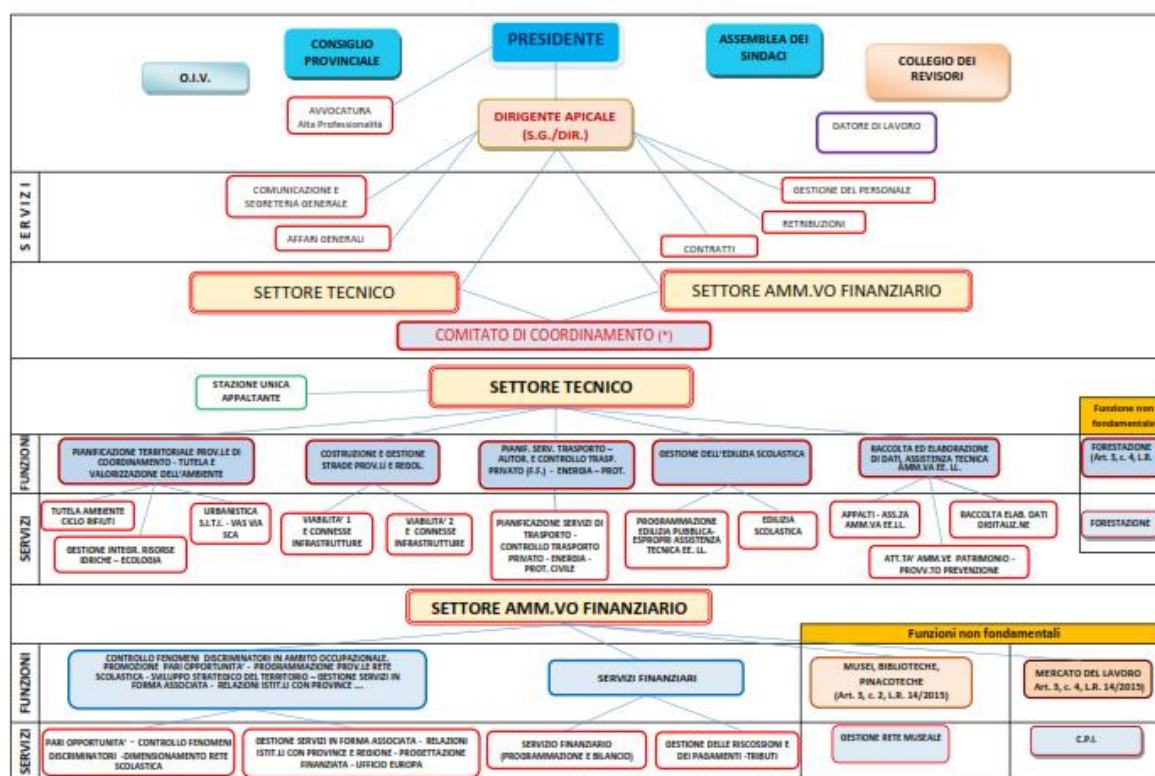
Tab. 5

<i>Totale dipendenti</i>	<i>Al 31/12/2014</i>			<i>Al 31/12/2015</i>			<i>Al 31/12/2016</i>			<i>Al 31/12/2017</i>			<i>Al 31/12/2018</i>		
	<i>Donne</i>	<i>Maschi</i>	<i>Tot.</i>	<i>Donne</i>	<i>Donne</i>	<i>Maschi</i>	<i>Tot.</i>	<i>Maschi</i>	<i>Tot.</i>	<i>Donne</i>	<i>Maschi</i>	<i>Tot.</i>	<i>Donne</i>	<i>Maschi</i>	<i>Tot.</i>
<i>Totale cat. "A"</i>	7	14	21	7	6	10	16	10	16	6	10	16	6	8	14
<i>Totale cat. "B"</i>	30	36	66	29	21	24	45	24	45	21	24	45	11	19	30
<i>Totale cat. "C"</i>	31	45	76	27	23	29	52	28	51	23	29	52	16	26	42
<i>Totale cat. "D"</i>	25	45	70	20	19	26	45	26	45	19	26	45	12	25	37
Totale	93	140	233	83	114	197	69	88	157	69	89	158	45	78	123

Tab. 6

<i>Totale dipendenti</i>	<i>Personale in servizio al 31/12/2018</i>	<i>Distribuzione per fasce d'età</i>				
		20-29	30-39	40-49	50-59	60-70
<i>Totale cat. "A"</i>	14			2	8	4
<i>Totale cat. "B"</i>	30			2	20	8
<i>Totale cat. "C"</i>	42		1	10	19	12
<i>Totale cat. "D"</i>	37			4	13	20
Totale	123		1	18	60	44

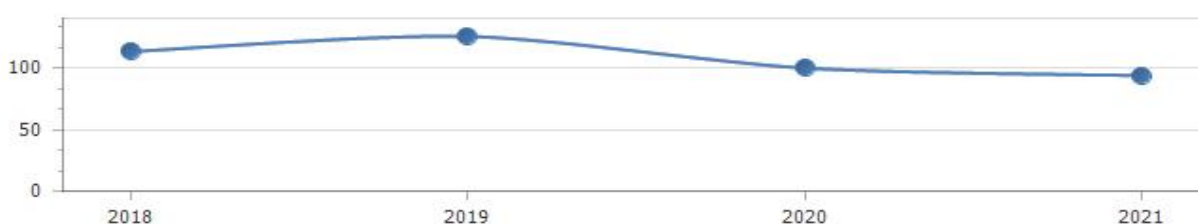
ORGANIGRAMMA AL 31.12.2018



Nel prospetto e nel grafico che seguono viene indicata l'incidenza della spesa corrente pro-capite rispetto alla popolazione servita prendendo come riferimento il numero di abitanti pari a 280.707.

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita è indicata nel prospetto che segue:

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
<i>Titolo I - Spesa corrente</i>	31.918.397,07	113,71	35.379.168,77	126,04	28.144.764,70	100,26	26.411.445,05	94,09
<i>Popolazione</i>	280.707		280.707		280.707		280.707	



GLI ORGANI DI GOVERNO

I nuovi organi delle Province previsti dalla legge n. 56/2014 sono:

1. Il Presidente;
2. Il Consiglio Provinciale composto da n. 10 consiglieri;
3. L'Assemblea dei Sindaci dei 78 comuni della Provincia.

La Composizione del Consiglio al 31 dicembre 2018 era la seguente:

<i>Presidente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Data elezione</i>
<i>Claudio RICCI</i>		<i>12/10/2014</i>
	<i>Giuseppe BOZZUTO</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Giovanni CAMPOBASSO</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Claudio CATAUDO</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Mario PEPE</i>	<i>06/12/2017</i>
	<i>Giuseppe DI CERBO</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Renato LOMBARDI</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Carmine MONTELLA</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Angela PAPA</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Francesco Maria RUBANO</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Giuseppe Antonio RUGGIERO</i>	<i>10/01/2017</i>

Il Presidente della Provincia Claudio RICCI ha concluso il suo mandato nel mese di ottobre 2018, avendo completato i quattro anni previsti dall'art. 1, comma 59, della legge n. 56/2014.

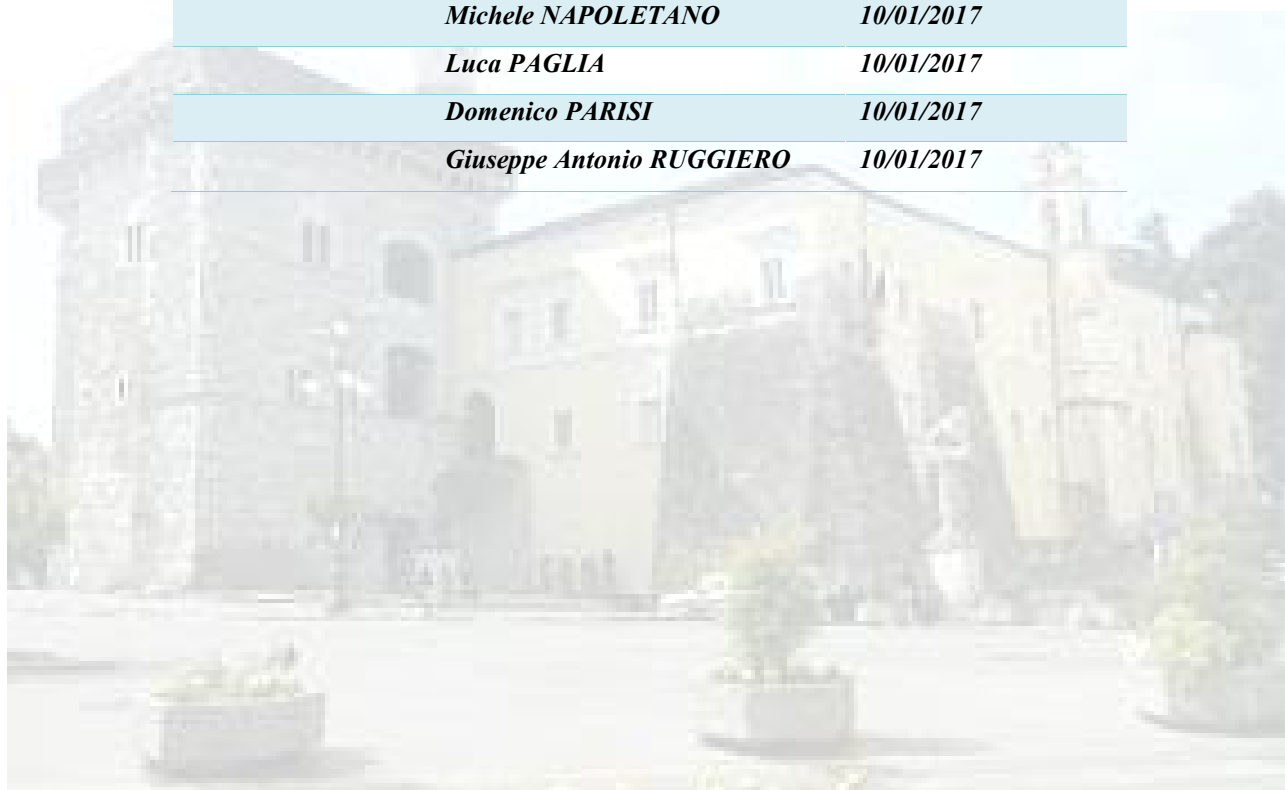
Il giorno 1° novembre 2018 sono state celebrate le elezioni per il nuovo Presidente della Provincia che hanno visto l'elezione di Antonio DI MARIA, sindaco del comune di Santa Croce del Sannio.

Il mandato del Presidente DI MARIA, ai sensi del citato art. 1, c. 59, della legge 56/2014 scadrà il 1° novembre 2022.

Recentemente, il 4 marzo 2019, è stato rinnovato anche il Consiglio Provinciale, che, invece, andrà a scadenza nel mese di marzo 2021, in quanto la durata del Consiglio è fissata in anni due in virtù dell'art. 1, comma 68, della legge n. 56/2014.

La composizione del nuovo Consiglio Provinciale è la seguente:

<i>Presidente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Data elezione</i>
<i>Antonio DI MARIA</i>		<i>01/11/2018</i>
	<i>Giuseppe BOZZUTO</i>	<i>04/03/2019</i>
	<i>Pasquale CAROFANO</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Claudio CATAUDO</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Nino LOMBARDI</i>	<i>06/12/2017</i>
	<i>Renato LOMBARDI</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Carmine MONTELLA</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Michele NAPOLETANO</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Luca PAGLIA</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Domenico PARISI</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Giuseppe Antonio RUGGIERO</i>	<i>10/01/2017</i>



EDIFICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA ED IN COMODATO D'USO GRATUITO

<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Tipo bene</i>	<i>Tipologia del bene</i>	<i>Sup. m²</i>	<i>Cub. (m³)</i>	<i>Valore di bilancio</i>	<i>Titolo di utilizzo/ detenzione</i>
Benevento	Piazza Risorgimento	U. I.	Scuola	12579,00	44576,00	€ 5.661.500,00	In proprietà
Solopaca (BN)	Via Pozzocampo	U. I.	Scuola	745,00	3205,00		In uso a t.g.
Benevento	VIA CARLO STASI	U. I.	Scuola	1426,00	4779,00		In uso a t.g.
Airola (BN)	CORSO MATTEOTTI	U. I.	Scuola	906,00	6054,00		In uso a t.g.
Colle Sannita (BN)	VIA FLORA	U. I.	Scuola	572,00	1834,00		In uso a t.g.
San Giorgio del Sannio (BN)	VIA MANZONI	U. I.	Scuola	965,00	3233,00		In uso a t.g.
Airola (BN)	VIA LAVATOIO	U. I.	Scuola	4137,00	18288,00		In uso a t.g.
Benevento	Via Santa Colomba	U. I.	Scuola	1877,00	24680,00		In uso a t.g.
Benevento	Via Tiengo	U. I.	Scuola	5056,00	19439,00		In uso a t.g.
Colle Sannita (BN)	Via Cruscio	U. I.	Scuola	903,00	3071,00		In uso a t.g.
Morccone (BN)	PIAZZA MANENTE	U. I.	Scuola	1916,00	7155,00		In uso a t.g.
Cerreto Sannita (BN)	VIA COMUNALE CESINE	U. I.	Scuola	1803,00	5950,00		In uso a t.g.
Baselice (BN)	VIA BORGO ULIVETO	U. I.	Scuola	2437,00	8776,00		In uso a t.g.
San Bartolomeo in Galdo (BN)	largo san francesco 16/17	U. I.	Cantina, soffitta, ecc.	168,00	831,00	€ 50.000,00	In proprietà
Montesarchio (BN)	VIA CAPONE	U. I.	Scuola	4399,00	17922,00	€ 3.918.606,00	In proprietà
Montesarchio (BN)	VIA TRE PONTI	U. I.	Impianto sportivo	27889,00	10462,00	€ 2.258.000,00	In proprietà
Pontelandolfo (BN)	VIA S. ANNA	U. I.	Ufficio	247,00	714,00	€ 26.274,00	In proprietà
Pontelandolfo (BN)	VIA S. ANNA	U. I.	Ufficio	35,00	105,00	€ 3.726,00	In proprietà
Pontelandolfo (BN)	VIA MUNICIPIO	U. I.	Scuola	1307,00	4521,00	€ 245.526,75	In proprietà
San Bartolomeo in Galdo (BN)	VIA 9/2	U. I.	Ufficio	360,00	1018,00	€ 480.000,00	In proprietà
San Bartolomeo in Galdo (BN)	Largo San Francesco 16/17	U. I.	Ufficio	1164,00	6246,00	€ 518.185,50	In proprietà
San Bartolomeo in Galdo (BN)	VIA VALFORTORE	U. I.	Scuola	1674,00	7073,00	€ 419.296,50	In proprietà
San Giorgio del Sannio (BN)	VIA SS. APPIA 7	U. I.	Fabbricato per attività produttiva	18821,00	121277,00	€ 5.371.775,75	In proprietà
San Giorgio del Sannio (BN)	VIA S.S. APPIA 7	U. I.	Fabbricato per attività produttiva	160,00	542,00	€ 55.424,25	In proprietà

San Giorgio del Sannio (BN)	VIA S.S. APPIA 7	U. I.	Fabbricato per attività produttiva	127,00	432,00	€ 51.140,25	In proprietà
San Giorgio del Sannio (BN)	VIA SS. APPIA 7	U. I.	Fabbricato per attività produttiva	97,00	330,00	€ 46.856,25	In proprietà
San Giorgio del Sannio (BN)	VIA SS. APPIA 7	U. I.	Fabbricato per attività produttiva	134,00	450,00	€ 59.708,25	In proprietà
San Giorgio del Sannio (BN)	VIA S.S.S APPIA 7	U. I.	Fabbricato per attività produttiva	136,00	451,00	€ 59.708,25	In proprietà
San Giorgio del Sannio (BN)	VIA G. BOCCHINI	U. I.	Fabbricato per attività produttiva	873,00	3734,00		In locazione da altra Amm.ne pubbl.
San Giorgio La Molara (BN)	Piazza Madonna di Fatima	U. I.	Ufficio	282,00	854,00	€ 280.000,00	In proprietà
San Marco dei Cavoti (BN)	VIA G. GARIBALDI	U. I.	Scuola	1191,00	4308,00		In uso a t.g.
San Marco dei Cavoti (BN)	Piazza Risorgimento, 22	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	885,00	3066,00	€ 227.240,64	In proprietà
San Salvatore Telesino (BN)	VIA BAGNI	U. I.	Scuola	1399,00	4933,00		In uso a t.g.
Sant'Agata De' Goti (BN)	VIA STARZA	U. I.	Ufficio	601,00	2325,00	€ 635.000,00	In proprietà
Sant'Agata De' Goti (BN)	VIA S. ANTONIO ABATE	U. I.	Scuola	3163,00	11071,00		In uso a t.g.
Castelvenere (BN)	Piazza dei Caduti	U. I.	Scuola	1107,00	4715,00		In uso a t.g.
Castelvenere (BN)	Piazza dei Caduti	U. I.	Scuola	1129,00	5772,00		In uso a t.g.
Airola (BN)	Piazza Municipio, 2	U. I.	Scuola	1044,00	4602,00		In uso a t.g.
Benevento	Via Napoli	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	1560,00	6268,00	€ 391.182,75	In proprietà
Pietrelcina (BN)	Via Storto Valle, 42	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	87,00		€ 142.408,38	In proprietà
Pietrelcina (BN)	Via Storto Valle, 44	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	90,00		€ 137.591,62	In proprietà
Montesarchio (BN)	SP Vitulanese	U. I.	Scuola	11572,00	38894,00		In uso a t.g.
Benevento	VIA SANTA COLOMBA	U. I.	Scuola	8294,00	28659,00	€ 3.964.395,75	In proprietà
Benevento	PIAZZA IV NOVEMBRE	U. I.	Castello, palazzo storico	3627,00	38154,00	€ 5.276.013,75	In proprietà
Benevento	CONTRADA PIANO CAPPELLE	U. I.	Fabbricato per attività produttiva	722,00	3090,00	€ 378.504,00	In proprietà

Benevento	VIA PACEVECCHIA	U. I.	Castello, palazzo storico	738,00	4430,00	€ 326.665,00	In proprietà
Benevento	VIA PACEVECCHIA	U. I.	Castello, palazzo storico	8,00	20,00	€ 2.000,00	In proprietà
Benevento	PIAZZA SANTA SOFIA	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	359,00	1150,00	€ 617.400,00	In proprietà
Benevento	Via Traiano Boccalini, 27	U. I.	Scuola	4495,00	18891,00	€ 2.208.885,77	In proprietà
Benevento	PIAZZA GRAMAZZIO	U. I.	Ufficio	3623,00	13284,00	€ 3.392.924,20	In proprietà
Benevento	PIAZZA GRAMAZIO	U. I.	Ufficio	47,00	141,00	€ 10.710,00	In proprietà
Benevento	VIA SANTA COLOMBA	U. I.	Scuola	3856,00	12720,00	€ 3.217.733,20	In proprietà
Benevento	Via Santa Clementina	U. I.	Abitazione	88,00		€ 41.159,00	In proprietà
Benevento	Via Santa Clementina	U. I.	Abitazione	56,00		€ 22.320,00	In proprietà
Benevento	Corso Giuseppe Garibaldi, 47	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	2080,00	9406,00	€ 3.482.356,50	In proprietà
Benevento	Piazza Roma, 7	U. I.	Convitto	2284,00	14399,00		In uso a t.g.
Benevento	Piazza Roma, 7	U. I.	Convitto	260,00	1326,00		In uso a t.g.
Benevento	VIALE DEGLI ATLANTICI	U. I.	Ufficio	254,00	1147,00	€ 70.507,50	In proprietà
Benevento	Via Duca Amedeo D'Aosta	U. I.	Impianto sportivo	477,00	1645,00	€ 500.000,00	In proprietà
Benevento	Via delle Poste	U. I.	Scuola	2093,00	9184,00	€ 195.367,96	In proprietà
Benevento	PIAZZA RISORGIMENTO	U. I.	Scuola	6003,00	16384,00		In uso a t.g.
Benevento	Via Carlo Stasi, 1	U. I.	Scuola	3569,00	16409,00	€ 5.232.184,52	In proprietà
Benevento	VIA S. PERTINI	U. I.	Ufficio	236,20	705,00	€ 224.797,10	In proprietà
Benevento	VIA XXV LUGLIO, 14	U. I.	Ufficio	3117,00	13494,00	€ 3.290.836,55	In proprietà
Benevento	VIALE DEGLI ATLANTICI	U. I.	Ufficio	1530,00	6120,00	€ 1.951.426,74	In proprietà
Benevento	VIA SAN PASQUALE	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	121,00		€ 250.000,00	In proprietà
Benevento	VIALE SAN LORENZO	U. I.	Scuola	375,00	1692,00	€ 500.000,00	In proprietà
Benevento	VIALE SAN LORENZO	U. I.	Scuola	10783,00	49400,00	€ 9.450.000,00	In proprietà
Benevento	VIALE SAN LORENZO	U. I.	Abitazione	96,00	432,00	€ 50.000,00	In proprietà
Benevento	VIALE SAN LORENZO	U. I.	Scuola	827,00	2979,00	€ 500.000,00	In proprietà
Benevento	VIA CALANDRA	U. I.	Scuola	7838,00	27553,00		In uso a t.g.
Benevento	VIA PACEVECCHIA	U. I.	Castello, palazzo storico	1605,00	6193,00	€ 1.180.527,69	In proprietà

Benevento	VIA PACEVECCHIA	U. I.	Castello, palazzo storico	72,00	259,00	€ 10.000,00	In proprietà
Benevento	VIA PACEVECCHIA	U. I.	Castello, palazzo storico	219,00	599,00	€ 20.000,00	In proprietà
Benevento	PIAZZA SANTA SOFIA	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	361,00		€ 1.165.080,00	In proprietà
Benevento	PIAZZA SANTA SOFIA	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	84,00		€ 164.500,00	In proprietà
Benevento	Via Perinetto	U. I.	Garage	71,00	199,00	€ 16.065,00	In proprietà
Benevento	Corso G. Garibaldi	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	2681,00	20419,00		In uso a t.g.
Benevento	LARGO CARDUCCI	U. I.	Ufficio	3778,00	10495,00	€ 1.267.255,23	In proprietà
Benevento	VIA SANTA COLOMBA	U. I.	Impianto sportivo	3305,00	31224,00	€ 1.961.759,63	In proprietà
Benevento	CONTRADA PIANO CAPPELLE	U. I.	Scuola	6775,00	25112,00	€ 7.087.752,00	In proprietà
Benevento	PIAZZA SANTA SOFIA, 7	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	3141,00	16985,00	€ 2.896.698,00	In proprietà
Benevento	VIALE DEGLI ATLANTICI	U. I.	Ufficio	6960,00	34926,00	€ 14.383.760,46	In proprietà
Benevento	VIALE DEGLI ATLANTICI	U. I.	Ufficio	96,00	403,00	€ 26.507,25	In proprietà
Benevento	LARGO CARDUCCI	U. I.	Ufficio	1268,00	6666,00	€ 425.460,27	In proprietà
Buonalbergo (BN)	AIA DEL RE	U. I.	Castello, palazzo storico	390,00	1590,00	€ 396.000,00	In proprietà
Ceppaloni (BN)	STRADA PROVINCIALE GIARDIELLI	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	813,00	2292,00	€ 200.000,00	In proprietà
Cerreto Sannita (BN)	PIAZZA L. SODO, 2	U. I.	Scuola	8411,00	36168,00	€ 7.249.059,21	In proprietà
Circello (BN)	VIA MACCHIA	U. I.	Scuola	3137,00	11918,00	€ 1.780.000,00	In proprietà
Dugenta (BN)	Via Moscarella	U. I.	Scuola	73,80		€ 14.970,00	In proprietà
Dugenta (BN)	Via Moscarella	U. I.	Scuola	101,40		€ 16.460,00	In proprietà
Dugenta (BN)	Via Moscarella	U. I.	Scuola		14740,00	€ 1.020.500,00	In proprietà
Faicchio (BN)	VIA REGINA ELENA	U. I.	Scuola	2259,00	8506,00	€ 1.472.354,35	In proprietà
Benevento	Viale Mellusi, 68	U. I.	Ufficio	2436,00	9787,00	€ 2.600.574,00	In proprietà
Benevento	Viale Mellusi, 68	U. I.	Ufficio	386,00	1263,00	€ 335.601,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Ufficio	567,00	1701,00	€ 451.985,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Ufficio	572,00	1716,00	€ 455.970,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Ufficio	280,00	840,00	€ 223.202,00	In proprietà

Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Magazzino e locali di deposito	59,00		€ 15.175,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Ufficio	149,00	447,00	€ 118.776,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Magazzino e locali di deposito	759,00	2840,00	€ 81.648,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	1210,00	4324,00	€ 1.148.961,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	845,00	2111,00	€ 405.220,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Ufficio	115,00	298,00	€ 79.183,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	213,00	924,00	€ 245.522,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	Terreno	Terreno agricolo	476732,00		€ 4.767.320,00	In proprietà
Buonalbergo	AIA DEL RE	Terreno	Terreno agricolo	101469,00		€ 316.172,50	In proprietà
Ceppaloni (BN)	STRADA PROVINCIALE GIARDIELLI	Terreno	Terreno agricolo	4268,00		€ 25.000,00	In proprietà
Dugenta (BN)	Via Moscarella	Terreno	Terreno agricolo	67600,00		€ 338.000,00	In proprietà
San Bartolomeo in Galdo (BN)	Largo San Francesco 16/17	Terreno	Terreno urbano	5660,00		€ 56.600,00	In proprietà
Benevento	Via Napoli	Terreno	Terreno agricolo	20262,00		€ 202.620,00	In proprietà
Casalduni (BN)	Strada Prov.le 129, snc	Terreno	Terreno agricolo	671,00		€ 2.013,00	In proprietà
Casalduni (BN)	Strada Prov.le 129, snc	Fabbricato per attività produttive	Impianto selezione e trattamento rifiuti			€ 5.614.686,00	In proprietà

PROSPETTO FITTI ATTIVI FABBRICATI		
LOCATARIO	UBICAZIONE	CANONE ANNUO
CROCE ROSSA ITALIANA	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 24.000,00
MINISTERO GIUSTIZIA	EX Caserma Guidoni - Benevento	€ 188.856,00
OSTETRICHE	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 1.863,87
FOSVITER	Diagnostica Ambientale - piano Cappelle - Benevento	€ 6.300,00
FUTURIDEA	Diagnostica Ambientale - piano Cappelle - Benevento	€ 5.310,00
CERICT	Centro Studi presso MUSA - Benevento	€ 7.518,12
CGS	c/o EX ETI	€ 909,45
ARAC	Diagnostica Ambientale - Piano Cappelle - Benevento	€ 11.669,63
AIDO	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 94,44
AIMS	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 96,03
ANFE	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 70,68
ARCHEO CLUB	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 97,20
ARI	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 88,94
AUSER	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 97,20
LA CLESSIDRA	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 97,50
LASALLIANI	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 97,20
LEGA CONSUMATORI	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 135,55
LIPU	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 152,32
LUCE VERA	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 116,08
SANNIO DONNA	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 90,21
UICI	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 70,68
VINCENZIANI	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 97,20
CESVOB	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 6.317,23
LILT	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 2.323,05
Nuova Pesistica Beneventana	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 6.600,00
Stregoni 5 soccer	Tendostruttura "Marco Polo"	€ 5.050,00
Benevento rugby le streghe	Campo Tontoli	€ 1.500,00
AP Libertà	Concessione Palestra Liceo Rummo Benevento	€ 2.100,00
USA Airola	Palestra Ist. "Lombardi" - Airola	€ 2.550,00
Giada Club	Palestra Ist. "Fermi" - Montesarchio	€ 2.550,00
Volleysieme - Sportland	Palestra Ist. "Fermi" - Montesarchio	€ 2.550,00
TOTALE 1		€ 279.368,58

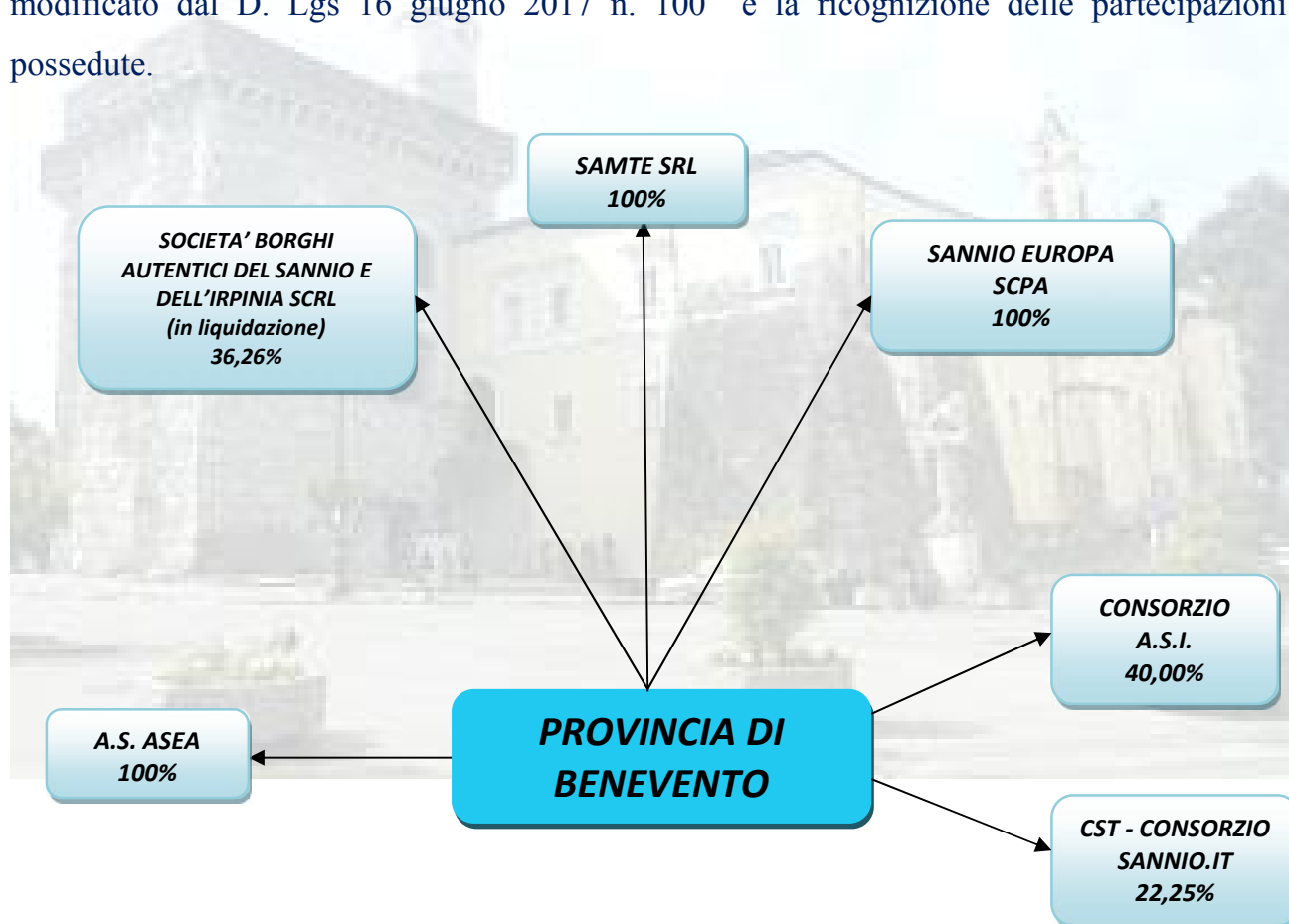
PROSPETTO FITTI ATTIVI TERRENI		
LOCATARIO	UBICAZIONE	CANONE ANNUO
BOVINO Vito	terreno in Ponte	€ 130,40
GAVAZZI Space	terreno in Dugenta	€ 12.000,00
PARROCCHIA Cuore Immacolato Maria	terreno in San Bartolomeo in Galdo	€ 115,95
TUOSTO Pasquale	terreno in Dugenta	€ 382,18
TOTALE 2		€ 12.628,53
TOTALE COMPLESSIVO		€ 291.997,11

PROSPETTO FITTI PASSIVI				
Proprietario Immobile	Istituzione Scolastica	Dati contratto n° del		Canone Annuo
Comune di San Giorgio del Sannio	Istituto Professionale - San Giorgio del Sannio	495	14/03/2006	€ 21.161,12
		739	11/07/2007	€ 4.574,50
Pascarella, Razzano M. e A.	Liceo Classico Sant'Agata de' Goti	1439	16/09/2010	€ 163.200,00
Cusano/Della Ratta	Liceo Scientifico Telesse	94/95	29/04/1999	€ 106.441,60
Ditta Molino Tommaselli	Liceo Scientifico – Foglianise	133	30/09/1999	€ 51.198,76
Edil Grimoaldo re Srl	Istituto Professionale – Benevento	130	05/07/2002	€ 26.080,14
Frați minori S. Maria delle Grazie	Liceo Classico - S. Giorgio del S.	892	04/06/2009	€ 31.072,87
Giannelli Sas	Istituto Tecnico – Sant'Agata de' Goti	2140	29/10/2013	€ 113.599,88
Volpe Antonio	Liceo Scientifico Telesse Terme	18	06/04/1998	€ 16.867,92
Volpe Pasqualino e Ricciardi Raffaella	Liceo Scientifico Telesse Terme	544	10/12/2004	€ 24.595,44
T O T A L E				€ 558.792,23

PARTECIPAZIONI DELLA PROVINCIA

Le partecipazioni possedute dalla Provincia di Benevento si sono drasticamente ridotte in virtù del piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti, della legge n. 190/2014 approvato con deliberazione del C.P. n. 37 del 22 ottobre 2015.

Con deliberazione del C.P. n. 34 del 2 settembre 2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D Lgs 13 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs 16 giugno 2017 n. 100 e la ricognizione delle partecipazioni possedute.



Attualmente le partecipazioni detenute sono:

- SAMTE SRL (che si trova in concordato preventivo approvato dal Tribunale di Benevento);

- SANNIO EUROPA (che gestisce per conto dell'Ente una parte della rete museale della Provincia);
- BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA (in liquidazione).

La Provincia di Benevento detiene, inoltre, il 100% dell'Azienda Speciale "ASEA".

Alla stessa sono state affidate:

1. la gestione ed il completamento dell'invaso sperimentale di Campolattaro;
2. le materie delegate alla Provincia dalla Regione Campania ricomprese nel DPR n.74 del 16 aprile 2013 avente ad oggetto: *"Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192"*.

La Provincia di Benevento è presente, inoltre, in due consorzi:

- ✚ CST – Consorzio Sannio.it con una partecipazione del 22,5%;
- ✚ ASI con una partecipazione del 40%.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 10 luglio 2018 la Società Sannio Europa, in occasione dell'adeguamento dello statuto alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 175/2016 e s.m.i, da società cooperativa per azioni è stata trasformata in Società Consortile a responsabilità limitata.

Alla società la Provincia con deliberazione Presidenziale di indirizzo n. 418 del 28 dicembre 2018 e con determinazione Dirigenziale n. 621 del 5 marzo 2019 è stata affidata l'attività promozionale dell'intera rete museale della Provincia di Benevento "al fine di garantire l'esercizio unitario delle varie attività connesse alla gestione dei diversi siti museali ed alla messa in rete degli stessi", e sono state affidate anche le attività promozionali della rete museale della Provincia e la gestione di tutti i siti già affidata a società cooperative o a cooperative sociali.

Dal 1° aprile u.s. c'è stato il passaggio delle attività di gestione dei suddetti siti, ad eccezione del Book shop del Museo del Sannio e del complesso di Sant'Ilario, la cui gestione passerà a Sannio Europa alla scadenza degli affidamenti in essere.

Tenuto conto della carenza di personale della Provincia è intenzione dell'Amministrazione trasferire alla società Sannio Europa anche la gestione del servizio Forestazione, con incluse tutte le attività connesse, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo: programma delle attività, redazione dei progetti, rendicontazione spese alla Regione, pagamento spettanze al personale ecc.

Il servizio di cui trattasi sarà regolato da apposita convenzione sotto la supervisione del Dirigente del Settore Tecnico della Provincia o di un suo delegato.

Un momento particolarmente difficile sta vivendo, invece, la società SAMTE srl, già in concordato preventivo approvato dal tribunale di Benevento.

La situazione, già difficile, si è ulteriormente aggravata in conseguenza dell'incendio dello STIR di Casalduni avvenuto nel mese di agosto 2018.

Oltre ai danni provocati alla struttura, sono stati sospesi i lavori in corso di esecuzione relativi ad interventi migliorativi del processo FUTS.

Ciò ha comportato, inoltre, l'impossibilità del conferimento dei rifiuti da parte dei 78 comuni della Provincia di Benevento che sono stati costretti ad individuare altri siti, fuori provincia, per il conferimento dei propri rifiuti, con un aumento dei costi da sostenere.

A circa otto mesi di distanza da quell'evento è ancora tutto bloccato.

Occorre intervenire con estrema urgenza per evitare che la situazione della SAMTE possa degenerare e portare la società verso il fallimento.

Per scongiurare tale eventualità, i competenti uffici della Provincia hanno elaborato un progetto di variante dei lavori in corso di esecuzione sullo STIR che comprende anche gli ulteriori lavori necessari per porre rimedio ai danni arrecati alla struttura dall'incendio e quindi consentire il completamento dei lavori già programmati ed appaltati e consentire il riavvio delle attività dello STIR.

La salvezza della SAMTE passa, quindi, attraverso:

- la riapertura a breve dello STIR di Casalduni;

- la riapertura di quota parte della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte per potervi conferire la parte dei rifiuti già lavorati presso lo STIR;
- l'approvazione di un piano industriale di medio/lungo periodo.

Alla SAMTE, però, è affidata anche la gestione post mortem dei siti dismessi, che comporta una serie di attività tra le quali la più importante consiste nella raccolta e smaltimento del percolato.

La mancanza di liquidità da parte della SAMTE ha comportato l'impossibilità di individuare una ditta specializzata nello smaltimento del percolato.

Per superare tali difficoltà, con deliberazione Presidenziale n. 19 del 19 aprile 2019 è stato determinato il costo provvisorio da sostenere per la gestione post mortem dei siti dismessi per l'anno 2019, che resta a carico dei comuni, quantificato complessivamente in € 1.545.649,08 confermando lo stesso costo sostenuto nell'anno 2018. Ciò al fine di consentire alla SAMTE di poter emettere le fatture a carico dei comuni che le dovranno consentire di incassare le somme necessarie per l'espletamento delle attività obbligatorie innanzi descritte.

La Provincia, con la stessa deliberazione, si è impegnata, nel caso di impossibilità a provvedere da parte della SAMTE, ad anticipare, per due mesi, le somme necessarie per il pagamento dei servizi di prelievo e di smaltimento del percolato, con recupero delle stesse ad avvenuta riscossione degli importi posti a carico dei comuni *“trattandosi di interventi ricadenti comunque nella sfera di competenza della Provincia, che la Provincia in ogni caso è obbligata ad assolvere per obblighi di legge e per i quali risulta necessaria e urgente la loro attivazione al fine di evitare disastri ambientali e conseguenze sia di natura economico-finanziarie sia di carattere penale”*.

Recentemente, a causa delle dimissioni irrevocabili dell'Amministratore Unico della società, si è provveduto, previo apposito avviso pubblico, a nominare il nuovo amministratore unico. Il compito che dovrà affrontare con estrema urgenza è quello di risolvere i problemi innanzi descritti, fare ordine sui conti della società e proporre un piano industriale che possa garantire un futuro alla società, almeno fino al trasferimento di tutta la materia all'ATO.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Tenuto conto che la situazione finanziaria complessiva dell'Ente è rimasta sostanzialmente invariata rispetto a quella del 2018, ad eccezione dell'aumento del contributo da versare all'erario dello Stato salvo e delle entrate di carattere straordinario descritte in premessa, anche per l'esercizio finanziario 2019 e successivi si è proceduto nel modo già descritto in precedenza e gli obiettivi strategici che indirizzeranno la programmazione operativa per residuo periodo dell'anno sono in linea con le direttive impartite con le deliberazioni presidenziali e le direttive del Direttore Generale e possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Sviluppo istituzionale per il governo della Provincia

L'efficacia, l'economicità e il buon andamento dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse finanziarie e umane rappresenta un obiettivo generale e presupposto funzionale al buon esito delle politiche dell'ente.

E' stato più volte evidenziato che le politiche programmatiche sono state condizionate dalle difficoltà economico-finanziarie indicate in premessa che non le hanno consentito di svolgere quel ruolo di impulso e di volano per l'intero territorio come ha fatto con grande forza negli anni passati.

Pertanto gli obiettivi che la Provincia è stata costretta a definire sono quelli minimi necessari per svolgere in maniera almeno sufficiente le funzioni che le sono state assegnate, in attesa del ripristino delle condizioni pre legge Delrio, di cui si parlerà più avanti.

Rigenerazione dell'ente con funzioni di Area Vasta (Art. 1, c. 85 L. n. 56/2014)

Alla luce della legge n. 56/2014 le competenze primarie dell'Ente (funzioni fondamentali) e quelle delegate dalla Regione Campania ai sensi della L.R. n. 14/2015 (funzioni non fondamentali) sono state ampiamente descritte nelle pagine precedenti.

In un contesto così delineato l'Ente ha istituito la Stazione Unica Appaltante denominata SUA PROVBN creando un'apposita struttura che gestisce le procedure di gara per conto dei comuni e degli altri Enti aderenti appartenenti al territorio provinciale.

La SUA, nonostante il notevole lavoro del personale addetto, a causa della mole di gare che segue per conto degli Enti aderenti, ha difficoltà nell'espletare le gare proprie dell'Ente.

Ci sarebbe voluta una immissione di altre unità di personale.

Ma, anche in questo settore, è recentemente intervenuta una novità legislativa con la pubblicazione del Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 che potrebbe mettere a rischio l'esistenza stessa della SUA, in quanto l'art. 1, comma 1, lett. g), ha modificato l'art. 37, comma 4, del D. Lgs n. 50/2016, per cui *“se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, può procedere direttamente e autonomamente oppure secondo una delle seguenti modalità:*

a) .. omissis ..

b) .. omissis ..

c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.”.

Viene quindi rimosso l'obbligo esistente per i comuni non capoluogo di Provincia, di rivolgersi ad una centrale di committenza o ad una SUA.

Adesso, a partire dal 18 aprile 2019, data di entrata in vigore del decreto, l'obbligo è diventato una facoltà per cui anche i comuni più piccoli **possono**, ma **non devono**, rivolgersi ad una CUS o SUA o possono anche fare da soli.

Valorizzazione economica e/o sociale del patrimonio indisponibile e di quello disponibile

Il patrimonio edilizio extrascolastico dell'Amministrazione Provinciale è costituito da immobili utilizzati come uffici e da immobili con destinazione museale.

Compito dell'Ente è quello di garantire la fruizione di questi immobili da parte degli utenti e dei lavoratori in sicurezza e in un ambiente decoroso.

Deve essere, inoltre, garantito il mantenimento di un adeguato stato di conservazione del patrimonio.

La Provincia di Benevento possiede, inoltre, numerosi immobili di particolare valenza storico-culturale, oltre alla “*Rocca dei Rettori*” sede istituzionale dell’Ente che ha assunto a partire dal 2017 anche il ruolo di ulteriore sede museale e sede di innumerevoli eventi di carattere culturale, “*Il Museo del Sannio*”, “*Palazzo Terragnoli*” sede della Biblioteca Provinciale, parte del “*Palazzo Casiello*”, annesso al Museo del Sannio, il complesso di “*Sant’Ilario*”.

Detiene, inoltre, parte del Palazzo del Governo destinata a sede del Museo di arte moderna “*ARCOS*”, dove è stata trasferita la sezione egizia del Museo del Sannio.

E’ proprietaria di un immobile in località “*Pontecorvo*” del comune di Benevento attualmente sede del “*Museo delle Scienze (Geobiolab)*”, oltre ad altri immobili, oggetto di una serie di interventi di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria siti in località Piano Cappelle di cui alcuni destinati ad ospitare il “*Museo delle macchine agricole (MUSA)*”.

E’ proprietario di un antico immobile in Buonalbergo ristrutturato con fondi europei noto come “*ex Cascina Panari*”, che per il momento non ha ancora una specifica destinazione.

E’ divenuta proprietaria di un antico immobile in Ceppaloni, sempre grazie a finanziamenti europei, che è in corso di ristrutturazione.

E’ proprietario, al 50% con il comune di Benevento, dell’immobile denominato “*Villa D’Agostino*”, meglio noto come “*Villa dei Papi*” che è stato inserito prudenzialmente, anche per il 2019, nel piano delle alienazioni, e si procedere all’avviso di vendita solo se non si riuscirà a trovare una destinazione d’uso consona con l’importanza storico-culturale dell’immobile che ne possa consentire la fruizione e la valorizzazione ed evitarne il degrado.

E’ proprietaria, inoltre, di numerose altre strutture la “*Ex Caserma Guidoni*”, del complesso dell’Ex ETI di San Giorgio del Sannio e di numerosi altri immobili.

Un patrimonio immobiliare, quindi, di grande valore, che richiede risorse notevoli solo per garantirne la ordinaria manutenzione.

La Provincia possiede, infine, diversi altri immobili da valorizzare sia mediante alienazione e/o da valorizzare mediante locazione onerosa.

Una parte di essi è stata già inserita nel piano delle alienazione e valorizzazione per l'anno 2019 che sarà descritto nei paragrafi successivi.

Altri immobili sono locati ed è in atto la verifica sui contratti in corso per verificare la possibilità di adeguarne il canone, per altri occupati senza titolo o a titolo non oneroso sono in corso le procedure per la loro regolarizzazione.

E' stato predisposto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per l'anno 2019 ed è stato già predisposto lo schema di avviso di vendita, per fare in modo che si possa procedere con la dovuta celerità ad avvenuta approvazione del bilancio.

Servizi informativi.

I servizi informativi della Provincia assicurano l'assistenza delle strutture informatiche all'interno dell'Ente e le funzioni di rilevazione ed analisi statistica già attivate ed assegnate dalle norme.

Ha grosse potenzialità, grazie ad importanti interventi realizzati sull'hardware, non ancora completamente espresse che potrebbero assicurare i servizi anche a favore dei Comuni, al fine di minimizzare i costi e perseguire le finalità da loro indicate, anche per attuare una delle funzioni fondamentali che la legge Delrio ha assegnato alle Provincia e cioè la *“raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali”* (art. 1, comma 85, lett. d).

Programmazione della rete scolastica

La Provincia ha tra le sue competenze anche la programmazione della rete scolastica provinciale.

Essa lavora di concerto con tutti i soggetti istituzionali interessati per garantire scelte condivise sia in materia di dimensionamento scolastico sia in materia di nuova offerta formativa, nell'ottica del potenziamento degli indirizzi di studio che abbiano concrete potenzialità occupazionali e che allo stesso tempo siano congruenti con l'idea guida dello sviluppo strategico provinciale (agricoltura, bioedilizia ed energie, turismo, artigianato).

La specificità della Provincia di Benevento deve tradursi in ambito scolastico nel riconoscimento delle peculiarità demografiche e territoriali.

Va quindi perseguita la piena attuazione di quelle norme (ad es. DPR 81/09) che prevedono deroghe per le realtà geografiche in cui non sono assolutamente applicabili i parametri di formazione delle classi fissati dalla normativa stessa.

Il sistema scolastico rappresenta una funzione chiave per lo sviluppo locale. Infatti, in contesti sociali a modernità avanzata, caratterizzati da processi di innovazione rapidi e radicali, investire sulla scuola costituisce la condizione essenziale ed imprescindibile per affrontare e vincere le sfide poste dallo sviluppo e dalla competitività della società globale.

Promozione e sviluppo del territorio

Anche in questo caso ci siamo la limitazione delle risorse ha giocato un ruolo fondamentale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo del territorio.

La legge regionale di riordino ha tolto alle Province le competenze relative al turismo ed alla cultura lasciando solo quelle relative alla funzione non fondamentale “*Musei, Biblioteche, pinacoteche*”.

In questo ambito la Provincia di Benevento può comunque giocare un ruolo importante, tenuto conto delle grandi potenzialità derivanti dall'enorme patrimonio museale posseduto dall'Ente (illustrati in precedenza) che può essere uno strumento, se gestito in sinergia con il comune di Benevento, gli Uffici periferici del Ministero dei Beni Culturali, con la Chiesa, di attrazione turistica con conseguenze positive per il tessuto socio economico del territorio.

A partire dal 2017, la rete museale della Provincia di Benevento ha assunto un ruolo di primaria importanza grazie alle scelte che sono state compiute dall'Amministrazione su impulso della Direzione Generale e della struttura tecnico-amministrativa, che nel frattempo si è consolidato.

Grazie alle varie e diversificate attività poste in essere (mostre, convegni, visite guidate, cinema all'aperto nel cortile interno, eventi di varia natura, ecc.) ha assunto un ruolo strategico la Rocca dei Rettori, che da sede istituzionale è stata trasformata in attrattore culturale di straordinaria efficacia soprattutto per la bellezza e l'importanza storico-culturale che i dipendenti dell'Ente hanno saputo efficacemente trasmettere, ma anche per le numerose iniziative realizzate grazie anche al contributo della società partecipata Sannio Europa.

Numerosi sono gli eventi musicali, teatrali che vengono realizzati a cura della società partecipata Sannio Europa presso il Museo ARCOS che non solo riescono ad attrarre numerosi spettatori, ma hanno rilevanza regionale e/o nazionali grazie a recensioni positive pubblicate su giornali di rilevanza nazionale e servizi su notiziari informativi trasmessi sulle reti nazionali.

Mostre di quadri, di sculture, incontri culturali, eventi musicali, realizzati, inoltre presso il Museo del Sannio e la Biblioteca Provinciale, completano il quadro di una stagione straordinaria resa possibile anche e soprattutto grazie all'impegno, alla dedizione, alla disponibilità e molte volte grazie al sacrificio di tutto il residuo personale provinciale che presta servizio presso le suddette strutture.

I dati un aumento costante del numero dei visitatori dei vari Musei ci confortano e ci spingono a continuare nella direzione intrapresa.

L'auspicio è che Benevento - città di straordinaria bellezza, città della cultura - possa riuscire a trovare una sintesi e mettere in rete l'intero patrimonio, a cominciare da quello provinciale, quello comunale, della Curia e del MIBACT per costruire un unicum di straordinaria bellezza ed importanza storico-culturale.

Quest'anno nuove opportunità di crescita e di valorizzazione saranno fornite dalle diversificate iniziative che interesseranno il territorio sannita nell'ambito degli eventi connessi con il trofeo Città Europea del vino 2019 assegnato al Sannio grazie al progetto "*Sannio Falanghina Città europea del vino*".

E' stata appostata in bilancio una somma per attività promozionali da realizzare in parallelo con quelle connesse con il suddetto progetto, tra cui organizzazione di appositi eventi, finalizzati proprio alla valorizzazione della rete museale provinciale e apposizione di apposita segnaletica con l'indicazione dei comuni aderenti al citato progetto Città del Vino.

Ulteriore impulso alle attività promozionali della rete museale della Provincia potrà venire dalla collaborazione con l'Ente Geopalenteologico di Pietraroja.

E' stato, infine, previsto un apposito capitolo di spesa per la stampa del periodico "*La Provincia Sannita*", che aveva cessato le sue pubblicazioni nel 2015, dopo 35 anni di attività, a causa della carenza di risorse finanziarie.

La Provincia Sannita costituiva l'organo di stampa dell'ente, ed un importante strumento di ricerca storica e di analisi socio-economica sul Sannio.

Tutela e valorizzazione dell'ambiente

Rispetto della qualità dell'ambiente e salvaguardia del patrimonio naturale nell'ambito di un'economia sostenibile e dei fabbisogni della collettività.

Le caratteristiche geografiche, climatiche, morfologiche e geologiche della provincia di Benevento sono fattori naturali che determinano la fragilità ambientale del territorio.

Il dissesto idrogeologico tra gli elementi di prevalente criticità per il territorio e la difesa del suolo viene assunta come priorità in vista della incolumità delle persone, della sicurezza degli abitati e della funzionalità delle infrastrutture.

Le fragilità geologiche, idrogeologiche e idrauliche del territorio costituiscono un elemento condizionante per lo sviluppo delle potenzialità del territorio e un tratto essenziale della storia del beneventano.

La Provincia svolge istituzionalmente anche attività nell'ambito della difesa del suolo e della gestione del demanio idrico, limitatamente ai fiumi ed alle derivazioni d'acqua dai corpi idrici superficiali e dal sottosuolo.

In questo ambito le risorse a disposizione dell'Ente sono pressoché nulle.

Le uniche risorse disponibili sono relative alle bonifiche delle discariche.

Fiore all'occhiello è stata la bonifica, completata alla fine del 2018, della discarica consortile ubicata nel comune di San Bartolomeo in Galdo in località Serra Pastore.

Per quanto riguarda le altre emergenze affrontate o da affrontare sono state trattate nel capitolo dedicato alle difficoltà in cui versa la SAMTE.

Gestione dell'edilizia scolastica

Le risorse disponibili per l'edilizia scolastica non sono certo sufficienti per poter rispondere in maniera adeguata ai bisogni del settore.

Il livello di manutenzione sia ordinario che straordinario, che potrà essere garantito sarà quindi commisurato alle disponibilità e sarà rivolto alla risoluzione delle problematiche principali atte migliorare il livello di sicurezza per i fruitori dei fabbricati, ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali all'Ente nonché a consentire la regolare attività scolastica, pur in presenza di carenze formali nel campo della sicurezza.

Il problema della sicurezza ha assunto un ruolo ancora più rilevante a causa dei tragici eventi che si sono verificati anche di recente in alcune parti d'Italia e che hanno sollevato il problema della verifica e dell'adeguamento sismico delle strutture che ospitano gli istituti scolastici di istruzione di secondo grado.

Ciò anche in considerazione che il territorio della Provincia di Benevento ricade all'interno della striscia appenninica più pericolosa ed i suoi comuni ricadono tutti nell'area classificata di 1^a categoria ai fini del rischio sismico.

Nell'ambito delle attività di progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie, si continuerà a privilegiare la realizzazione di interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici le maggiori garanzie possibili in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro nonché in ordine alla funzionalità e fruibilità degli spazi messi a disposizione dell'utenza riservando particolare attenzione alla ricerca di adeguate risorse per l'adeguamento sismico oltre che alle norme di prevenzione incendi degli stabili.

Inoltre gli interventi di ordinaria manutenzione (coperture, infissi interni ed esterni, pavimenti, intonaci, servizi igienici, impiantistica, eliminazione delle barriere architettoniche, etc.) sono stati effettuati e saranno effettuati compatibilmente con i fondi disponibili ed i limiti di spesa imposti dalla normativa in vigore.

Gli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria realizzati e da realizzare rispondono a requisiti di qualità progettuale e di rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili).

Si cercherà, infine, di tenere in particolare conto il rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi in relazione alle varie fasi progettuali (preliminare, definitiva, esecutiva).

Nel 2017 e 2018 questo Ente ha raggiunto risultati particolarmente importanti nell'ambito dell'edilizia scolastica con l'assegnazione di numerose risorse di carattere straordinario.

Anche per il 2019 sono stati ottenuti finora nuove risorse che sono state dettagliate nelle premesse.

Occorrerà proseguire con un impegno eccezionale da parte della struttura dell'Ente per rispettare la tempistica relativa ai termini per la progettazione, aggiudicazione degli interventi e la conclusione dei lavori indicati negli atti di concessione delle risorse.

Viabilità

La crisi economica degli ultimi anni non ha consentito di realizzare nuovi interventi nel settore della viabilità provinciale ed ha impedito anche la realizzazione delle normali attività manutentiva quali, ad esempio, lo sfalcio erba.

Si è cercato di garantire almeno la manutenzione ordinaria delle strade provinciali e, nei limiti del possibile, di garantire a tutto il territorio la possibilità di transitare in sicurezza.

La situazione della rete stradale potrà migliorare notevolmente grazie anche ai fondi, di notevole entità, stanziati ed assegnati dalla Regione Campania per gli anni 2019/2020 per le strade ex regionali, già indicati in dettaglio nelle premesse.

Per poter utilizzare tali somme occorre, però, approvare il bilancio.

E' un passo molto importante che ci consentirà di eseguire gli interventi di sfalcio erba e la pulizia delle cunette che, per poter garantire condizioni minime di sicurezza, devono essere effettuati almeno due volte l'anno.

Per poter garantire lo svolgimento corretto di questa funzione fondamentale che la legge n. 56/2014 ha assegnato alle Province, occorre uno sforzo finanziario straordinario che in questo particolare momento storico è difficile ritenere possa essere realizzato.

Oltre alle somme stanziata dalla Regione sono state appostate nel bilancio di previsione ulteriori fondi provinciali per garantire la manutenzione ordinaria per un importo di circa € 845.000,00, oltre alle somme previste per la manutenzione straordinaria, per un importo di € 800.000,00 (art. 1, comma 889, Legge 145/2018) e di € 2.512.554,79 (art.1, comma 1076, L. B. 205/17).

L'esperienza ci insegna che per ottenere finanziamenti nei vari settori di competenza (edilizia scolastica, viabilità, ambiente, ecc.) la preconditione è quella di essere dotati di progetti esecutivi.

Per rendere esecutivi i progetti di cui siamo già in possesso e/o per redarne di nuovi, è stata prevista nel bilancio 2019 una somma di € 350.000,00 allocata su un apposito capitolo di spesa denominato "*Spese per progettazioni*".

MAPPATURA RISCHI PONTI E VIADOTTI

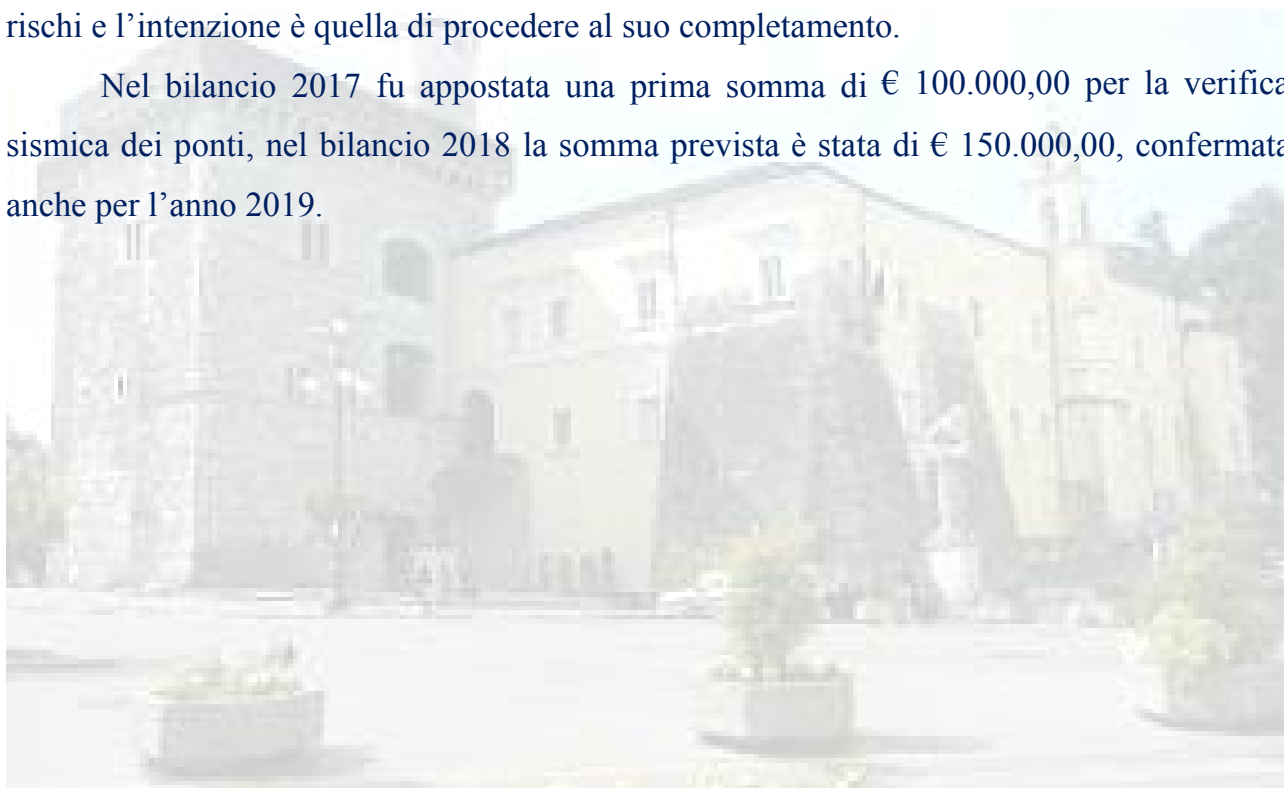
Questa Amministrazione ha dedicato particolare attenzione alla messa in sicurezza dei beni di proprietà provinciale.

Varie iniziative sono state assunte negli ultimi anni che hanno ottenuto risultati importanti soprattutto nel campo dell'Edilizia Scolastica grazie ai contributi assegnati e descritti puntualmente nei paragrafi precedenti.

Diversi interventi sono stati realizzati o sono in fase di realizzazione sui ponti e/o viadotti danneggiati a seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre 2015.

Per quanto riguarda tutti i ponti ed i viadotti è cominciata la mappatura completa dei rischi e l'intenzione è quella di procedere al suo completamento.

Nel bilancio 2017 fu appostata una prima somma di € 100.000,00 per la verifica sismica dei ponti, nel bilancio 2018 la somma prevista è stata di € 150.000,00, confermata anche per l'anno 2019.



DOCUMENTO UNICO

DI

PROGRAMMAZIONE

2019/2021



SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

ENTRATE

Analisi delle risorse

L'attività di ricerca di fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella di investimento ha costituito da sempre una delle attività principali di ogni ente.

Attualmente come evidenziato in premessa le difficoltà di reperimento delle risorse sono enormemente aumentate rispetto al passato.

Di seguito vengono illustrate le principali entrate stanziare nel bilancio 2018/2020 tenendo conto della nuova classificazione di bilancio che nell'ambito di ogni titolo prevede la suddivisione delle entrate in tipologie.

TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa

Tipologia 1.01: Tributi

La Provincia ha la titolarità e la gestione delle seguenti entrate di natura tributaria:

1. l'imposta provinciale sui prezzi dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti (**RC Auto**);
2. l'imposta provinciale di trascrizione (**I.P.T.**);
3. il tributo speciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (**T.E.F.A.**).

1. Imposta provinciale sulle assicurazioni contro la responsabilità civile autoveicoli (RC Auto)

L'articolo 60 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, stabilisce che:

“1. Il gettito dell'imposta sulle assicurazione contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore È attribuito alle province dove hanno sede i pubblici

registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti ... 5. Le disposizioni del presente articolo hanno effetto dal 1° gennaio 1999 ...”.

Il comma 2 dell’art. 17 del D. Lgs n. 68/2011 stabilisce che l’aliquota dell’imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento e che a decorrere dall’anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l’aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

Con deliberazione n. 199 del 07.06.2011 la Giunta Provinciale, preso atto delle riduzioni ai trasferimenti statali e al fine di poter garantire le necessarie risorse per il finanziamento delle funzioni e servizi indispensabili dell’ente, ha deciso di aumentare l’aliquota dell’imposta nella misura di 3,5 punti percentuali e di portarla quindi alla misura massima del 16%.

Con Deliberazione del Presidente n. 401 del 27 novembre 2018 è stata confermata la suddetta aliquota anche per il 2019.

Il gettito complessivo previsto per il 2019, sulla base delle indicazioni fornita dal Responsabile del Servizio Entrate, è pari ad € 10.000.000,00, in misura inferiore di € 900.000,00 rispetto a quello accertato nel 2018.

Lo stesso gettito è stato previsto anche per il 2019 e 2020.

2. Imposta provinciale di trascrizione.

L’articolo 56 del D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446, ha stabilito che:

“1. Le province possono, con regolamento adottato a norma dell’articolo 52, istituire l’imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico.

2. L’imposta è applicata sulla base di apposita tariffa determinata secondo le modalità di cui al comma 11, le cui misure potranno essere aumentate ... fino ad un massimo del venti per cento (portato al 30% dal comma 154 art. 1 della legge n. 296/2006)....

4. Con lo stesso regolamento di cui al comma 1, le province disciplinano la liquidazione, la riscossione e la contabilizzazione dell’imposta provinciale di trascrizione e i relativi controlli, nonché l’applicazione delle sanzioni per l’omesso o il ritardato pagamento dell’imposta stessa in misura non inferiore ad una volta né superiore a quattro volte l’imposta dovuta. Detti adempimenti sono affidati allo stesso concessionario della

riscossione delle tassa automobilistiche il quale riversa alla tesoreria di ciascuna provincia ...”.

Dall’esercizio finanziario 2000 l’Ente ha dovuto ricorrere, per necessità di bilancio, all’applicazione dell’incremento pari al 20% della tariffa IPT.

L’art.1, comma154, della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) ha modificato l’art.56, comma 2, del D. Lgs n. 446/1997 relativamente alla maggiorazione applicabile alle tariffe previste dal D. Lgs n. 446/97 e dal D.M. n. 435 del 27/11/1998. In particolare l’Imposta Provinciale di Trascrizione può essere elevata dal 20 al 30%.

La Provincia di Benevento ha operò ritenuto di non procedere all’applicazione dell’aliquota nella misura massima e di lasciare l’imposta al 20%.

Con deliberazione del Presidente n. 399 del 27 novembre 2018, è stata confermata la suddetta aliquota del 20% anche per il 2019.

Il gettito complessivo previsto per il 2019 è pari ad € 6.5000.000,00.

Lo stesso gettito, tenuto conto della volontà dell’Ente di confermare l’aliquota massima, è stato previsto anche per il 2020 e 2021.

CONSIDERAZIONI SULLA IMPOSTA RCA E SULL’I.P.T.

Il gettito complessivo che si prevede di incassare per il 2019 è pari a:

- **€ 10.000.000,00** per la RCA;
- **€ 6.500.000** per l’I.P.T..

Nel primo caso il gettito previsto, su espressa indicazione del responsabile del servizio entrate, è inferiore a quello accertato per il 2018 di circa euro 900.000, mentre nel caso dell’IPT, dopo una riduzione operata nel bilancio 2017 di circa euro 400.000 è stato confermato l’importo del 2018.

Ciò dipende dal fatto che le entrate relative alle imposte RCA ed IPT non dipendono dall’attività posta in essere dalla Provincia ma solo dall’andamento del mercato delle auto.

A seconda della maggiore o minore vendita delle autovetture e dell’andamento del costo delle polizze assicurative le entrate a favore della Provincia possono subire modificazioni più o meno rilevanti.

Nel corso degli ultimi due anni si sono verificate riduzioni nella vendita delle autovetture ed una riduzione del costo delle polizze e ciò ha inciso sulle previsioni di bilancio ed ha costretto l'Ente a rivedere le entrate.

3. Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA).

L'articolo 19 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504, ha stabilito che:

“1. ... è istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1993, un tributo annuale a favore delle province ...

3. Con delibera il tributo è determinato in misura non inferiore all'1 per cento né superiore al 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2 (“tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani”) ...

5. Il tributo è liquidato e iscritto a ruolo dai comuni contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ...

7. L'ammontare del tributo, riscosso in uno alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, previa deduzione della corrispondente quota del compenso della riscossione, è versato dal concessionario direttamente alla tesoreria della provincia ...”.

Dal 1999 l'aliquota del tributo in oggetto è fissata nella misura del 5%.

Da allora la conferma della misura massima del tributo si è resa necessaria per garantire all'Ente le risorse finanziarie indispensabili per garantire il finanziamento delle funzioni e servizi indispensabili ed obbligatori dell'ente. La legge 147/2013 ha riformato il fisco locale istituendo la IUC (Imposta Unica Comunale) che ha come sua componente anche la TARI (tassa rifiuti). Il tributo ambientale viene corrisposto unitamente alla TARI ai sensi dell'art. 19, commi 5 e 7, del D. Lgs. n.504/92.

Con deliberazione del Presidente n. 400 del 27 novembre 2018 è stata confermata, anche per il 2019, l'aliquota nella misura massima del 5%.

Anche in questo caso le entrate previste dipendono dalle tariffe della TARI che i comuni applicano.

Per il 2019 è stato previsto un gettito complessivo di € **2.300.000,00** superiore di € 200.000,00 rispetto all'importo inserito nelle previsioni del 2018, calcolato sulla base degli importi destinati alla Provincia inseriti nei bilanci di previsione dei comuni.

Altri fondi di entrata, oltre a quelli descritti in premessa, sono rappresentati da:

Titolo II – Trasferimenti correnti

Tipologia 2.01: Trasferimenti correnti

Viene previsto il contributo della Regione Campania per il finanziamento delle spese di gestione e del personale delle funzioni non fondamentali di cui alla L. R. N. 14/2015 per l'anno 2019.

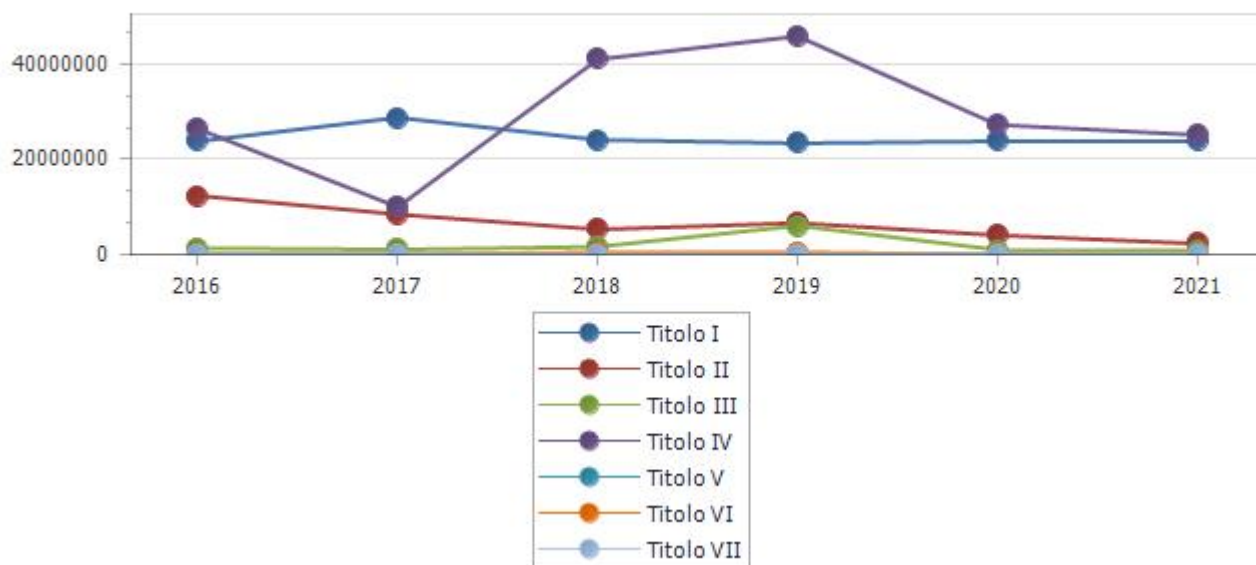
Anche per l'anno 2019 sono stati previsti:

1. un contributo di circa € 1.378.192,48 per la copertura finanziaria delle spese di gestione dei musei e della biblioteca;
2. un contributo di € 488.686,00 necessari per il pagamento del personale allocato sulla funzione.

1. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	23.761.612,03	28.751.898,90	24.074.784,26	23.374.784,26	23.800.000,00	23.850.000,00	-2,91
2 Trasferimenti correnti							
	12.369.113,64	8.465.475,94	5.301.057,78	6.657.875,41	4.071.559,78	2.323.352,43	+25,60
3 Entrate extratributarie							
	1.382.803,10	1.075.786,42	1.663.282,53	6.077.671,79	1.036.647,11	1.036.647,11	+265,40
4 Entrate in conto capitale							
	26.398.489,46	10.006.376,51	40.961.811,36	45.818.257,65	27.246.321,83	25.097.271,63	+11,86
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	63.912.018,23	48.299.537,77	72.500.935,93	82.428.589,11	56.154.528,72	52.307.271,17	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<i>1 Spese correnti</i>							
	39.954.429,55	37.440.427,95	31.919.064,98	35.379.836,68	28.144.764,70	26.411.445,05	+10,84
	di cui fondo pluriennale vincolato		667,91	667,91	0,00	0,00	
<i>2 Spese in conto capitale</i>							
	11.240.980,36	8.780.794,66	75.152.895,86	52.828.749,69	27.246.321,83	25.097.271,63	-29,70
<i>3 Spese per incremento attivita' finanziarie</i>							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>4 Rimborso Prestiti</i>							
	668.666,12	74.490,54	699.646,62	731.162,69	764.110,10	798.554,49	+4,50
<i>5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	51.864.076,03	46.295.713,15	107.771.607,46	88.939.749,06	56.155.196,63	52.307.271,17	

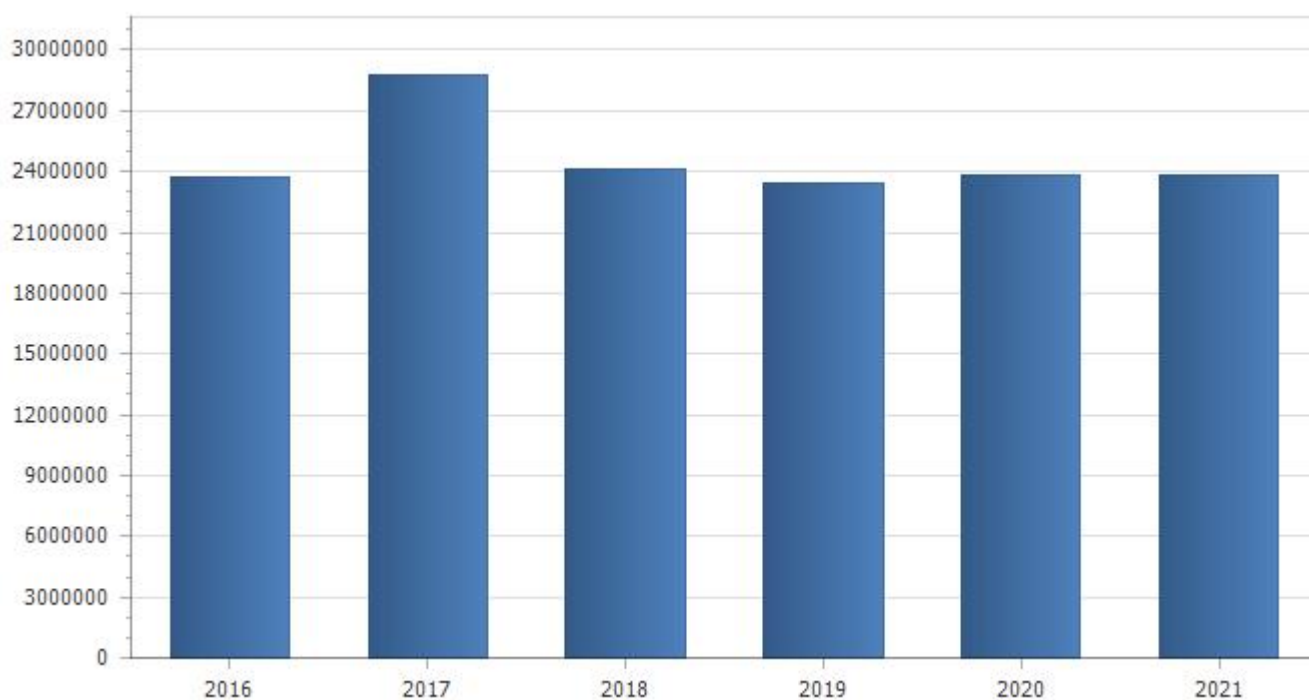
Spese



2. Analisi delle entrate.

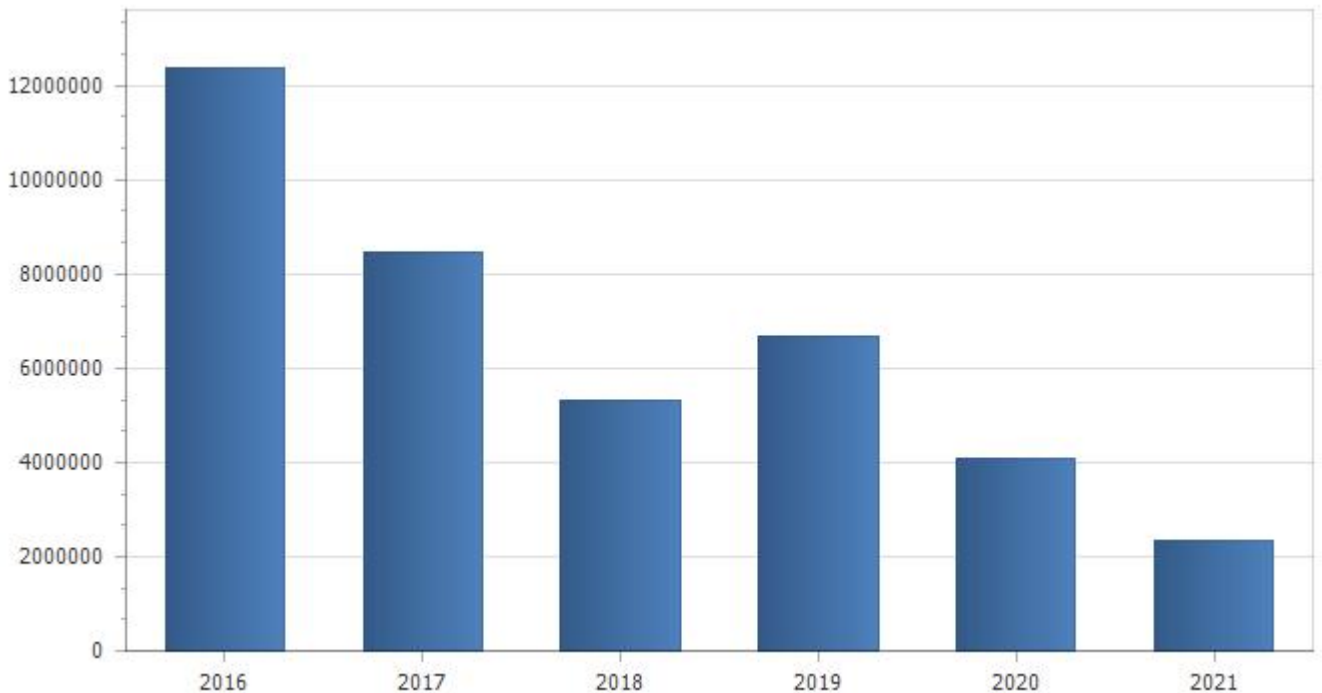
Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
<i>1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati</i>							
	19.239.487,69	23.305.720,43	19.534.000,00	18.834.000,00	19.300.000,00	19.350.000,00	-3,58
<i>3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</i>							
	4.522.124,34	5.446.178,47	4.540.784,26	4.540.784,26	4.500.000,00	4.500.000,00	0,00
Totale	23.761.612,03	28.751.898,90	24.074.784,26	23.374.784,26	23.800.000,00	23.850.000,00	



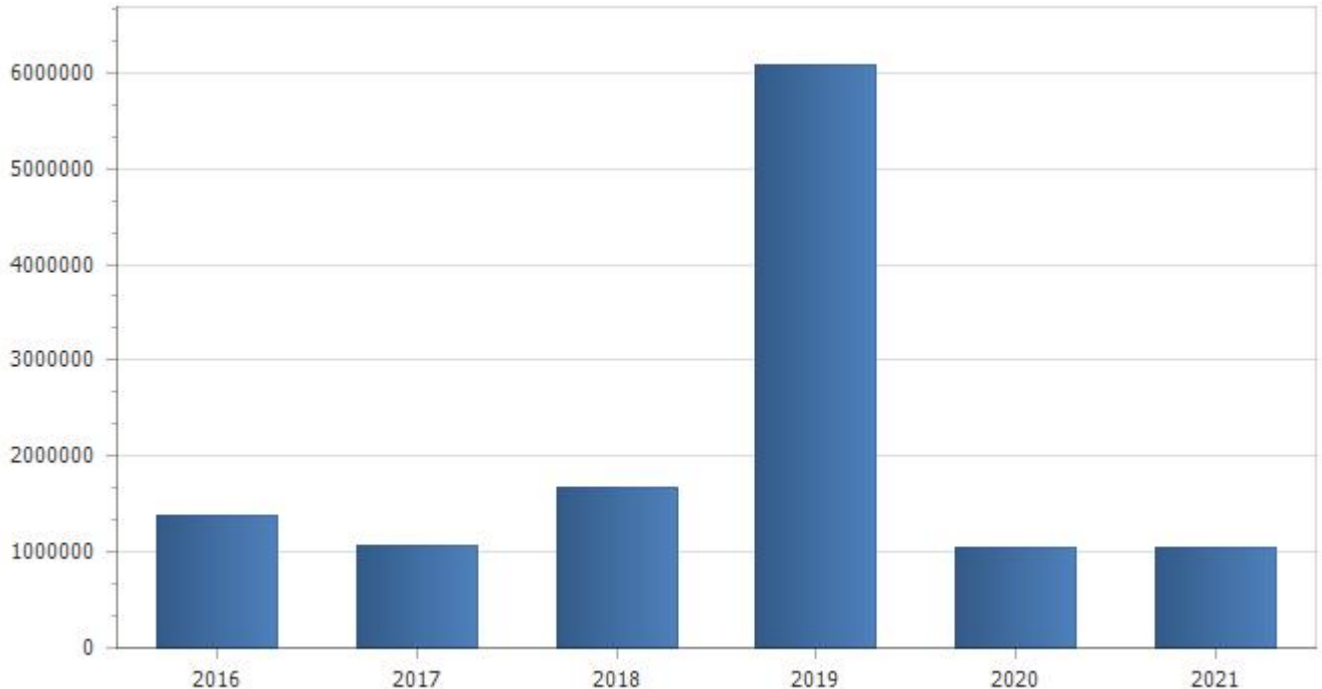
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
<i>1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>							
	12.364.001,56	8.458.363,86	5.301.057,78	6.657.875,41	4.071.559,78	2.323.352,43	+25,60
<i>1.3 Trasferimenti correnti da Imprese</i>							
	5.112,08	7.112,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</i>							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.369.113,64	8.465.475,94	5.301.057,78	6.657.875,41	4.071.559,78	2.323.352,43	



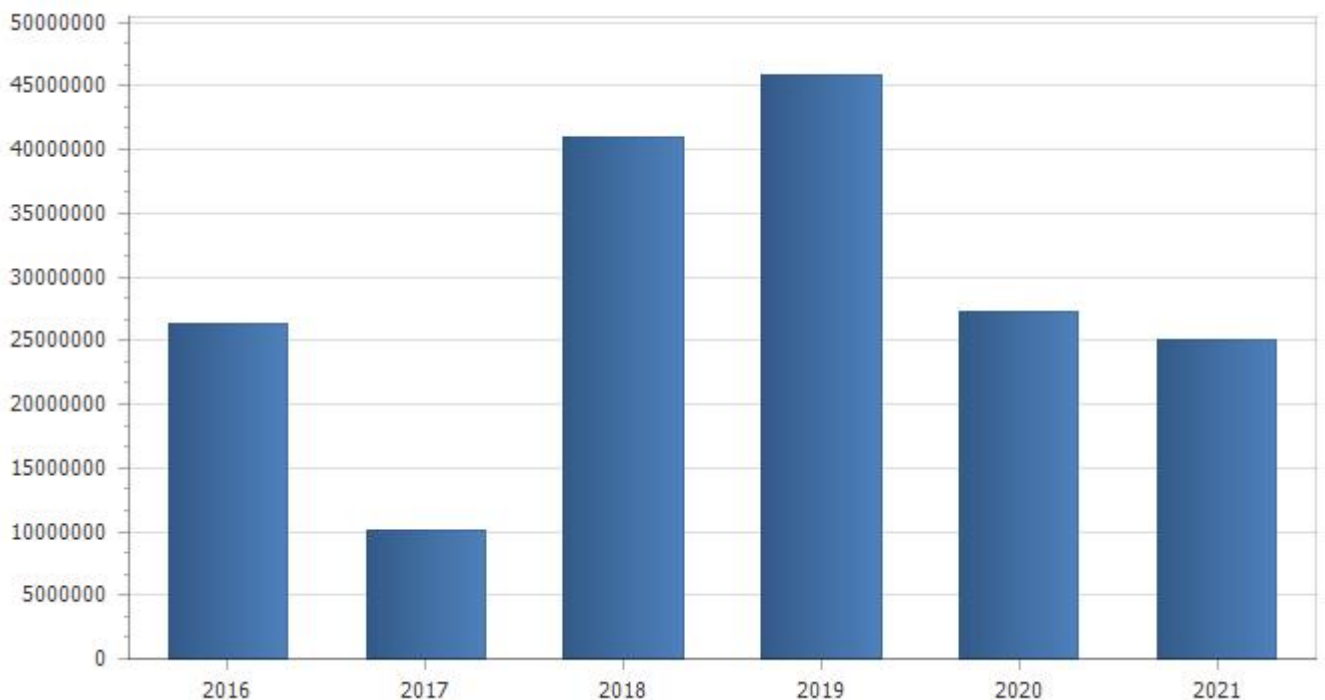
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
<i>1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</i>							
	977.048,85	784.129,14	860.384,53	873.747,11	823.247,11	823.247,11	+1,55
<i>2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>							
	186.192,70	173.892,25	134.030,00	134.400,00	3.400,00	3.400,00	+0,28
<i>3 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine</i>							
	3.069,53	83.655,81	5.100,00	5.100,00	0,00	0,00	0,00
<i>4 Altre entrate da redditi da capitale</i>							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>5 Indennizzi di assicurazione</i>							
	216.492,02	34.109,22	663.768,00	5.064.424,68	210.000,00	210.000,00	+662,98
Totale	1.382.803,10	1.075.786,42	1.663.282,53	6.077.671,79	1.036.647,11	1.036.647,11	



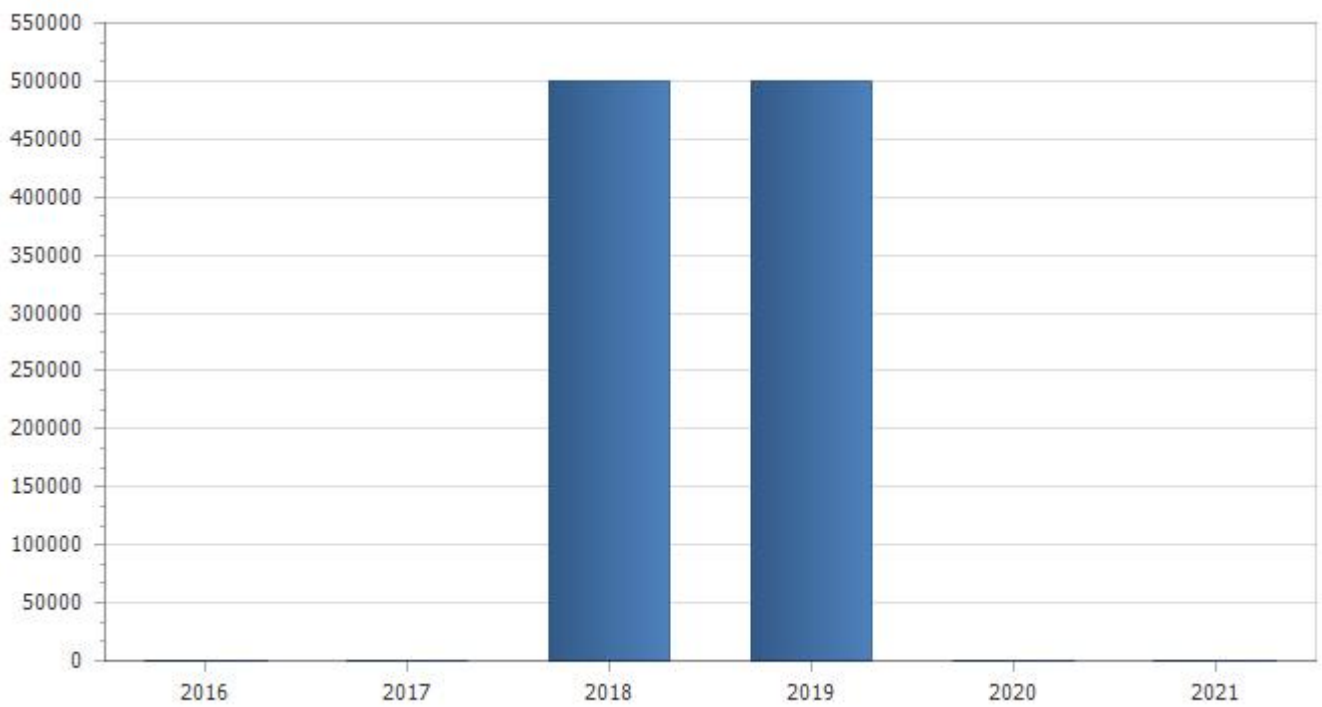
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	9.219.126,06	8.113.141,33	38.065.950,36	42.898.089,65	27.246.321,83	25.097.271,63	+12,69
3.1 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche							
	16.812.161,37	1.877.543,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.3 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo							
	274.129,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	25.651,00	15.692,00	2.425.171,00	1.812.430,00	0,00	0,00	-25,27
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	420.690,00	1.057.738,00	0,00	0,00	+151,43
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	26.331.067,83	10.006.376,51	40.961.811,36	45.818.257,65	27.246.321,83	25.097.271,63	



Analisi entrate titolo VI.

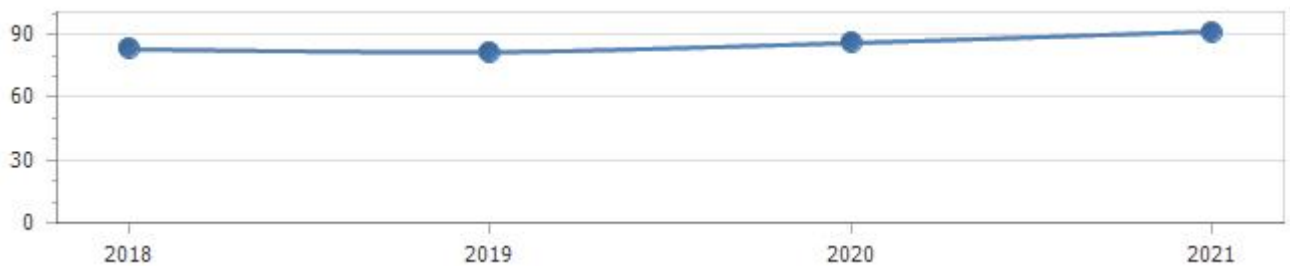
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	



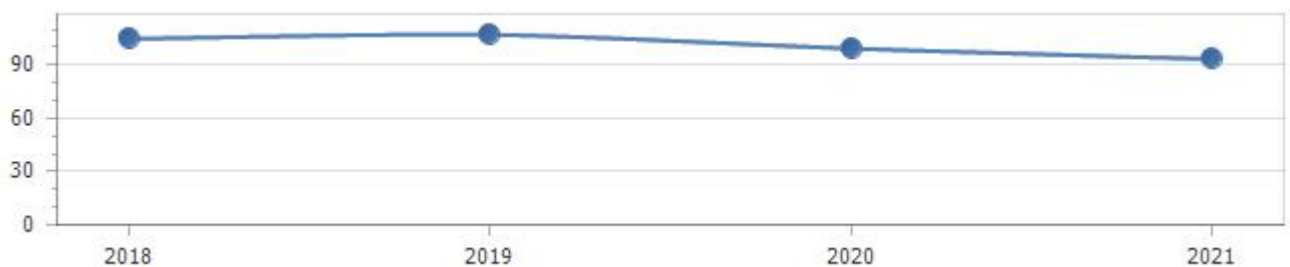
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
<i>Titolo I + Titolo III</i>	25.738.066,79	82,92	29.452.456,05	81,56	24.836.647,11	85,92	24.886.647,11	91,46
<i>Titolo I + Titolo II + Titolo III</i>	31.039.124,57		36.110.331,46		28.908.206,89		27.209.999,54	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
<i>Titolo I + Titolo II</i>	29.375.842,04	104,65	30.032.659,67	106,99	27.871.559,78	99,29	26.173.352,43	93,24
<i>Popolazione</i>	280.707		280.707		280.707		280.707	



Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
<i>Titolo I</i>	24.074.784,26	77,56	23.374.784,26	64,73	23.800.000,00	82,33	23.850.000,00	87,65
<i>Entrate correnti</i>	31.039.124,57		36.110.331,46		28.908.206,89		27.209.999,54	



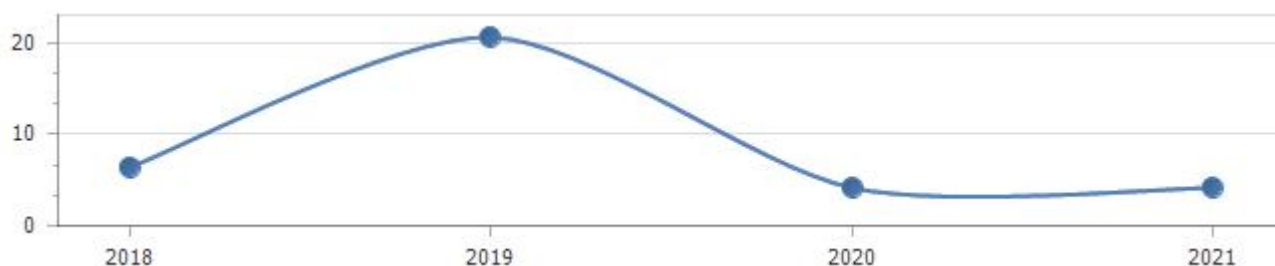
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
<i>Titolo I</i>	24.074.784,26	85,76	23.374.784,26	83,27	23.800.000,00	84,79	23.850.000,00	84,96
<i>Popolazione</i>	280.707		280.707		280.707		280.707	



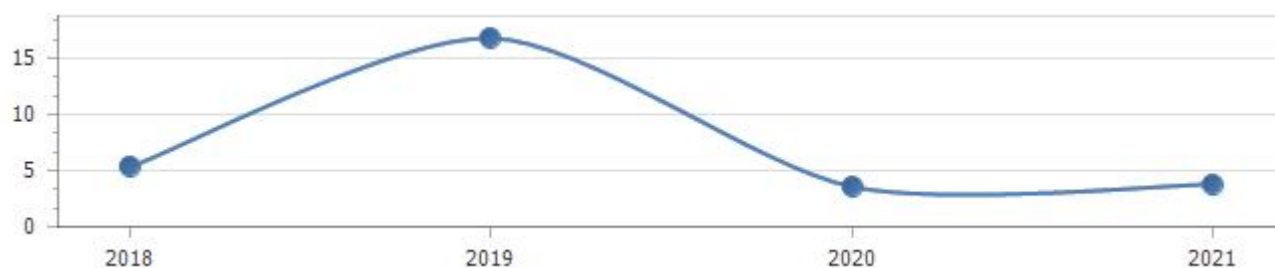
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo III	1.663.282,53	6,46	6.077.671,79	20,64	1.036.647,11	4,17	1.036.647,11	4,17
Titolo I + Titolo III	25.738.066,79		29.452.456,05		24.836.647,11		24.886.647,11	



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Entrate extratributarie	1.663.282,53	5,36	6.077.671,79	16,83	1.036.647,11	3,59	1.036.647,11	3,81
Entrate correnti	31.039.124,57		36.110.331,46		28.908.206,89		27.209.999,54	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti statali	1.102.097,33	3,55	957.786,41	2,65	401.440,08	1,39	276.489,45	1,02
Entrate correnti	31.039.124,57		36.110.331,46		28.908.206,89		27.209.999,54	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Trasferimenti Regionali	4.137.131,45	14,74	5.620.489,00	20,02	3.663.619,70	13,05	2.046.862,98	7,29
Popolazione	280.707		280.707		280.707		280.707	



Anzianità dei residui attivi al 1/1/2018

Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.197.901,20	714.899,12	873.404,48	1.999.386,28	20.073.809,64	26.859.400,72
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	443.444,62	0,00	2.583.170,44	5.362.236,32	4.641.659,51	13.030.510,89
3	<i>Entrate extratributarie</i>	287.026,70	59.495,60	797.573,72	347.439,89	579.126,20	2.070.662,11
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.053.845,76	0,00	8.163.267,66	18.205.400,52	8.142.551,64	35.565.065,58
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	250.156,16	0,00	0,00	250.156,16
6	<i>Accensione Prestiti</i>	5.711.661,29	0,00	0,00	0,00	0,00	5.711.661,29
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.451.267,78	117.830,42	121.262,78	287.091,08	1.783.585,72	3.761.037,78
Totale		12.145.147,35	892.225,14	12.788.835,24	26.201.554,09	35.220.732,71	87.248.494,53



S P E S E

Le risorse finanziarie disponibili sono finalizzate a soddisfare i bisogni della collettività sannita relativamente alle funzioni che la normativa nazionale e/o regionale ha assegnato alla Provincia di Benevento.

Le principali uscite appostate nel bilancio 2019/2021, tenendo conto della nuova classificazione di bilancio, sono suddivise in missioni e programmi.

Il dettaglio delle spese per missioni e programma viene evidenziato nelle pagine che seguono.

Di seguito vengono analizzate le entrate e le spese della Provincia nel corso degli anni a partire dal 2015 e la loro evoluzione, le previsioni per il triennio 2019/2021 e lo scostamento tra le previsioni 2019 ed i risultati dell'esercizio 2018.

Tutti gli indicatori finanziari dimostrano lo stato di salute dell'Ente che si può considerare complessivamente positivo.

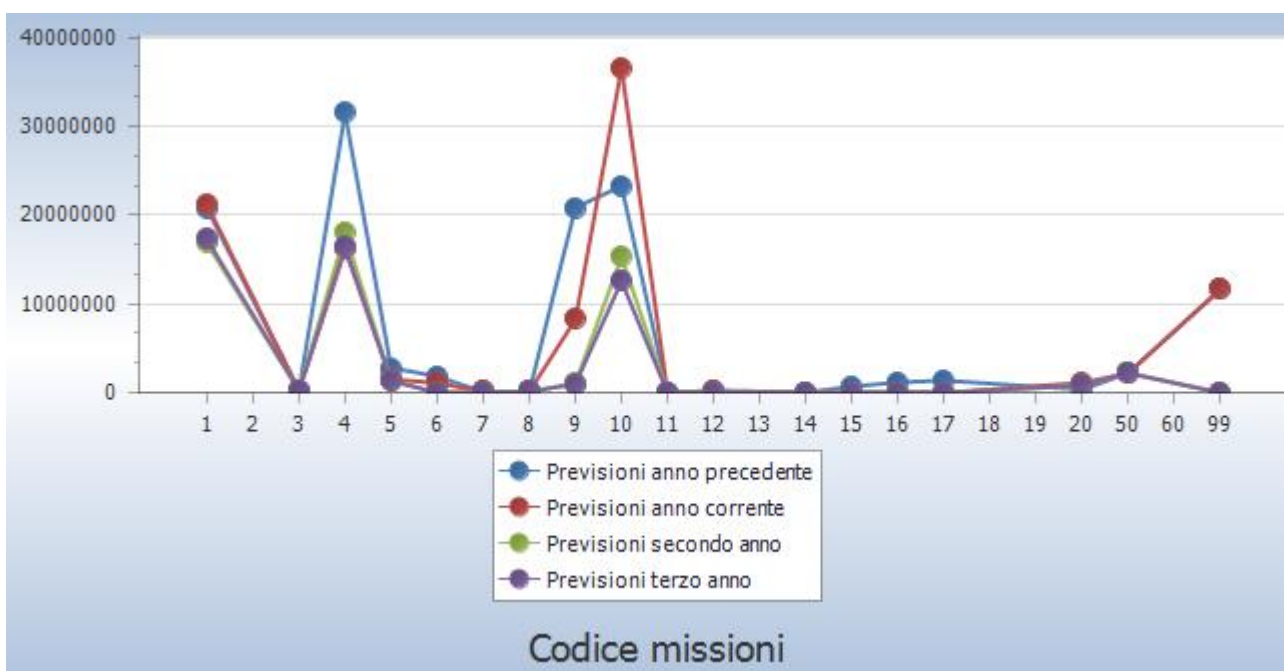
Da segnalare l'aumento dell'autonomia finanziaria e la riduzione della pressione tributaria.

Occorre però intervenire con forza sulle entrate extratributarie e le proprie per evitare che nel 2020 ci sia una riduzione dell'autonomia tariffaria.

3. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<i>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>							
	24.114.685,53	24.906.530,66	20.801.433,60	21.234.465,97	16.828.595,96	17.311.627,83	+2,08
	di cui fondo pluriennale vincolato		667,91	667,91	0,00	0,00	
<i>3 Ordine pubblico e sicurezza</i>							
	233.277,77	223.141,52	246.725,00	272.875,00	258.750,00	258.750,00	+10,60
<i>4 Istruzione e diritto allo studio</i>							
	4.881.636,63	4.020.672,76	31.472.925,71	16.144.536,75	17.951.154,65	16.380.286,84	-48,70

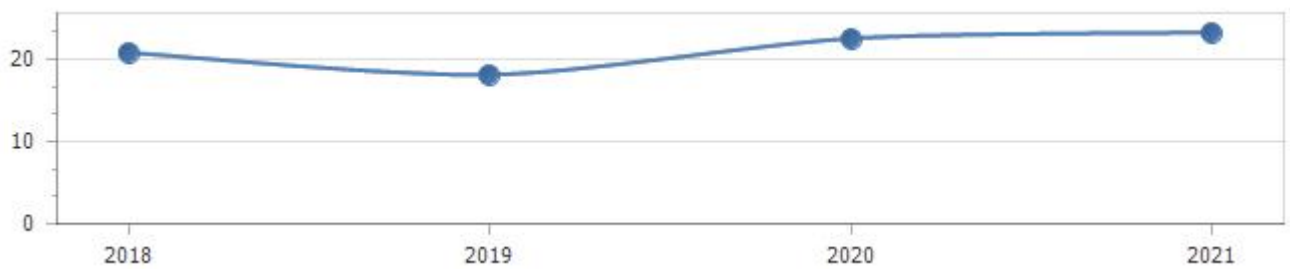
<i>5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</i>							
	1.596.580,62	1.519.394,09	2.818.123,85	1.531.907,75	1.367.390,00	1.367.390,00	-45,64
<i>6 Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>							
	2.371.946,89	155.657,13	1.838.124,74	1.110.340,00	8.500,00	8.500,00	-39,59
<i>7 Turismo</i>							
	115.236,47	74.830,79	120.000,00	120.000,00	80.000,00	50.000,00	0,00
<i>8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>							
	313.977,20	169.743,59	171.850,00	145.550,00	125.550,00	125.550,00	-15,30
<i>9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>							
	6.129.293,39	7.230.511,46	20.855.235,93	8.258.887,51	1.050.020,00	1.004.620,00	-60,40
<i>10 Trasporti e diritto alla mobilita'</i>							
	6.056.516,61	4.855.397,48	23.263.603,71	36.490.602,02	15.274.963,90	12.563.324,79	+56,86
<i>11 Soccorso civile</i>							
	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
<i>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>							
	166.300,76	73.641,42	278.270,40	129.010,00	79.010,00	79.010,00	-53,64
<i>14 Sviluppo economico e competitivita'</i>							
	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
<i>15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>							
	1.296.474,00	1.248.330,67	714.387,45	68.562,40	48.562,40	38.130,40	-90,40
<i>16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>							
	603.722,92	155.344,15	1.175.659,14	23.000,00	3.000,00	3.000,00	-98,04
<i>17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>							
	129.592,04	27.277,60	1.394.223,73	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>20 Fondi e accantonamenti</i>							
	0,00	0,00	351.531,25	1.130.562,06	800.250,12	837.631,71	+221,61
<i>50 Debito pubblico</i>							
	3.814.835,20	1.595.239,83	2.229.512,95	2.219.449,60	2.219.449,60	2.219.449,60	-0,45
<i>99 Servizi per conto terzi</i>							
	5.914.572,73	6.911.690,25	11.645.700,00	11.645.700,00	0,00	0,00	0,00
Totale	57.778.648,76	53.207.403,40	119.417.307,46	100.585.449,06	56.155.196,63	52.307.271,17	



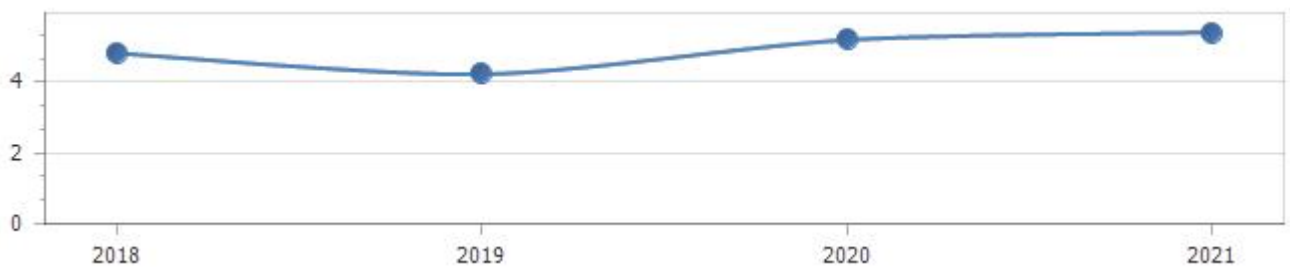
Esercizio 2019 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	19.298.153,91	1.936.312,06	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	667,91	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	272.875,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	3.451.175,52	12.693.361,23	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita culturali	1.531.907,75	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	78.500,00	1.031.840,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	145.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.706.845,62	5.552.041,89	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	4.875.407,51	31.615.194,51	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	129.010,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	68.562,40	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.130.562,06	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.488.286,91	0,00	0,00	731.162,69	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.379.836,68	52.828.749,69	0,00	731.162,69	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
<i>Spesa di personale</i>	6.611.643,52	20,86	6.307.311,77	18,18	6.197.616,25	22,59	5.985.646,15	23,32
<i>Spesa corrente</i>	31.696.865,82		34.693.606,71		27.434.514,58		25.663.813,34	



Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
<i>Interessi passivi</i>	1.534.866,33	4,81	1.493.286,91	4,22	1.460.339,50	5,19	1.425.895,11	5,40
<i>Spesa corrente</i>	31.918.397,07		35.379.168,77		28.144.764,70		26.411.445,05	



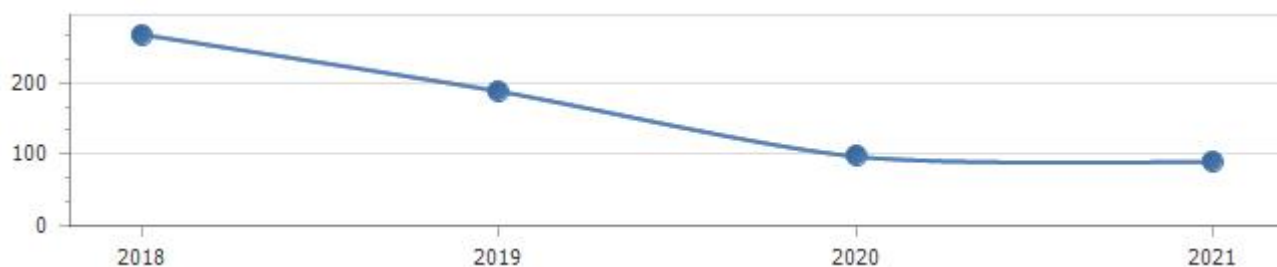
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
<i>Trasferimenti correnti</i>	9.541.811,56	29,89	10.097.545,40	28,54	10.023.836,26	35,62	10.747.522,26	40,69
<i>Spesa corrente</i>	31.918.397,07		35.379.168,77		28.144.764,70		26.411.445,05	



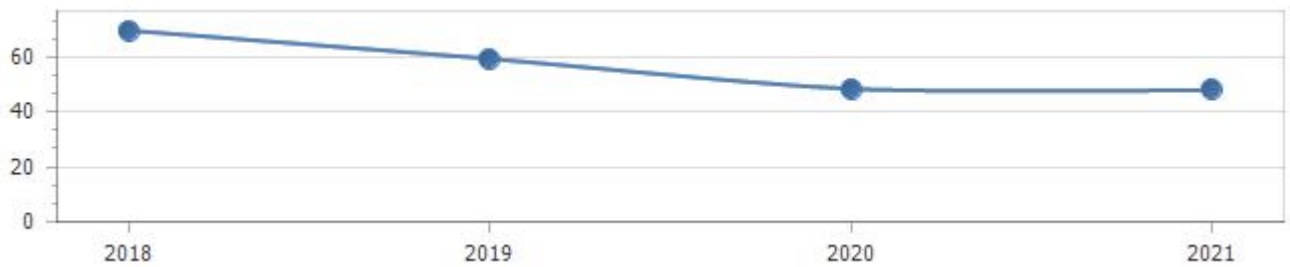
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
<i>Titolo II – Spesa in c/capitale</i>	75.152.895,86	267,73	52.828.749,69	188,20	27.246.321,83	97,06	25.097.271,63	89,41
<i>Popolazione</i>	280.707		280.707		280.707		280.707	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa c/capitale	75.152.895,86	69,73	52.828.749,69	59,40	27.246.321,83	48,52	25.097.271,63	47,98
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	107.770.939,55		88.939.081,15		56.155.196,63		52.307.271,17	



Anzianità dei residui passivi al 1/1/2018

Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Spese correnti	320.001,50	65.138,02	2.808.866,57	11.954.680,21	24.098.997,37	39.247.683,67
2	Spese in conto capitale	1.300.617,56	3.176,89	5.279.326,39	746.963,99	5.075.082,88	12.405.167,71
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	491.300,79	30.597,23	20.856,78	96.171,07	672.302,37	1.311.228,24
Totale		2.111.919,85	98.912,14	8.109.049,74	12.797.815,27	29.846.382,62	52.964.079,62

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
<i>Sentenze esecutive</i>	0,00
<i>Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni</i>	0,00
<i>Ricapitalizzazione</i>	0,00
<i>Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità</i>	0,00
<i>Acquisizione di beni e servizi</i>	0,00
<i>Altro</i>	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
<i>Sentenze esecutive</i>	€ 176.281,68
<i>Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni</i>	0,00
<i>Ricapitalizzazione</i>	0,00
<i>Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità</i>	0,00
<i>Acquisizione di beni e servizi</i>	0,00
<i>Altro</i>	0,00
Totale	€ 176.281,68

<i>Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere</i>	€ 467.263,09
Totale	€ 467.263,09

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
<i>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000</i>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	28.751.898,90
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	8.465.475,94
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.075.786,42
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	38.293.161,26
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	3.829.316,13
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2019	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	3.829.316,13
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	33.302.126,25
Debito autorizzato nel 2019	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	33.302.126,25
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

LA SPESA PER MISSIONI

La spesa complessiva per titoli, così come ripartita nei prospetti precedenti, viene riproposta per missioni.

Le missioni rappresentano, ai sensi del nuovo sistema contabile armonizzato, le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni territoriali.

Di seguito si riportano in dettaglio le misure operative relative ad alcune missioni ritenute più significative:

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del DUP.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni Consiliari e Presidenziali;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali	Finalità:	Garantire la funzionalità delle attività che fanno capo sia agli organismi istituzionali che ai settori e servizi della Provincia stessa, tenuto conto anche del nuovo assetto organizzativo dell'Ente ed alla assoluta mancanza di Dirigenti. Assicurare adeguata assistenza a favore degli Organi istituzionali nello svolgimento delle attività e dei compiti di cui gli stessi sono titolari.					
		Obiettivo:	Ottimizzazione dei rapporti fra organi politici, struttura organizzativa e cittadini/utenti.					
		0,00	0,00	762.240,00	761.993,15	738.675,00	678.074,90	-0,03
2	Segreteria generale	Finalità:	Garantire tutte le attività di supporto alla Segreteria Generale per il corretto funzionamento dei lavori del Consiglio Provinciale, delle Commissioni e dell'Assemblea dei Sindaci e per la cura dell'immagine degli Organi Istituzionali. Assicurare l'assistenza tecnico-amministrativa al Segretario Generale per le attività degli Organi Istituzionali previsti dalla Legge n. 56/2014.					
		Obiettivo:	Organizzare in maniera ottimale i servizi di Segreteria Generale e di Direzione al fine di gestire i processi istruttori in maniera semplificata e rendendo omogenei gli atti ed i flussi documentali nell'ottica di una gestione condivisa trasparente.					
		0,00	0,00	775.968,79	832.800,00	632.200,00	582.200,00	+7,32
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:	Approfondire tutte le tematiche di rilevanza economico-finanziaria della Provincia, assicurando nel contempo la regolarità giuridica e contabile degli atti, nonché i conseguenti adempimenti previsti dalle disposizioni di legge e dal Regolamento di contabilità interno (di recente è stato approvato il nuovo regolamento adeguato alla nuova normativa sull'armonizzazione contabile). Programmare e gestire efficientemente il bilancio in tutte le sue fasi fino al rendiconto, monitorare costantemente i flussi di cassa e il livello di impegni ed accertamenti per garantire il pieno rispetto degli obiettivi imposti dalla normativa nazionale in materia di Patto di Stabilità Interno (attualmente pareggio di bilancio). Com'è noto, causa delle difficoltà descritte in premessa non è stato possibile rispettare le scadenze e le formalità di legge per la predisposizione del Bilancio di Previsione e Bilancio Pluriennale, del Conto del Bilancio, della verifica degli equilibri di bilancio, degli assestamenti parziali e dell'assestamento generale di bilancio e di tutte le certificazioni obbligatorie, che rimangono comunque, in condizioni di normalità gli obiettivi fondamentali della missione. Il miglioramento dell'economicità della gestione finanziaria per consentire di recuperare risorse, responsabilizzare i dirigenti/Responsabili di servizio PP.OO. delegate sui risultati del loro operato ed evitare gli sprechi.					
		Obiettivo:	Realizzazione di un sistema di contabilità integrata, gestione cassa ed economato, attuazione delle politiche finanziarie dell'Ente.					
		0,00	0,00	9.658.727,97	10.512.969,17	10.361.601,26	11.085.287,26	+8,84

		di cui fondo pluriennale vincolato	667,91	667,91	0,00	0,00		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:	Porre le basi per realizzare una attenta gestione oculata delle pratiche relative alla riscossione delle imposte e dei tributi di competenza provinciale, con particolare riferimento alla riduzione della evasione mediante tutti gli strumenti ritenuti utili e monitorando costantemente l'ammontare delle entrate.					
		Obiettivo:	Attuazione delle politiche tributarie dell'Ente.					
		0,00	0,00	110.900,00	114.000,00	109.500,00	109.500,00	+2,80
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:	Garantire la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio edilizio provinciale, da realizzarsi attraverso il finanziamento di interventi volti alla riqualificazione del patrimonio esistente – come previsto dalla vigente normativa in materia di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare – nonché provvedere all'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche ed al soddisfacimento delle esigenze che si vengono a creare a seguito delle innovazioni normative in materia. Il tutto tenuto conto della insufficienza dei fondi disponibili Le scelte si inseriscono nell'ambito legislativo vigente e sono tese a tutelare e conservare il valore del patrimonio dell'Ente					
		Obiettivo:	Assicurare la manutenzione ordinaria dei fabbricati di proprietà e competenza provinciale, razionalizzazione delle strutture e degli spazi dell'Ente, gestione amministrativa del patrimonio immobiliare e fitti attivi e passivi dell'Ente					
		0,00	0,00	5.318.770,78	4.664.168,00	2.075.215,85	1.985.411,82	-12,31
6	Ufficio tecnico	Finalità:	In questa missione vengono contabilizzate solo le somme necessarie per il pagamento degli stipendi di una parte del personale dell'Ufficio Tecnico					
		Obiettivo:	Garantire gli stipendi al personale.					
		0,00	0,00	297.226,38	266.020,00	265.750,00	265.750,00	-10,50
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Finalità:	Garantire una gestione più efficiente della Stazione Unica Appaltante e di altri strumenti a favore degli Enti Locali.					
		Obiettivo:	Realizzare una struttura efficiente capace di affiancare gli enti locali nella gestione delle varie attività di competenza. Riuscire a perseguire una delle funzioni fondamentali rimaste in capo alla Provincia in base alla legge n. 56/2014.					
		0,00	0,00	143.800,00	143.397,00	103.000,00	103.000,00	-0,28
10	Risorse umane	Finalità:	Il programma si propone di conseguire il migliore funzionamento possibile dell'Ente, procedendo ad una riorganizzazione dei settori e dei servizi, attraverso un ridimensionamento strutturale dell'Ente Provincia, per offrire al cittadino il migliore servizio possibile. Le scelte in merito alle politiche del personale nascono dalla convinzione che il costante monitoraggio della struttura organizzativa e l'ottimale gestione delle risorse umane, rendano possibile la realizzazione la fornitura di servizi sempre più puntuali ed efficaci a vantaggio dei soggetti destinatari e la creazione di un ambiente lavorativo sereno dove il personale possa svolgere in modo ottimale il proprio servizio alla collettività.					
		Obiettivo:	L'Amministrazione si farà carico, nell'ambito delle limitate risorse finanziarie a disposizione, della predisposizione di un piano di formazione, con lo scopo di fornire al personale occasioni di aggiornamento professionale e di approfondimento tecnico, di supporto al cambiamento organizzativo, affiancate da iniziative utili a mantenere un certo benessere organizzativo.					
		0,00	0,00	452.950,00	426.850,00	426.575,00	430.575,00	-5,76
11	Altri servizi generali	Finalità:	Ottenere servizi efficienti ed adeguati ai bisogni dell'Ente. Le motivazioni alla base delle attività scelte sono fondate sulle prescrizioni di legge e contratti.					
		Obiettivo:	Le attività e i progetti previsti nel programma identificato con il codice 11 "Altri servizi generali", comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. In esso sono comprese le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Nello specifico le attività ricomprese nei programmi sono composte da una parte che può essere definita come "ordinaria", dettate da disposizioni di legge o, comunque, da procedure regolate da obblighi normativi o adempimenti fissati da altre Amministrazioni Pubbliche in materia di pubblico impiego.					
		0,00	0,00	3.280.849,68	3.512.268,65	2.116.078,85	2.071.828,85	+7,05
Totale		0,00	0,00	20.801.433,60	21.234.465,97	16.828.595,96	17.311.627,83	

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	Finalità:	In questa missione vengono contabilizzate solo le somme necessarie per il pagamento degli stipendi di una parte del personale della Polizia Provinciale					
		Obiettivo:	Garantire le competenze al personale.					
		0,00	0,00	246.725,00	272.875,00	258.750,00	258.750,00	+10,60
Totale		0,00	0,00	246.725,00	272.875,00	258.750,00	258.750,00	



Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:	Gli interventi sull'edilizia scolastica rivestono notevole importanza, posto che le scelte infrastrutturali devono essere improntate alla consapevolezza che una buona architettura scolastica svolge anche funzione educativa e formativa. Grande rilevanza assumono anche le politiche di integrazione, sostegno, aiuto e sviluppo delle attività formative e didattiche rivolte a tutti gli istituti scolastici anche tramite il controllo continuo e l'eventuale rinnovo, ove necessario, della dotazione strumentale e tecnologica degli istituti ed adeguamento agli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente. Gli interventi sono volti a risolvere i problemi delle strutture, e a garantire le migliori condizioni per l'esercizio del diritto allo studio da parte di ogni possibile fruitore.					
		Obiettivo:	Interventi edilizi di ordinaria e straordinaria manutenzione degli edifici, iniziative finalizzate all'innalzamento dell'offerta formativa, gestione edifici scolastici					
		0,00	0,00	6.064.150,91	7.614.175,80	16.290.291,60	14.819.423,79	+25,56
5	Istruzione tecnica superiore	Finalità:	Gli interventi sull'edilizia scolastica rivestono notevole importanza, posto che le scelte infrastrutturali devono essere improntate alla consapevolezza che una buona architettura scolastica svolge anche funzione educativa e formativa. Grande rilevanza assumono anche le politiche di integrazione, sostegno, aiuto e sviluppo delle attività formative e didattiche rivolte a tutti gli istituti scolastici anche tramite il controllo continuo e l'eventuale rinnovo, ove necessario, della dotazione strumentale e tecnologica degli istituti ed adeguamento agli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente. Gli interventi sono volti a risolvere i problemi delle strutture, e a garantire le migliori condizioni per l'esercizio del diritto allo studio da parte di ogni possibile fruitore.					
		Obiettivo:	Realizzazione di interventi edilizi di ordinaria e straordinaria manutenzione degli edifici, iniziative finalizzate all'innalzamento dell'offerta formativa, gestione edifici scolastici.					
		0,00	0,00	25.393.169,28	8.514.755,43	1.645.863,05	1.545.863,05	-66,47
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:	Garantire il corretto funzionamento dell'Ufficio Scolastico Regionale					
		Obiettivo:	Pagamento della quota a carico della Provincia					
		0,00	0,00	15.605,52	15.605,52	15.000,00	15.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	31.472.925,71	16.144.536,75	17.951.154,65	16.380.286,84	

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Finalità:	Tenere in perfetto stato di conservazione gli immobili provinciali di interesse storico-culturale dell'Ente.					
		Obiettivo:	Realizzare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili di proprietà provinciale di valenza storico-culturale per consentirne la fruibilità.					
		0,00	0,00	937.635,80	586.907,75	537.390,00	537.390,00	-37,41
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità:	Garantire il corretto funzionamento e la fruizione della rete museale.					
		Obiettivo:	Incremento dei visitatori e nuovi servizi a favore degli utenti.					
		0,00	0,00	1.880.488,05	945.000,00	830.000,00	830.000,00	-49,75
Totale		0,00	0,00	2.818.123,85	1.531.907,75	1.367.390,00	1.367.390,00	



Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	Finalità:	Funzione non più di competenza della Provincia.					
		Obiettivo:	Attività residuali nel settore, tra cui interventi sul Palatedeschi.					
		0,00	0,00	1.838.124,74	1.110.340,00	8.500,00	8.500,00	-39,59
Totale		0,00	0,00	1.838.124,74	1.110.340,00	8.500,00	8.500,00	



Missione: 7 Turismo

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Finalità:	Funzione non più di competenza della Provincia.					
		Obiettivo:	Garantire il completamento delle attività residuali.					
		0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	80.000,00	50.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	80.000,00	50.000,00	



Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:	Esercizio dei compiti di coordinamento previsti dalla legge n.56/2014.					
		Obiettivo:	Elaborazione di piani territoriali settoriali e studi di settore. Adeguamento piani territoriali di coordinamento.					
			0,00	0,00	171.850,00	145.550,00	125.550,00	125.550,00
Totale		0,00	0,00	171.850,00	145.550,00	125.550,00	125.550,00	



Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Finalità:	Contenimento dei consumi attraverso la promozione del risparmio energetico e dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.					
		Obiettivo:	Promuovere la cultura della tutela ambientale.					
		0,00	0,00	533.560,98	1.000,00	0,00	0,00	-99,81
3	Rifiuti	Finalità:	Riduzione in maniera significativa della produzione dei rifiuti e corretto smaltimento degli stessi.					
		Obiettivo:	Realizzazione di interventi di risanamento delle discariche.					
		0,00	0,00	11.795.660,00	5.045.000,00	0,00	0,00	-57,23
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Finalità:	Garantire gli interventi nel campo della forestazione, attività delegata dalla Regione.					
		Obiettivo:	Completamento dei progetti approvati.					
		0,00	0,00	1.526.965,07	1.588.516,48	0,00	0,00	+4,03
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Finalità:	Completamento invaso di Campolattaro ed interventi sui fiumi a seguito alluvione ottobre 2015					
		Obiettivo:	Realizzazione interventi sulla Diga e interventi programmati sui fiumi.					
		0,00	0,00	6.999.049,88	1.624.371,03	1.050.020,00	1.004.620,00	-76,79
Totale		0,00	0,00	20.855.235,93	8.258.887,51	1.050.020,00	1.004.620,00	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Trasporto pubblico	Finalità:	Concessione autorizzazioni.					
		Obiettivo:	Corretta gestione delle attività per il rilascio di autorizzazioni per il conto proprio, autoscuole, ecc.					
		0,00	0,00	432.670,00	427.170,00	227.170,00	196.870,00	-1,27
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Finalità:	Garanzia della sicurezza della viabilità provinciale.					
		Obiettivo:	Progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle strade provinciali e costruzione di nuove opere. Interventi di manutenzione ordinaria.					
		0,00	0,00	22.830.483,71	30.465.582,02	7.587.793,90	4.906.454,79	+33,44
Totale		0,00	0,00	23.263.603,71	30.893.202,02	7.814.963,90	5.103.324,79	



Missione: 11 Soccorso civile

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sistema di protezione civile	Finalità:	Predisporre strumenti nell'ambito della funzione Protezione Civile, che viene svolta su delega della Regione Campania ai sensi della L.R. n. 14/2015.					
		Obiettivo:	Essere pronti a fronteggiare emergenze ambientali che dovessero verificarsi nel corso dell'anno.					
		0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	



Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Interventi per la disabilità'	Finalità:						
		Obiettivo:						
		0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Finalità:	Servizio non più di competenza della Provincia.					
		Obiettivo:	Completare le attività residuali finora gestite dalla Provincia.					
		0,00	0,00	80.030,00	79.010,00	79.010,00	79.010,00	-1,27
5	Interventi per le famiglie	Finalità:	Servizio non più di competenza della Provincia.					
		Obiettivo:	Completare le attività residuali finora gestite dalla Provincia.					
		0,00	0,00	198.240,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	278.270,40	129.010,00	79.010,00	79.010,00	



Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Industria PMI e Artigianato	Finalità:	Contribuire alla salvaguardia del tessuto industriale e artigianale della Provincia.					
		Obiettivo:	Prosecuzione delle azioni intraprese a salvaguardia del tessuto produttivo.					
		0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	



Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Finalità:	Servizio non più di competenza della Provincia. Restano attività residuali da definire con la Regione Campania tra cui l'utilizzo degli immobili di proprietà provinciale quali sedi dei CPI ed il pagamento di un canone di locazione.					
		Obiettivo:	Completare le attività residuali finora gestite dalla Provincia.					
		0,00	0,00	714.387,45	68.562,40	48.562,40	38.130,40	-90,40
Totale		0,00	0,00	714.387,45	68.562,40	48.562,40	38.130,40	



Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Finalità:		E' uno dei settori non più di competenza della Provincia.				
		Obiettivo:		Completare le attività residuali finora gestite dalla Provincia.				
		0,00	0,00	1.175.659,14	23.000,00	3.000,00	3.000,00	-98,04
Totale		0,00	0,00	1.175.659,14	23.000,00	3.000,00	3.000,00	



Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fonti energetiche	Finalità:	Contenimento della spesa per energia e dei consumi energetici.					
		Obiettivo:	Assegnazione di contributi nel settore degli interventi per il risparmio energetico ai sensi della legge n. 10/91.					
			0,00	0,00	1.394.223,73	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	1.394.223,73	0,00	0,00	0,00	



Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	Finalità:	Fronteggiare eventuali emergenze.					
		Obiettivo:	Previsione del fondo previsto dalla normativa vigente che deve essere allo 0,3% della spesa prevista al titolo I della spesa.					
		0,00	0,00	130.000,00	145.000,00	90.000,00	90.000,00	+11,54
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:	Far fronte a possibili rischi di insolvibilità.					
		Obiettivo:	Garantire eventuali mancati introiti previsti.					
		0,00	0,00	221.531,25	685.562,06	710.250,12	747.631,71	+209,47
3	Altri fondi	Finalità:	Previsione di una somma per passività potenziale delle società partecipate.					
		Obiettivo:	Far fronte con immediatezza ad eventuali emergenze che si potrebbero verificare nel corso dell'Esercizio Finanziario.					
		0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	351.531,25	1.130.562,06	800.250,12	837.631,71	



Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:	Versamento delle rate in scadenza nel 2019, entro i termini stabiliti.					
		Obiettivo:	Garantire il pagamento della quota interessi dei mutui contratti ancora in ammortamento.					
		0,00	0,00	1.529.866,33	1.488.286,91	1.455.339,50	1.420.895,11	-2,72
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:	Versamento delle rate in scadenza nel 2019, entro i termini stabiliti.					
		Obiettivo:	Garantire il pagamento della quota capitale dei mutui contratti ancora in ammortamento, non oggetto di rinegoziazione.					
		0,00	0,00	699.646,62	731.162,69	764.110,10	798.554,49	+4,50
Totale		0,00	0,00	2.229.512,95	2.219.449,60	2.219.449,60	2.219.449,60	



Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020		Previsione 2021
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:	Versamento degli oneri previdenziali, assicurativi, ecc. trattenuti ai dipendenti ed ai professionisti incaricati di attività per conto dell'Ente e per il pagamento dell'IVA direttamente all'erario dello Stato.					
		Obiettivo:	Rispetto delle scadenze stabilite dalla normativa vigente.					
		0,00	0,00	11.645.700,00	11.645.700,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	11.645.700,00	11.645.700,00	0,00	0,00	



Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	17.634.077,24			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	667,91	667,91	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	36.110.331,46	28.908.206,89	27.209.999,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	35.379.836,68	28.144.764,70	26.411.445,05
di cui: - fondo pluriennale vincolato		667,91	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		685.562,06	710.250,12	747.631,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	731.162,69	764.110,10	798.554,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di	(+)	1.510.492,04	0,00	0,00

investimento (**)				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5.000.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	46.318.257,65	27.246.321,83	25.097.271,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	52.828.749,69	27.246.321,83	25.097.271,63
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Vincoli di finanza pubblica.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	667,91	667,91	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	5.000.000,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	5.000.667,91	667,91	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	23.374.784,26	23.800.000,00	23.850.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	6.657.875,41	4.071.559,78	2.323.352,43
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6.077.671,79	1.036.647,11	1.036.647,11
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	45.818.257,65	27.246.321,83	25.097.271,63
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	35.379.168,77	28.144.764,70	26.411.445,05
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	667,91	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	685.562,06	710.250,12	747.631,71
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	34.694.274,62	27.434.514,58	25.663.813,34
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	52.828.749,69	27.246.321,83	25.097.271,63
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	52.828.749,69	27.246.321,83	25.097.271,63
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		-593.767,29	1.474.360,22	1.546.186,20

DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE
2019/2021



SEZIONE OPERATIVA
PARTE SECONDA

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Al riguardo, il Principio contabile applicato n.1, individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori Pubblici.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento ed è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle OO.PP. prevede:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica;

e pertanto ad esso si rinvia.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è in corso di approvazione, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere

individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco viene predisposto il “*Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali*” quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.



IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, di cui all'art. 6 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e smi.

Tale obbligo non è stato modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

L'art. 1, comma 844 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha stabilito che *“ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56”*.

Con deliberazione Presidenziale n. 290 del 2 agosto 2018 è stato approvato il *“Piano di riassetto organizzativo dell'Ente ai sensi dell'art. 1, comma 844, della legge 27/12/2017 n. 205”*, la cui approvazione definitiva è avvenuta con deliberazione del C.P. n. 28 del 7 settembre 2018.

Il piano di riassetto organizzativo definisce la nuova macrostruttura dell'Ente, la dotazione organica ed il relativo valore finanziario.

Tale piano è propedeutico alla programmazione triennale del fabbisogno di personale che verrà adottata con separato provvedimento Presidenziale ed approvata dal Consiglio Provinciale e alla determinazione delle possibilità assunzionali per il triennio 2019/2021, tenuto conto anche delle cessazioni per pensionamenti già avvenute e programmate per l'anno 2019 e di quelle programmate per gli anni 2020 e 2021.

La questione del personale assume per la Provincia un'importanza particolare.

L'età media dei dipendenti è superiore ai 55 anni, un solo dipendente ha un'età inferiore ai 40 anni.

Da rilevare, infine, che dei 124 dipendenti attualmente in servizio sulle funzioni fondamentali e non fondamentali, solo 25 (20,16%) hanno un profilo tecnico e di essi 14 appartengono alla Categoria “D” ed 11 alla categoria “C”.

Sono, cioè, in numero del tutto insufficiente per adempiere alle innumerevoli attività in capo al Settore Tecnico.

La Provincia di Benevento, inoltre, è ancora priva di Dirigenti. Attualmente è in servizio

solo il Segretario Generale al quale sono state attribuite anche le funzioni di Direttore Generale.

Sono ben noti i problemi di carattere gestionale che tale situazione ha creato e, per ovviarvi almeno in parte, sono state attribuite a tutti i responsabili di servizio, ai sensi dell'art. 17, comma 1 bis, del D. Lgs n. 165/2001, funzioni dirigenziali.

Fino al 2017 le Province non potevano assumere personale. A decorrere dall'anno 2018, ai sensi dell'art. 1, commi 845, 846 e 847, delle legge di bilancio, le Province possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di personale, nel limite della dotazione organica ridefinita dai piani di riassetto organizzativo e per un contingente di personale complessivamente corrispondente:

- a) ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente (2018) se l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) non supera il 20% delle entrate correnti;
- b) ad una spesa pari al 25% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente (2018) se l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) supera il 20% delle entrate correnti. Le assunzioni sono destinate, prioritariamente, alle attività in materia di viabilità ed edilizia scolastica.

Tale possibilità, però, è ancora sottoposta alle limitazioni disposte dall'art. 1, comma 421, della legge n. 190/2014 che impone l'obbligo del rispetto della riduzione della spesa del personale nella misura del 50% di quella sostenuta alla data di entrata in vigore della legge n. 56/2014 (8 aprile 2014).

Nell'ambito della programmazione triennale 2018/2020 del fabbisogno del personale, il Piano delle assunzioni per l'anno 2018, approvato con Deliberazione Presidenziale n. 318 del 17 settembre 2018, rettificata con deliberazione Presidenziale n. 319 del 18 settembre 2018, prevedeva l'assunzione delle seguenti unità di personale:

2018			2019			2020
N.	Categoria	Profilo	N.	Categoria	Profilo	Rinviato ad avvenuta approvazione del bilancio 2019/2021
1	DIR	Tecnico	1	D	Tecnico	
1	DIR	Finanziario	1	C	Amm.vo	
1	D	Tecnico	2	C	Tecnico	
1	D	Economico	1	B	Esecutore	
4			5			

Con deliberazione Presidenziale n. 406 del 29 novembre 2018, il piano è stato integrato e modificato. Esso attualmente prevede l'assunzione delle seguenti unità di personale:

2018			2019			2020
N.	Categoria	Profilo	N.	Categoria	Profilo	Rinviato ad
1	DIR.	Finanziario	1	D	Tecnico	avvenuta
1	D	Tecnico	1	C	Amm.vo	approvazione
1	D	Economico	2	C	Tecnico	del bilancio
			1	B	Esecutore	2019/2021
1	Dirigente tecnico ex art. 110, c. 1, D. Lgs n. 267/2000					
2	Art. 90 D. Lgs n. 267/2000					
6			5			

La programmazione triennale 2019/2021 del fabbisogno del personale non potrà discostarsi da quella del triennio 2018/2020, non essendovi state ulteriori cessazioni di personale.

Il recentissimo decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30/04/2019, ha introdotte delle novità in merito alle possibilità assunzionali per i comuni e le regioni a statuto ordinario, lasciando fuori inspiegabilmente le Province.

E' una novità particolarmente interessante perché svincola le assunzioni dal turn over e le vincola al rispetto degli equilibri di bilancio, dando la possibilità di arrivare ad una spesa complessiva di tutto il personale dipendente non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Probabilmente tale esclusione può dipendere dalla querelle in corso tra le due componenti politiche dell'attuale Governo, l'una a favore delle Province, l'altra addirittura contro la loro stessa sopravvivenza. Si spera che in sede di conversione del decreto, tale previsione sia allargata anche alle Province.

Sulla base delle previsioni di cui al piano di assunzioni 2018, è stato pubblicato in data 5 marzo 2019 l'avviso pubblico per il conferimento di un incarico a tempo determinato e a tempo pieno mediante contratto ex art. 110, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000, per la copertura di una posizione dirigenziale di area tecnica di durata triennale.

Sono in corso di completamento le procedure per l'individuazione del dirigente tra i soggetti che hanno presentato la propria candidatura, per cui a breve ci sarà l'assunzione del dirigente del Settore Tecnico che colmerà un vuoto che risale ormai al 2015.

Inoltre con una recente deliberazione nella seduta del 24 aprile 2019 il Consiglio provinciale ha dato mandato al presidente di procedere alla nomina di un direttore generale esterno.

Con apposita separata deliberazione Presidenziale sarà modificata la struttura organizzativa dell'Ente per inserire, tra l'altro, la figura del Direttore Generale non prevista nell'attuale organigramma e si avvieranno le procedure per l'individuazione dello stesso, la cui assunzione potrà avvenire solo ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione.

Questo Ente auspica che le limitazioni nelle assunzioni siano eliminate e che venga deliberato, da parte del Governo, un piano straordinario di assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione in generale e nelle Province in particolare, altrimenti la P. A. non sarà più in grado di soddisfare le giuste attese dei cittadini e di rispondere alle esigenze di modernizzazione del paese e le Province non potranno assolvere ai compiti loro attribuiti dalla legislazione nazionale e regionale vigente.

Infine è da evidenziare che il disegno di legge "concretezza" approvato dalla Camera prevede che nel triennio 2019-2021 tutte le pubbliche amministrazioni, per ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, potranno effettuare concorsi senza la previa mobilità volontaria.

Ciò consentirà all'Ente di procedere con più speditezza nell'assunzione delle unità di personale previste nella programmazione triennale.

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni relativo all'anno 2019 che verrà allegato al bilancio di previsione 2019/2021 comprende sia i beni immobili da alienare che quelli da valorizzare mediante la concessione in locazione.

Essi sono inseriti nel prospetto che segue:

	Tipologia	N.	COMUNE	FG	P.LLA	SUP. (in m ²)	VALORE PRESUNTO
BENI DA ALIENARE	RELITTI STRADALI	1	AIROLA (Fondo Valle Isclero)	13	523	209	€ 2.194,50
		2	AIROLA (Fondo Valle Isclero)	13	525	333	€ 3.496,50
		3	BUCCIANO(Fondo Valle Isclero)	4	959	2.212	€ 14.378,00
		4	BUCCIANO(Fondo Valle Isclero)	4	962	1.622	€ 10.543,00
		5	BUCCIANO(Fondo Valle Isclero)	4	965	1.787	€ 11.615,50
						TOTALE 1	€ 42.227,50
	TERRENI	6	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	50	2271 - 2275	4.120	€ 41.200,00
		7	BENEVENTO	86	365	1.383	€ 41.490,00
		8	BENEVENTO	52	304	28.800	€ 725.760,00
		9	DUGENTA	10	367 - 371	14.957	€ 249.288,00
						TOTALE 2	€ 1.057.738,00
	FABBRICATI	10	BENEVENTO - VIA PERINETTO (GARAGE)	89	32/1	71	€ 30.000,00
11		BENEVENTO - VILLA D'AGOSTINO	50	661 - 659 - 660 - 78/4/5/6		€ 1.290.202,50	
12		SAN BARTOLOMEO IN GALDO (EX CASERMA CARABINIERI)	50	2264 (ed adiacente parcheggio)	1164	€ 450.000,00	
					TOTALE 3	€ 1.770.202,50	
					TOTALE (1+2+3)	€ 2.870.168,00	
BENI DA VALORIZZAR E (locazione)	TERRENI	1	S. AGATA dè GOTI (Fondo Valle Isclero)	20	360-313-315-357-316-358-355	2.815	€ 281,50
						TOTALE 4	€ 281,50
					TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.870.449,50	

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Il programma triennale 2019/2021 è stato adottato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 29 del 13 febbraio 2019 pubblicata in pari data.

Esso, prima dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio Provinciale potrà essere oggetto di ulteriori modifiche e/o integrazioni a seconda delle effettive disponibilità e di eventuali finanziamenti nel frattempo intervenuti.

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI				
TIPOLOGIE RISORSE	Arco Temporale di Validità del Programma 2019/2021			
	Disponibilità Finanziaria	Disponibilità Finanziaria	Disponibilità Finanziaria	Importo Totale
	2019	2020	2021	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 21.269.189,07	€ 39.270.664,72	€ 37.899.796,30	€ 98.439.649,50
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 500.000,00			
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanzamenti di bilancio				
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. Lgs 50/2016 (SCHEDE C)				
Altra tipologia				
Totali	€ 21.769.189,07	€ 39.270.664,13	€ 37.899.796,30	€ 98.939.649,50

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

N.	Descrizione	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo
1	Piano di forestazione e bonifica montana anno 2019 - Legge regionale n. 11/96	€ 1.580.766,48	€ 1.580.766,48	€ 1.580.766,48		€ 4.742.299,44
2	Lavori di ampliamento dell' istituto di istruzione superiore "A. Lombardi" di Airola	€ 300.000,00	€ 1.211.815,00	€ 1.211.815,00		€ 2.723.630,00
3	Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico, efficientamento energetico, riqualificazione e potenziamento delle aree interne ed esterne, superamento delle barriere architettoniche dell'Istituto Superiore "Carafa-Giustiniani" di Cerreto Sannita sito in via Cesina	€ 400.000,00	€ 885.000,00	€ 885.000,00		€ 2.170.000,00
4	Progetto di adeguamento sismico ed efficientamento energetico - IST. "R. Livatino" di Circello (BN)	€ 730.000,00	€ 730.000,00			€ 1.460.000,00
5	Adeguamento sismico della palestra, dei laboratori e dell'auditorium a servizio del plesso scolastico sito in Guardia Sanframondi, sede coordinata dell'IIS "Galilei-Vetrone" di Benevento	€ 640.867,80	€ 640.867,80			€ 1.281.735,60
6	Lavori di risanamento movimenti franosi S.P. 94 Casalduni e 95 Zingara Morta - Realizzazione paratia	€ 140.000,00				€ 140.000,00
7	Lavori di riaménagemento, miglioramento, adeguamento, riqualificazione e messa in sicurezza della S.P. n. 45 - Montefalcone V.re - S.S. 90 bis+N31	€ 6.270.000,00				€ 6.270.000,00
8	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo le strade del Comparto n° 1	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 500.000,00
9	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo le strade del Comparto n° 2	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 1.200.000,00	€ 3.000.000,00
10	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo le strade del Comparto n° 3	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 500.000,00
11	Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpate, taglio alberi, ecc...) lungo le strade del Comparto n° 4	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 250.000,00	€ 625.000,00
12	Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpate, taglio alberi, ecc...) lungo le strade del Comparto n° 5	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	€ 250.000,00	€ 625.000,00
13	Cedimento sede stradale e distacco muri di contenimenti nel Comune di Pannarano (BN)	€ 170.000,00	€ 100.000,00	€ 70.000,00		€ 340.000,00
14	Lavori di consolidamento tratto stradale, Bivio Borreca - Caputi - Pannarano			€ 30.000,00		€ 30.000,00
15	Ricostruzione tratto di cunettone tra le Km 8+415 circa e 8+525 nel Comune di Apice		€ 30.000,00		€ 100.000,00	€ 130.000,00
16	Risanamento movimento franoso Località Calvano del Comune di Apice.	€ 50.000,00	€ 170.000,00			€ 220.000,00
17	Risanamento erosione tratto di scarpata stradale nel Comune di Ceppaloni	€ 80.000,00				€ 80.000,00

18	Realizzazione rotatoria località "Palati". Incrocio tra le strade provinciali n. 27, 28 e 32.	€ 50.000,00		€ 215.000,00		€ 265.000,00
19	Realizzazione rotatoria località "Pastene". Incrocio tra le strade provinciali n. 18 e 17.	€ 50.000,00		€ 100.000,00		€ 150.000,00
20	Risanamento di modesti fenomeni franosì vari ed opere accessorie SP comparto I	€ 100.000,00				€ 100.000,00
21	Km. 11 - Lavori di messa in sicurezza movimento franoso alla località "Fosso di Bosco" del Comune di S. Giorgio la Molara. Messa in sicurezza costono roccioso al Km. 10 e ripristino piano viabile.	€ 50.000,00	€ 200.000,00			€ 250.000,00
22	Km. 0+700 - Lavori di messa in sicurezza movimento franoso alla località "Feo" del Comune di Foiano V.F. e ripristino piano viabile.	€ 50.000,00		€ 150.000,00		€ 200.000,00
23	Lavori di messa in sicurezza movimenti franosì, ripristino piano viabile e relative pertinenze, "tornanti dopo fiume forte in direzione S. Bartolomeo in Galdo" e ripristino tonbini e p.v. alla Via Castelvetere in S. Bartolomeo in G.	€ 80.000,00			€ 400.000,00	€ 480.000,00
24	Lavori di messa in sicurezza movimenti franosì nel Comune di Baselice e ripristino piano viabile	€ 60.000,00			€ 100.000,00	€ 160.000,00
25	Lavori di messa in sicurezza movimento franosì alla località "Sant'Andrea", Sant'Ignazio, Roselli	€ 60.000,00	€ 100.000,00	€ 150.000,00	€ 100.000,00	€ 410.000,00
26	Lavori di risanamento movimenti franosi in atto lungo la S.P. n° 94 Casalduni e la S.P. n° 95 Zingara Morta - realizzazione paratia			€ 110.000,00	€ 30.000,00	€ 140.000,00
27	Riqualificazione ponte in muratura sul torrente "Tullio" nel Comune di Cerreto Sannita	€ 60.000,00	€ 100.000,00	€ 90.000,00		€ 250.000,00
28	Riqualificazione ponte in muratura sul torrente "Cappuccini" nel Comune di Cerreto Sannita	€ 40.000,00	€ 85.000,00			€ 125.000,00
29	Risanamento frana nel Comune di Sassinoro	€ 10.000,00	€ 42.000,00			€ 52.000,00
30	Ex SS. 88 - Realizzazione opera di sostegno in c.a. nei pressi del ponte "Fontana dell'Aria" in zona Molino del Comune di Campolattaro	€ 110.000,00				€ 110.000,00
31	S.P. N°95 "CASALDUNI - ZINGARA MORTA". REALIZZAZIONE PARATIA IN C.A. IN PROSSIMITA' DEL PONTE SUL TORRENTE MALEPARA	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 300.000,00
32	Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpate, taglio alberi, ecc...) lungo le strade del Comparto n° 4	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 400.000,00	€ 750.000,00
33	Lavori urgente di completamento protezione fondazione dei piloni del ponte sul torrente Titerno lungo la S.P. n° 84 Sannio Alifano	€ 150.000,00	€ 100.000,00			€ 250.000,00
34	Messa in sicurezza incrocio stradale ricadente nel Comune di Amorosi. Incrocio S.P. n°87 (via Telese) al km. 62+250 con strada comunale via Fontanelle e via Tibaldi.	€ 40.000,00	€ 59.000,00			€ 99.000,00

35	Realizzazione rotatoria località S. Tommaso a Castelvenere	€ 35.000,00			€ 150.000,00	€ 185.000,00
36	Sostituzione tubo armaco, realizzazione briglia e opere d'arte in corrispondenza torrente - Comune di Casalduni		€ 16.000,00	€ 75.000,00		€ 91.000,00
37	Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpate, taglio alberi, ecc...) lungo le strade del Comparto n° 5	€ 117.554,79	€ 110.554,79	€ 137.554,79	€ 272.896,56	€ 638.560,93
38	INNESTO VITULANESE-PAUPISI Dall'innesto della S.P. Vitulanese al bivio S.P. n. 108 per Paupisi - Paratia contenimento sottoscarpa al km 3,5		€ 35.000,00	€ 90.000,00	€ 80.000,00	€ 205.000,00
39	MONTESARCHIO-BUCCIANO-BIVIO S. TOMMASO Da Montesarchio a Bucciano fino all'innesto della S.P. N. 111 Solopaca-Sant'Agata loc. S. Tommaso sistemazione barriere e esegnaletica rivestimento corticale calcestruzzo strutture ponte sul fiume Isclero	€ 35.000,00				€ 35.000,00
40	MOIANO-PASTORANO Da Moiano alla Loc Pastorano. Risanamento corticale clacestruzzo strutture ponte sul fiume Isclero	€ 40.000,00	€ 70.000,00			€ 110.000,00
41	VARONI-BONEA-FRAZ. BACILLI da Varoni a Bonea alla Frazione Bacilli Sistemazione piano viabile per tratti saltuari e sistemazione ponte su torrente Valle			€ 20.000,00	€ 95.000,00	€ 115.000,00
42	CASTELPOTO Dall'innesto della S.P. n. 150 alla S.P. n.153 ripristino piano viabile e barriere stradali ponte su fiume lenca		€ 30.000,00	€ 40.000,00		€ 70.000,00
43	CASTELPOTO Dall'innesto della S.P. n. 150 alla S.P. n.153 rete paramassi costone roccioso	€ 75.000,00	€ 15.000,00			€ 90.000,00
44	Lavori di abbattimento e ricostruzione dell'Istituto Tecnico Commerciale "Alberti"	€ 500.000,00	€ 2.977.582,26	€ 2.977.582,26		€ 6.455.164,52
45	Interventi di adeguamento sismico e riqualificazione strutturale degli immobili del complesso "G.B. Bosco Lucarelli" di Benevento.	€ 500.000,00	€ 1.284.446,19	€ 1.284.446,19		€ 3.068.892,38
46	Lavori di abbattimento e ricostruzione dell'Istituto Tecnico per Geometri "Galilei"	€ 600.000,00	€ 2.937.434,55	€ 2.937.434,54		€ 6.474.869,09
47	Interventi di sostituzione edilizia mediante demolizione e ricostruzione – IIS "Le Streghe – Marco Polo" Via Santa Colomba 52/A – Benevento".	€ 600.000,00	€ 3.235.885,30	€ 3.235.885,30		€ 7.071.770,60
48	Progetto di sostituzione edilizia, mediante demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico sede del Liceo Scientifico "E. Medi" di San Bartolomeo in Galdo (BN)	€ 400.000,00	€ 946.690,50	€ 946.690,50		€ 2.293.381,00
49	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico del LS "G. Rummo"		€ 2.318.573,00	€ 2.318.573,00		€ 4.637.146,00
50	Lavori di realizzazione di un polo scolastico per le scuole superiori di II grado nel Comune di Telesse Terme		€ 6.159.888,32	€ 6.159.888,31		€ 12.319.776,63
51	Restauro e miglioramento del Convitto Nazionale "P. Giannone" di Benevento		€ 1.400.191,80	€ 1.400.191,80		€ 2.800.383,60

52	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto Alberghiero "Aldo Moro" di Montesarchio	€ 1.551.812,54	€ 1.551.812,54		€ 3.103.625,08
53	Miglioramento sismico, adeguamento impiantistico e messa in sicurezza dell'edificio sede del LC "P. Giannone" di Benevento	€ 1.437.155,60	€ 1.437.155,59		€ 2.874.311,19
54	Riqualificazione del campo di atletica ex CONI sito alla Via Duca d'Aosta di Benevento Rione Libertà.	€ 1.000.000,00			€ 1.000.000,00
55	Strada di collegamento area interna del Fortore con S.S. 90 bis. Lavori per la costruzione della strada di collegamento Foiano V.F. - S.S. 90 bis (1° tronco) - tratto S.P. 169.	€ 5.595.000,00	€ 7.460.000,00	€ 7.460.000,00	€ 16.785.000,00
		€ 21.769.189,07	€ 39.270.664,13	€ 37.899.796,30	€ 20.927.896,56
					€ 119.867.546,06

ELENCO ANNUALE 2019

DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità
Piano di forestazione e bonifica montana anno 2017 - Legge regionale n. 11/96	PANARESE Michelantonio	€ 1.580.766,48	€ 1.580.766,48	AMB
Lavori di ampliamento dell'istituto di istruzione superiore "A. Lombardi" di Airola	D'ANGELO Angelo	€ 300.000,00	€ 2.723.630,00	MIS
Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico, efficientamento energetico, riqualificazione e potenziamento delle aree interne ed esterne, superamento delle barriere architettoniche dell'Istituto Superiore "Carafa-Giustiniani" di Cerreto Sannita sito in via Cesina	D'ANGELO Angelo	€ 400.000,00	€ 2.170.000,00	ADN
Progetto di adeguamento sismico ed efficientamento energetico - IST. "R. Livatino" di Circello (BN)	SATERIALE Antonio	€ 730.000,00	€ 1.460.000,00	ADN
Adeguamento sismico della palestra, dei laboratori e dell'auditorium a servizio del plesso scolastico sito in Guardia Sanframondi, sede coordinata dell'IIS "Galilei-Vetrone" di Benevento	CALABRESE Cosimo	€ 640.867,80	€ 1.281.735,60	ADN
Lavori di risanamento movimenti franosi S.P. 94 Casalduni e 95 Zingara Morta - Realizzazione paratia	RISPOLI Stefania	€ 140.000,00	€ 140.000,00	CPA
Lavori di riammagliamenti, miglioramento, adeguamento, riqualificazione e messa in sicurezza della S.P. n. 45 - Montefalcone V.re - S.S. 90 bis+N31	DE BLASIO Angelo	€ 6.270.000,00	€ 6.270.000,00	CPA
Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo le strade del Comparto n° 1	PAPA Alessandrina	€ 100.000,00	€ 100.000,00	CPA
Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo le strade del Comparto n° 2	DE BLASIO Angelo	€ 600.000,00	€ 600.000,00	CPA
Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria lungo le strade del Comparto n° 3	IADANZA Filippo	€ 100.000,00	€ 100.000,00	AMB
Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpate, taglio alberi, ecc...) lungo le strade del Comparto n° 4	MAIOLO Zosimo Giovanni	€ 125.000,00	€ 125.000,00	AMB

Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpe, taglio alberi, ecc...) lungo le strade del Comparto n° 5	MINICOZZI Salvatore	€	125.000,00	€	125.000,00	AMB
Cedimento sede stradale e distacco muri di contenimenti nel Comune di Pannarano (BN)	PAPA Alessandrina	€	170.000,00	€	340.000,00	CPA
Risanamento movimento franoso Località Calvano del Comune di Apice.	PAPA Alessandrina	€	50.000,00	€	220.000,00	CPA
Risanamento erosione tratto di scarpata stradale nel Comune di Ceppaloni	PAPA Alessandrina	€	80.000,00	€	80.000,00	CPA
Km. 11 - Lavori di messa in sicurezza movimento franoso alla località "Fosso di Bosco" del Comune di S. Giorgio la Molara. Messa in sicurezza costono roccioso al Km. 10 e ripristino piano viabile.	DE BLASIO Angelo	€	50.000,00	€	250.000,00	CPA
Km. 0+700 - Lavori di messa in sicurezza movimento franoso alla località "Feo" del Comune di Foiano V.F. e ripristino piano viabile.	DE BLASIO Angelo	€	50.000,00	€	200.000,00	CPA
Lavori di messa in sicurezza movimenti franosi, ripristino piano viabile e relative pertinenze, "tornanti dopo fiume fortore in direzione S. Bartolomeo in Galdo" e ripristino tonbini e p.v. alla Via Castelvetero in S. Bartolomeo in G.	DE BLASIO Angelo	€	80.000,00	€	480.000,00	CPA
Lavori di messa in sicurezza movimenti franosi nel Comune di Baselice e ripristino piano viabile	DE BLASIO Angelo	€	60.000,00	€	160.000,00	CPA
Lavori di messa in sicurezza movimento franoso alla località "Sant'Andrea", Sant'Ignazio, Roselli	DE BLASIO Angelo	€	60.000,00	€	410.000,00	CPA
Riqualificazione ponte in muratura sul torrente "Tullio" nel Comune di Cerreto Sannita	IADANZA Filippo	€	60.000,00	€	250.000,00	ADN
Riqualificazione ponte in muratura sul torrente "Cappuccini" nel Comune di Cerreto Sannita	IADANZA Filippo	€	40.000,00	€	125.000,00	ADN
Risanamento frana nel Comune di Sassinoro	IADANZA Filippo	€	10.000,00	€	52.000,00	AMB
Ex SS. 88 - Realizzazione opera di sostegno in c.a. nei pressi del ponte "Fontana dell'Aria" in zona Molino del Comune di Campolattaro	IADANZA Filippo	€	110.000,00	€	110.000,00	ADN
S.P. N°95 "CASALDUNI - ZINGARA MORTA". REALIZZAZIONE PARATIA IN C.A. IN PROSSIMITA' DEL PONTE SUL TORRENTE MALEPARA	PAPA Alessandrina	€	100.000,00	€	300.000,00	AMB
Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpe, taglio alberi, ecc...) lungo le strade del Comparto n° 4	MAIOLO Zosimo Giovanni	€	50.000,00	€	50.000,00	AMB
Lavori urgente di completamento protezione fondazione dei piloni del ponte sul torrente Titerno lungo la S.P. n° 84 Sannio Alifano	PAPA Alessandrina	€	150.000,00	€	250.000,00	ADN
Messa in sicurezza incrocio stradale ricadente nel Comune di Amorosi. Incrocio S.P. n°87 (via Telese) al km. 62+250 con strada comunale via Fontanelle e via Tibaldi.	MINICOZZI Salvatore	€	40.000,00	€	99.000,00	ADN
Realizzazione rotatoria località S. Tommaso a Castelvenere	MAIOLO Zosimo Giovanni	€	35.000,00	€	185.000,00	ADN
Lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e risanamento piano viabile (risanamento scarpe, taglio alberi, ecc...) lungo le strade del Comparto n° 5	MINICOZZI Salvatore	€	117.554,79	€	117.554,79	AMB
MONTESARCHIO-BUCCIANO-BIVIO S. TOMMASO Da Montesarchio a Bucciano fino all'innesto della S.P. N. 111 Solopaca-Sant'Agata loc. S. Tommaso sistemazione barriere e esegnaletica rivestimento corticale calcestruzzo strutture ponte sul fiume Isclero	MINICOZZI Salvatore	€	35.000,00	€	35.000,00	ADN

MOIANO-PASTORANO Da Moiano alla Loc Pastorano. Risanamento corticale clacestruzzo strutture ponte sul fiume Isclero	MINICOZZI Salvatore	€ 40.000,00	€ 110.000,00	AMB
CASTELPOTO Dall'innesto della S.P. n. 150 alla S.P. n.153 rete paramassi costone roccioso	MINICOZZI Salvatore	€ 75.000,00	€ 90.000,00	CPA
Lavori di abbattimento e ricostruzione dell'Istituto Tecnico Commerciale "Alberti"	D'ANGELO Angelo	€ 500.000,00	€ 6.455.164,52	CPA
Interventi di adeguamento sismico e riqualificazione strutturale degli immobili del complesso "G.B. Bosco Lucarelli" di Benevento.	D'ANGELO Angelo	€ 500.000,00	€ 3.068.892,38	CPA
Lavori di abbattimento e ricostruzione dell'Istituto Tecnico per Geometri "Galilei"	D'ANGELO Angelo	€ 600.000,00	€ 6.474.869,09	CPA
Interventi di sostituzione edilizia mediante demolizione e ricostruzione – IIS "Le Streghe – Marco Polo" Via Santa Colomba 52/A – Benevento".	D'ANGELO Angelo	€ 600.000,00	€ 7.071.770,60	CPA
Progetto di sostituzione edilizia, mediante demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico sede del Liceo Scientifico "E. Medi" di San Bartolomeo in Galdo (BN)	SATERIALE Antonio	€ 400.000,00	€ 2.293.381,00	CPA
Riqualificazione del campo di atletica ex CONI sito alla Via Duca d'Aosta di Benevento Rione Libertà.	PANARESE Michelantonio	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	CPA
Strada di collegamento area interna del Fortore con S.S. 90 bis. Lavori per la costruzione della strada di collegamento Foiano V.F. - S.S. 90 bis (1° tronco) - tratto S.P. 169.	PANARESE Michelantonio	€ 5.595.000,00	€ 37.300.000,00	MIS
		€ 21.769.189,07	€ 84.253.764,46	



CONSIDERAZIONI FINALI

La mancata approvazione della modifica del Titolo V della Costituzione e quindi la conferma che le “*Province*” sono organi di rilievo Costituzionale ai sensi dell’art. 114, grazie alla vittoria del NO al referendum confermativo del 4 dicembre 2016, avrebbe fatto pensare (o sperare) che ci sarebbe stata un’inversione di tendenza sul futuro delle Province sia dal punto di vista istituzionale che di quello finanziario.

Si sperava che la bocciatura della “ *riforma costituzionale*” avrebbe comportato il superamento della legge Delrio (L. 56/2014) tenuto conto che l’art. 1, comma 51, della stessa legge recitava: “*In attesa della riforma del Titolo V della parte seconda della Costituzione e delle relative norme di attuazione, le province sono disciplinate dalla presente legge.*”

Una legge, cioè, con validità limitata al solo periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della legge 56/2014 (8 aprile 2014) e quella di entrata in vigore della riforma del Titolo V, allorquando le province non sarebbero dovute più esistere.

L’accelerazione, che molti si attendevano, nel processo di ritorno alla legislazione pre-Delrio, che avrebbe dovuto:

1. restituire alla Province le risorse che le erano state tolte, o, almeno, quelle connesse alle funzioni rimaste in capo alle medesime;
2. ripristinare gli organi di governo e le modalità di elezione, a suffragio universale, esistenti prima della legge 56/2014;

non c’è stata. Nessuna delle due cose, finora, si è concretizzata.

Proprio in questi giorni si è avuta notizia della ultimazione dei lavori del tavolo tecnico-politico istituito dall’ultimo decreto mille proroghe (art. 1, comma 2-ter, del d.l. 91/2018) che ha elaborato la bozza delle “*Linee guida per la riforma degli enti locali*” in base alle quali si torna alle vecchie Province con l’elezione diretta a suffragio universale del Presidente (coadiuvato da una giunta da esso nominata) e del Consiglio con poteri di indirizzo e di controllo.

Ma nonostante al tavolo di lavoro sedessero esponenti di entrambe le componenti dell’attuale Governo, ci sono state reazioni opposte.

L’una a favore delle Province, l’altra contraria.

Anzi da parte del Vice Presidente del Consiglio Di Maio la reazione è stata quella di invocare il taglio delle Province dimenticando che recentemente c'è già stato un referendum che le voleva abolire ma che è stato sonoramente bocciato dagli elettori.

La conseguenza è che la situazione si è di nuovo bloccata, ogni decisione è stata rimandata a dopo le elezioni europee.

Nel frattempo gli organi di governo delle Province sono rimasti quelli previsti dalla legge 56, perché lo stesso art. 1, comma 2, del D. L. 25 luglio 2018 n. 91 (decreto *milleproroghe*) convertito dalla legge n. 108 del 21 settembre 2018, ha confermato per il Presidente ed il Consiglio Provinciale le elezioni di 2° livello (i votanti sono solo i sindaci ed i consiglieri dei comuni delle province).

Comunque nonostante tutto e tutti e la fase di grande difficoltà successiva alla legge 56 e di grande incertezza per il futuro, che ancora permane, le Province continuano a fare il proprio dovere, tenuto conto che le stesse devono gestire 5100 edifici scolastici e 130.000 km di strade (pari all'80% dell'intera rete viaria nazionale su cui insistono 30.000 tra ponti, viadotti e gallerie), entro i limiti consentiti dalle risorse finanziarie residue disponibili (si ricorda che le Province hanno subito una riduzione di 5,75 miliardi di euro di cui 3 mld solo con la legge di bilancio 2015 – riduzione compensate solo in minima parte dalle leggi di bilancio 2016, 2017, 2018 e 2019).

E' stata la stessa Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, con la deliberazione n. 4/2018 a bocciare senza appello la legge 56 proprio sulle questioni di carattere finanziario: *«La sostanziale indisponibilità delle entrate proprie assorbite dagli obblighi di concorso alla finanza pubblica attraverso le manovre fiscali ha reso le Province e le Città metropolitane sempre più dipendenti dai trasferimenti statali e il mancato completamento della riforma costituzionale ha generato un'asimmetria tra compiti affidati e risorse assegnate che ha condotto ad un deterioramento delle condizioni di equilibrio strutturale dei relativi bilanci.*

(...) Proprio la mancanza di un adeguato finanziamento di tipo strutturale alle funzioni fondamentali ha penalizzato la possibilità di una corretta visione pluriennale e, di conseguenza, la capacità di programmare rendendo inconsistente la spesa per investimento degli Enti».

Nonostante tutto quanto detto, la Provincia di Benevento, è riuscita addirittura ad andare avanti sia relativamente alle funzioni fondamentali che a quelle non fondamentali, ottenendo risultati straordinari nell'ambito della funzione "Musei, Biblioteche, Pinacoteche" e risultati altrettanto straordinari nel campo dell'Edilizia Scolastica grazie all'impegno continuo, al sacrificio, all'abnegazione ed all'assunzione di responsabilità di tutti i dipendenti ed agli sforzi compiuti, sotto la regia del Segretario Generale – Direttore, seguendo le direttive dell'Amministrazione.

Ed anche per il prossimo futuro, al di là delle scelte che faranno il Governo ed il Parlamento, si può garantire che in questo Ente si continuerà a lavorare sempre con lo stesso impegno e la stessa energia perché convinti che le Province hanno svolto, svolgono e speriamo siano messi in condizioni di continuare a svolgere un ruolo fondamentale per soddisfare i bisogni dei cittadini e per la crescita del territorio.

Siamo convinti che, alla fine, la ragione prevarrà sui conflitti e le Province torneranno a svolgere il ruolo che compete loro ai sensi del dettato costituzionale.

Benevento, maggio 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Serafino De Bellis

IL SEGRETARIO GENERALE DIRETTORE

F.to Franco Nardone

